



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO URBANISTICO E GRANDI PROGETTI
- SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA -

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2011-118.18.0.-95

L'anno 2011 il giorno 13 del mese di Ottobre il sottoscritto Capurro Silvia in qualita' di dirigente di Settore Pianificazione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Determinazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della legge 241/90 e s.m. e i. relativa alla CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

Adottata il 13/10/2011
Esecutiva dal 13/10/2011

13/10/2011	CAPURRO SILVIA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO URBANISTICO E GRANDI PROGETTI
- SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA -

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2011-118.18.0.-95

OGGETTO Determinazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della legge 241/90 e s.m. e i. relativa alla CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- in data 23 maggio 2008 con procedura di Conferenza di Servizi ex art. 14 legge 241/90 è stato approvato l'intervento relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata (CDS 59/06);

- il relativo Provvedimento Finale è stato assunto con Determinazione Dirigenziale n. 2008/118.18.0/55 del 29/7/2008 e, con Determinazione Dirigenziale n. 2009/118.18.0/30 datata 28 Aprile 2009, è stata concessa la proroga di nove mesi al termine di inizio lavori fissando il nuovo termine al 29 aprile 2010;

- i lavori sono iniziati il 27 aprile 2010;

Premesso ancora che:

- con istanza datata 19 Febbraio 2011 la San Bartolomeo S.r.l, nella persona del suo legale Rappresentante, ha richiesto l'avvio di una Conferenza di Servizi ex art. 14 legge 241/90 e s. m. e i. per l'approvazione di una variante in corso d'opera relativa al progetto sopra richiamato;

- in data 10 marzo 2011 si è tenuta la seduta referente della Conferenza;

Rilevato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il PUC individua il complesso in sottozona AS riconoscendone valore storico e architettonico, in tale sottozona è consentita residenza (funzione caratterizzante), direzionale, commerciale e parcheggi, privati (art. AS1);

- l'immobile risulta soggetto a tutela monumentale ai sensi dell'art 10 D.Lgs 42/04, parte II, Beni Culturali;

- il progetto in esame non ha comportato modifiche sulla volumetria di progetto, ma un modesto aumento della S.A. e pertanto si configura quale "variante" in senso proprio del progetto approvato in data 23 maggio 2008 in quanto tale da non alterarlo nelle sue caratteristiche essenziali;

Rilevato ancora che:

- con nota prot. n. 73629 del 7 Marzo 2011, ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e s. m. e i. è stato dato avviso di avvio del procedimento ai seguenti Soggetti privati:

- Amministratore caseggiato - Via Assarotti n°7 - Signor Giuseppe Barbieri - Via Palestro 11/7 - 16122 Genova
- Signor Pierluigi Poletti - Via Santi Giacomo e Filippo 17 - 16122 Genova
- Amministratore caseggiato - Via Assarotti 11 - Signor Massimo Bargiacchi - c/o Studio Immobiliare Bargiacchi - Via Malta 3/2 - 16121 Genova
- Amministratore caseggiato - Via Assarotti n° 5 - Signor Gianluigi De Stradis - Via Marina di Robilant 2/2 - 16143 Genova
- Iren Acqua e Gas - c.a. Valentino Consiglieri - Via SS. Giacomo e Filippo 7 - 16122 Genova

- che in merito non risultano pervenute osservazioni;

- con nota prot. 85536 del 15/03/2011 è stata inviata a RFI copia della relazione tecnica illustrativa e il verbale della seduta referente, specificando che non risulta più necessario acquisire il parere di RFI stessa in quanto il progetto impiantistico proposto nel 2008 ha subito alcune modifiche funzionali e tecniche non prevedendo più l'utilizzo di sonde geotermiche ma confermando e potenziando l'impianto a pompe di calore;

Preso atto che:

- in data **6 ottobre 2011** si è tenuta la seduta deliberante della Conferenza e, in tale sede, sono stati letti i pareri pervenuti dagli Enti e/o Amministrazioni invitate a partecipare come di seguito indicato:

- 1) **Comune di Genova con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-87** adottata il 21/09/2011 ed Esecutiva dal 28/09/2011 ha espresso parere favorevole recependo le note dei vicini Settori competenti come di seguito meglio specificati:

- Settore Pianificazione Urbanistica con relazione datata 30 Maggio 2011 e relazione datata 5 settembre 2011 parere favorevole;

- Direzione Ambiente Igiene Energia - U.O.C. Acustica - Risanamento Acustico nota prot. n. 106190 del 1 Aprile 2011 parere favorevole a condizione che i gruppi di condensazione delle pompe di calore posti nel cavedio dovranno essere schermati con adeguati dispositivi insonorizzanti le cui caratteristiche geometriche e di fono assorbimento, come prescritte dal Tecnico acustico, risultino idonee ad abbattere la rumorosità e a garantire il rispetto dei limiti di legge. La rispondenza di cui sopra dovrà essere verificata con misure fonometriche e certificata nel Collaudo acustico;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- **Settore Energia – Ufficio Pianificazione Energetica** nota prot. n. 116342 dell'8 Aprile 2011 esaminati gli elaborati progettuali, ha comunicato che non appaiono rilievi da evidenziare, tuttavia sono emerse alcune imprecisioni per le quali sarebbe auspicabile già in questa fase, un incontro con il progettista al fine di evitare contestazioni postume in caso di verifica sempre possibile per l'ufficio Certificazioni;

- **Ufficio Geologico** nota prot. 225283 del 12 Luglio 2011 parere favorevole, richiamando le responsabilità e gli obblighi di cui al punto 1.4 delle Norme Geologiche di Attuazione.

A completamento di quanto già presentato, relativamente alle Norme Geologiche di attuazione del PUC, all'atto della dichiarazione di fine lavori dovrà essere fornita a questo Settore la documentazione sinteticamente sottoelencata:

- una relazione geologica e geotecnica di fine lavori;
- una certificazione, a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.
- una documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento.

Preso atto che il- Municipio I Centro Est è stato informato dell'avvio della Conferenza con nota prot. 72260 del 4/3/2011 ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale e ha ricevuto copia della documentazione progettuale;

- 2) **Mediterranea delle Acque** con nota prot. n. 8185 del 28 settembre 2011 e nota prot. n. 298 del 25 marzo 2011 ha confermato il parere favorevole precedentemente espresso con nota prot. n. 59 del 25 gennaio 2007: *“Gli scarichi di acque bianche e nere dovranno essere smaltiti mediante idonee opere di raccolta ed adduzione nella fognatura mista comunale a servizio della zona. Eventuali scarichi provenienti dai pavimenti al coperto dell'autorimessa, dovranno essere smaltiti nella fognatura mista comunale previo passaggio in fossa trappola per il trattenimento delle sostanze oleose ed idrocarburi. Tutte le opere fognarie e relativi allacci potranno essere realizzate solo previo ottenimento della specifica autorizzazione, così come previsto dal Vigente Regolamento per il servizio fognature.”*
- 3) **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** con nota prot. n. 9821 dell'8 Aprile 2011 confermata con nota prot. 24411 del 5/10/2011 ha espresso parere favorevole alle seguenti condizioni:
 - i passaggi tra i piani dell'autorimessa, le rampe pedonali, le scale, gli ascensori, gli elevatori, devono essere esterni o racchiusi in gabbie realizzate con strutture non combustibili di tipo almeno REI120 e muniti di porte di tipo almeno REI120 provviste di auto chiusura;
 - il dispositivo di sezionamento di emergenza dell'alimentazione elettrica sia ubicato all'esterno o in altra posizione protetta e intervenga sulla linea prima dell'ingresso all'interno del fabbricato;
 - l'autorimessa deve comunicare con l'edificio attraverso filtri a prova di fumo.Si segnala al futuro Titolare dell'attività, soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco in quanto riportata nell'elenco allegato al D.M. 16.02.82, che la conclusione dell'iter autorizzativo di cui alla Conferenza di Servizi non sostituisce quello di cui al D.P.R. 37/98 finalizzato all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi. Pertanto prima dell'inizio dei lavori e comunque in tempo utile per l'adozione di eventuali misure tecniche integrative, il titolare dell'attività dovrà richiedere a questo Comando parere di conformità ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 37/98 attraverso domanda

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

redatta ai sensi dell'art. 1 del D.M. 4 maggio 1998 corredata di allegati tecnici già comprensivi delle prescrizioni di cui sopra."

- 4) **Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria** con nota prot. n. 1689 del 19 Aprile 2011 non ha ravvisato elementi di competenza sui quali esprimere un parere, ad eccezione dello "stacco" della volta a botte affrescata, al primo livello della manica est, già autorizzato. A tale proposito si concorda sul riposizionamento della volta medesima presso l'ingresso del Lotto Nord, al fine di garantire, a restauro compiuto, la pubblica fruizione.
- 5) **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria** con nota prot. n. 20386 del 7 Luglio 2011, a seguito di "*sopralluogo congiunto recentemente effettuato sul posto, si informa che questa Soprintendenza ritiene necessario per l'esame e l'espressione del parere di competenza, elaborati grafici che consentano di individuare le modifiche costituenti varianti progettuali distinguendole dalle correzioni apportate nel rilievo a seguito di approfondimenti. Inoltre sono state suggerite alcune modifiche relative alla distribuzione interna, finalizzate alla tutela del bene.*"

- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria** con nota prot. n. 22193 del 22/07/2011 ha valutato che, ai sensi del D.Lgs 42/04 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II – Beni Culturali", le opere descritte negli elaborati grafici presentati alla Soprintendenza stessa risultano "*compatibili con le esigenze di tutela del bene*" prescrivendo "*la conservazione delle capriate lignee da collocare in posizione da concordare.*"

- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria** con nota prot. n. 26659 del 06/09/2011 - vista la parte II del D.lvo. 22/1/04 n. 42 – ha autorizzato . ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni Culturali, la realizzazione delle opere previste con le seguenti prescrizioni:

- *Tav. C0, P04: per quanto concerne il piano terra: dovrà essere concordato su campionatura la pavimentazione del chiostro e tutti gli elementi da collocare nello stesso (griglie, alberature, ecc.);*
- *l'inserimento di ulteriori tamponamenti all'interno del loggiato che corre lungo il perimetro del chiostro, seppure realizzati in cristallo, non sono in generale condivisibili, tuttavia , se necessario, in considerazione delle esigenze distributive del complesso, possono ritenersi accettabili quelli in corrispondenza degli ingressi, (a condizione che sia mantenuta la trasparenza e la visibilità del percorso), mentre non si ritengono autorizzabili gli altri;*
- *dovranno essere mantenuti, e previsti per i nuovi accessi, gli sguinci;*
- *si concorda con la realizzazione della nuova rampa a completamento della scala principale;*
- *tav. C02, P04: il soppalco previsto nel locale retrostante il loggiato a livello del chiostro, dovrà avere le caratteristiche di arredo removibile, completamente staccato dalle strutture comprese le scale che conducono ai soppalchi. Dovrà pertanto essere maggiormente distaccato dalle due pareti costituenti i lati maggiori del locale, e ridotto in superficie, arretrandolo di almeno due metri dal lato verso monte;*
- *si concorda con l'inserimento della voltina affrescata nel nuovo atrio;*
- *tavv. C03, P05: ove prevista la divisione di locali voltati, le pareti divisorie e il controsoffitto dovranno comunque garantire la visibilità delle volte stesse. Si ribadisce la necessità di evitare di evitare la divisione del grande salone con voltine impostate sui tre pilastri, che dovrà mantenere la propria spazialità e le proprie proporzioni;*
- *tavv. C04, C05, P06, P07: si osserva che, in linea generale, la distribuzione interna appare migliorativa rispetto alla precedente proposta progettuale, infatti è limitato il numero di loca-*

li voltati nei quali s'interviene in modo più invasivo. Si ritiene tuttavia che, le tramezze dovranno essere realizzate in corrispondenza delle delimitazioni delle campate, a parte il necessario inserimento di alcuni locali di servizio, ove comunque dovrà essere consentita la leggibilità delle volte, come peraltro asserito nella nota esplicativa allegata a firma del progettista;

- per quanto concerne l'inserimento di soppalchi nei locali voltati, si ritiene che potrebbero essere autorizzabili, qualora venissero realizzati in legno, costituendo un arredo piuttosto che un intervento strutturale, e fosse comunque garantita la vista delle volte e la leggibilità delle proporzioni dei locali. Pertanto dovranno essere preventivamente inviati elaborati grafici (sezioni) che consentano di valutare tali presupposti e quindi, eventualmente, di rilasciare l'autorizzazione di competenza;

- tav. C06, C07, P08, P09: non si hanno obiezioni da sollevare relativamente alle opere interne previste nei piani quarto e quinto, né nell'ala distrutta e da ricostruire completamente;

- Tav. P17: si ritiene opportuno verificare meglio sul posto l'incidenza del posizionamento degli impianti esterni sul complesso, in particolare per quanto concerne la porzione con copertura a quota 42.50 posizionato in aderenza al locale voltato con i tre pilastri;

- per quanto concerne le modifiche relative alle quote di imposta e di colmo della copertura, non si hanno obiezioni da sollevare, se le stesse costituiscono una correzione del rilievo dello stato di fatto prima dei lavori, piuttosto che una modifica progettuale.

Dovranno inoltre essere meglio definite le operazioni di restauro della statua della Duchessa di Galliera e dell'altare rinvenuto nel corridoio dell'ala verso Salita San Bartolomeo degli Armeni.

Dovranno in generale essere concordati sul posto pavimenti, intonaci, coloriture, serramenti e tutte le finiture ed i dettagli non definiti e non definibili in sede progettuale.

Si chiede pertanto di essere contattati in corso d'opera per poter seguire l'intervento, in generale ed in particolare le operazioni più delicate, quali i restauri pittorici e la ricollocazione della voltina affrescata, al fine di dare indicazioni a tutela del bene.

Salvo quanto sopra descritto, siano puntualmente rispettate le modalità di attuazione descritte negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica presentata;

- a lavori ultimati dovrà essere trasmessa ampia documentazione fotografica a colori illustrante lo stato dell'immobile prima, durante e dopo l'intervento.

Si fa presente che per quanto concerne le opere già realizzate (demolizione rampa e porzione di copertura), quest'ufficio si è già espresso con precedenti note prot. n.20386 del 07/07/2011 e prot. n. 22193 del 22/07/2011

La presente autorizzazione è relativa agli interventi che il Codice stabilisce afferire alle competenze di questo Ufficio: sono fatti salvi eventuali pareri della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici e/o Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria che, se previsti, devono essere richiesti separatamente a questi Uffici.

Si invita a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e, ove previsto, quello del direttore dei lavori.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio che provvederà ad attuare le necessarie verifiche. Immediata informazione dovrà altresì essere inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per ogni struttura o reperto che emergesse da scavi.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato deve essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettiva-

mente nella parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

In merito alle sopra indicate prescrizioni in sede deliberante la Conferenza di Servizi ha deciso che:

- verranno adeguati gli elaborati progettuali eliminando i tamponamenti all'interno del loggiato posti non in corrispondenza degli ingressi (tav. C01 – P03);
- il soppalco presente nella tav. C02 e P04 verrà adeguato dimensionalmente come richiesto;
- per quanto attiene ai soppalchi (tav. C04, C05, P06 e P07) da realizzare con struttura in legno, verranno presentati idonei elaborati di dettaglio con l'impegno che la realizzazione degli stessi resta subordinata all'autorizzazione della competente Soprintendenza, che, peraltro, ha ritenuto "possano essere autorizzati qualora venissero realizzati in legno....".

Tutte le altre condizioni possono essere soddisfatte in fase esecutiva.

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria con nota prot. n. 27429 del 15/09/2011 vista la parte II del D.lvo. 22/1/04 n. 42 – ha autorizzato, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni Culturali, la realizzazione delle opere previste per quanto riguarda i serramenti del chiostro e del loggiato, dettagli fronte ovest, con le seguenti prescrizioni:

- i serramenti siano in ferro micaceo opaco;
- si ritiene opportuno lasciare a vista gli elementi in acciaio piuttosto che rivestirli, per evitare di creare maggior ingombro, come peraltro concordato i cantiere. Tale soluzione consentirebbe di leggere l'intervento necessario al consolidamento statico della struttura;
- Salvo quanto sopra descritto, siano puntualmente rispettate le modalità di attuazione descritte negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica presentata;
- a lavori ultimati dovrà essere trasmessa ampia documentazione fotografica a colori illustrante lo stato dell'immobile prima, durante e dopo l'intervento.

La presente autorizzazione è relativa agli interventi che il Codice stabilisce afferire alle competenze di questo Ufficio: sono fatti salvi eventuali pareri della Soprintendenza per i beni Storici Artistici e Etnoantropologici e/o Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria che, se previsti, devono essere richiesti separatamente a questi Uffici.

Si invita a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e, ove previsto, quello del direttore dei lavori.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio che provvederà ad attuare le necessarie verifiche. Immediata informazione dovrà altresì essere inviata alla Soprintendenza per i beni Archeologici per ogni struttura o reperto che emergesse da scavi.

- 6) **Soprintendenza Beni Archeologici della Liguria** con nota prot. n. 5101 del 23/09/2011, prende atto che la variante riguarda prevalentemente interventi sulle strutture in elevato e conferma: "le prescrizioni già impartite circa le indagini archeologiche, attualmente in corso di completamento nell'area destinata ad ospitare l'autorimessa, dove sono emerse strutture e depositi archeologici in posto relativi alla frequentazione dell'area fin dalla preistoria, che ha reso necessario l'intervento diretto preventivo di archeologi, inizialmente previsto sotto forma di assistenza alle escavazioni. In relazione alla variante in oggetto si richiede che tutte le opere di scavo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che alterino lo stato attuale dei suoli siano assistite da ditte dotate dei necessari requisiti di specializzazione archeologica e condotte con metodologia scientifica, senza oneri per questa Soprintendenza e secondo le indicazioni che l'Ufficio scrivente potrà eventualmente dare, ai sensi della normativa vigente, anche in corso d'opera, per la documentazione e la tutela della giacitura archeologica. Si segnala fin d'ora che, in caso di rinvenimenti di particolare interesse od entità, potranno essere richiesti, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti per una migliore valutazione dell'interesse archeologico di quanto rinvenuto e che questo Ufficio si riserva di impartire tutte le istruzioni necessarie per un'idonea indagine, documentazione e conservazione dei reperti."

7) **A.S.L. 3 Genovese** con nota prot. n. 109084 dell'11 Luglio 2011 ha espresso parere favorevole a condizione che:

- *tutti i servizi igienici privi di finestra siano ventilati a norma dell'art.33 R.E. punto lettera a;*
- *l'edificio sia dotato di serbatoio di acqua potabile a norma dell'art.33 R.E. punto 8 lettera a;*
- *tutte le intercapedini siano ispezionabili e ventilate a norma dell'art.33 R.E. punto lettera a;*

Rilevato che:

- nell'ambito del parere del Comune di Genova, il Settore Pianificazione Urbanistica, esaminando gli elaborati, ha riscontrato l'esecuzione di modeste opere in difformità a quanto autorizzato, eseguite in assenza di DIA;

- tali modifiche, non essendo rilevanti sotto l'aspetto urbanistico/edilizio, sono oggetto di sanatoria ai sensi dell'art 43 comma 4 della L.R. 16/08. Pertanto dovrà essere corrisposta una sanzione amministrativa di importo pari a € 516,00=;

Preso atto che in data 15 settembre 2011 è stata presentata l'autodeterminazione dei contributi art. 16 e 19 del D.P.R. 380/01 dalla quale si evince che il totale della quota degli oneri di urbanizzazione ammonta ad euro 17.901,27= e il totale della quota costo costruzione ammonta ad euro 6.054,40=;

Preso ancora atto che il Soggetto Attuatore ha effettuato i versamenti delle somme sopra richiamate c/o l'Agenzia 47 della BANCA CARIGE S.p.A. in data 4 ottobre 2011 come di seguito meglio specificato:

- euro 516,00 – sanzione per le opere eseguite in assenza di DIA
- euro 6.054,40 – costo di costruzione
- euro 17.901,27 – oneri di urbanizzazione

Per quanto sopra esposto:

- visto il verbale della seduta deliberante tenutasi il 6 ottobre 2011 dal quale si evince che sono state approvate: la variante parziale a sanatoria ai sensi dell'art. dell'art 43 comma 4 della L.R. 16/08 nonché la variante in corso d'opera al progetto, già approvato con procedura di Conferenza di Servizi (CDS 59/06), con la precisazione che, per quanto attiene ai soppalchi (tav. C04, C05, P06 e P07) da realizzare con struttura in legno, la realizzazione degli stessi resta subordinata al conseguimento dell'autorizzazione della competente Soprintendenza.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- visti gli elaborati di dettaglio (tav. Sop1 e Sop2) prodotti in data 11 ottobre 2011 che sono stati inviati alla Competente Soprintendenza con nota prot. 319983 dell'11/11/2011, al fine di ottenere la relativa autorizzazione.

- visti gli elaborati grafici tecnico – descrittivi a firma Arch. Giovanni Pellegrino, così come modificati e integrati a riscontro del parere della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria:

STATO ESISTENTE - (Progetto CDS 05/11)				
	Tav	Descrizione		
1	A01	Corografia	varie	10/3/2011
2	A02	Piano Int. 6° Park	1:100	10/3/2011
3	A03	Piano Int. 5° Park	1:100	10/3/2011
4	A04	Piano Int. 4° Park	1:100	10/3/2011
5	A05	Piano Int. 3° Park	1:100	10/3/2011
6	A06	Piano Terra / 2° Int. Park	1:100	10/3/2011
7	A07	Piano Ammezzato /1° Int. Park	1:100	10/3/2011
8	A08	Piano Primo	1:100	10/3/2011
9	A09	Piano Secondo	1:100	10/3/2011
10	A10	Piano Terzo	1:100	10/3/2011
11	A11	Piano Quarto	1:100	10/3/2011
12	A12	Piano Quinto	1:100	10/3/2011
13	A13	Pianta Coperture	1:100	10/3/2011
14	A14	Sezioni 1 e 2 - Prospetti Interni N-S	1:100	10/3/2011
15	A15	Sezione 3 e 4 - Prospetto Esterno N	1:100	10/3/2011
16	A16	Sezioni 5 e 6 - Prospetti Interni E-W	1:100	10/3/2011
PROGETTO				
	Tav	Descrizione	1:100	
17	P00	Planimetria Generale	1:100	manca
18	P01	PINT 6 e PINT5 progetto	1:100	10/3/2011
19	P02	PINT 4 e PINT 3	1:100	10/3/2011
20	P03	Piano Terra / PINT2	1:100	12/10/2011
20bis	Sop1	Pianta Piano terra q. +35.30 adeguamento alle prescrizioni della Soprintendenza con nota del 6/10/2011		11/10/2011
21	P04	Piano Ammezzato / PINT1	1:100	12/10/2011
21bis	Sop2	Struttura in legno dei soppalchi adeguamento alle prescrizioni della Soprintendenza con nota del 6/10/2011		11/10/2011
22	P05	Piano Primo	1:100	15/09/2011
23	P06	Piano Secondo	1:100	29/07/2011
24	P07	Piano Terzo	1:100	29/07/2011
25	P08	Piano Quarto	1:100	29/07/11
26	P09	Piano Quinto	1:100	29/07/11
27	P10	Pianta Coperture	1:100	29/07/2011
28	P11	Sezioni 1 e 2 - Prospetti Interni N-S	1:100	29/07/2011
29	P12	Sezione 3 e 4 - Prospetto Esterno N	1:100	29/07/2011
30	P13	Calcolo Sup. Agibile / S.Acc.	1:100	15/09/11

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

31	P14	VVFF Autorimessa	1:100	10/03/11
32	P15	Verifica Abbattimento Barriere Architettoniche	1:100	10/03/11
32bis	P16	Sistemazioni esterne lato via Assarotti	1:100	15/09/2011
32ter	P17	Sistemazione impianti esterni – (integrazione)	1:100	15/09/2011
CONFRONTO				
	Tav	Descrizione	1:100	
33	C01	Piano Terra / quota 35.30	1:100	12/10/2011
34	C02	Piano Ammezzato / quota 38.90	1:100	12/10/2011
35	C03	Piano Primo	1:100	15/09/2011
36	C04	Piano Secondo	1:100	29/07/11
37	C05	Piano Terzo	1:100	29/07/11
38	C06	Piano Quarto	1:100	29/07/11
39	C07	Piano Quinto	1:100	29/07/11
40	C08	Sez. 1 e 4	1:100	29/07/2011
40bis	C09	Sez. 2-2 e 3-3	1:100	29/07/2011
RELAZIONI				
A	D01	Relazione Tecnica Illustrativa		29/07/11
B	D02	Relazione Tecnica Strutturale		
C	D03	Studio finalizzato alla verifica delle ripercussioni sul contesto		
D	D04	Dichiarazione validità dell'indagine geologica esecutiva marzo 2011		
E	D05	Relazione Tecnica Impianti / L.10		10/3/2011
E/1	IM8	Impianti meccanici condizionamento piano terra	1:100	10/3/2011
E/2	IM 13a	Impianti meccanici condizionamento piano primo	1:100	10/3/2011
E/3	IM 14a	Impianti meccanici condizionamento piano secondo	1:100	10/3/2011
E/4	IM 15a	Impianti meccanici condizionamento piano terzo	1:100	10/3/2011
E/5	IM 16a	Impianti meccanici condizionamento piano quarto	1:100	10/3/2011
E/6	IM 18a	Impianti meccanici schema funzionale impianto condizionamento	F.S.	10/3/2011
E/7	IM 19a	Impianti meccanici schema funzionale produzione ACS residenze	F.S.	10/3/2011
F	D06	Relazione Prevenzione Incendi		10/3/2011
G	D07	Analisi impatto acustico – variante relativa allo spostamento dei gruppi di climatizzazione – relazione tecnica		10/03/2011
H	D08	Verifica preliminare di Interesse Archeologico – seconda fase novembre/dicembre 2010		
I	D09	Relazione Verifica rispetto L. 13/89 e DM 236/89 Abbattimento Barriere Architettoniche rev. 10/3/2011		
L	D10	Dichiarazione Direttore Lavori – precisazione circa lo stato dei lavori alla data del 7/3/2010		10/3/2011
L bis		Dichiarazione inizio lavori		
RILIEVO AGGIORNATO				
L1	R001	Aggiornamento rilievo piano terra	1:200	10/3/2011
L2	R002	Aggiornamento di rilievo piano primo	1:200	10/3/2011
L3	R003	Aggiornamento rilievo piano secondo	1:200	10/3/2011
L4	R004	Aggiornamento rilievo piano terzo	1:200	10/3/2011
L5	R005	Aggiornamento rilievo piano quarto	1:200	10/3/2011
L6	R006	Aggiornamento rilievo fronte est e ovest	1:200	10/3/2011
L7	R007	Aggiornamento rilievo fronte nord sez. 3	1:200	10/3/2011
L8	R008	Aggiornamento rilievo sez. 4 sez. 5	1:200	10/3/2011

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

L9	R009	Aggiornamento rilievo sez.1 sez. 2\1:200		10/3/2011
DEMOLIZIONI REALIZZATE				
L10	A02	.Stato esistente pianta piano terra	1:100	10/3/2011
L11	A03	Stato esistente pianta piano ammezzato sul PT	1:100	10/3/2011
L12	A04	Stato esistente pianta piano primo	1:100	10/3/2011
L13	A05	Stato esistente pianta piano secondo	1:100	10/3/2011
L14	A06	Stato esistente pianta piano terzo	1:100	10/3/2011
L15	A07	Stato esistente pianta piano quarto	1:100	10/3/2011
L16	A08	Stato esistente pianta coperture	1:100	10/3/2011
L17	A09	Stato esistente sezione 1 sezione 2	1:100	10/3/2011
L18	A10	Stato esistente sezione 3 prospetto nord	1:100	10/3/2011
L19	A11	Stato esistente sezione 4 sezione 5	1:100	10/3/2011
L20	A12	Stato esistente prospetto est prospetto ovest	1:100	10/3/2011
RACCOLTA CONFRONTI				
41	Rappresentazione grafica delle demolizioni effettuate alla data del 10/03/2011 -			23/03/2011 integrazione

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Vista la legge 241/1990 e s. m. ed i.;

Vista la legge 380/2001;

Vista la legge 16/08 e s. m. ed i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

nonché le ulteriori leggi applicabili al presente intervento;

DETERMINA

1) la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della legge 241/90 e s.m. e i. relativa alla "CDS 05/11 - Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata." nella quale è stata approvata la variante parziale a sanatoria ai sensi dell'art. dell'art 43 comma 4 della L.R. 16/08 nonché la variante in corso d'opera al progetto, già approvato con procedura di Conferenza di Servizi (CDS 59/06), in conformità agli elaborati grafico descrittivi a firma Arch. Giovanni Pellegrino come integrati a riscontro del parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.

2) per quanto attiene ai soppalchi (tav. C04, C05, P06 e P07) da realizzare con struttura in legno, l'esecuzione degli stessi resta subordinata al conseguimento dell'autorizzazione della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.

3) il presente provvedimento viene rilasciato alla San Bartolomeo s.r.l. - Via di Francia 1 - Genova che dovrà conformarsi durante l'esecuzione dei lavori alle condizioni imposte dagli Uffici comunali e dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza stessa così come contenute nei pareri tutti allegati quali parte integrante del presente atto e nel verbale della seduta deliberante della Conferenza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4) fatte salve le prescrizioni poste nella procedura di cui all'oggetto si richiamano integralmente le prescrizioni poste e gli adempimenti di legge di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2008/118.18.0/55 del 29/7/2008.

Il Dirigente Responsabile
Dott. Arch. Silvia Capurro

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



DIREZIONE TERRITORIO SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE
 - SETTORE URBANISTICA -

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2008/118.18.0./55

L'anno 2008 il giorno 29 del mese di luglio il sottoscritto Gatti Giorgio in qualita' di dirigente di Settore Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Provvedimento Finale di cui al 9° comma - art. 14 ter della legge 241/90 così come modificata dalla legge 15/2005 relativo alla CDS 59/06 Conferenza di Servizi ex art. 14 della legge 241/90 e s. m. ed i. per l'approvazione del progetto relativo al risanamento conservativo e alla ristrutturazione edilizia, anche per demolizione e ricostruzione, con cambio di destinazione d'uso del compendio immobiliare dei Santi Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via Santi Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

Adottata il 29/07/2008
 Esecutiva dal 29/07/2008

29/07/2008	GATTI GIORGIO
------------	---------------



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE TERRITORIO SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE
- SETTORE URBANISTICA -

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2008/118.18.0./55

OGGETTO Provvedimento Finale di cui al 9° comma - art. 14 ter della legge 241/90 così come modificata dalla legge 15/2005 relativo alla CDS 59/06 Conferenza di Servizi ex art. 14 della legge 241/90 e s. m. ed i. per l'approvazione del progetto relativo al risanamento conservativo e alla ristrutturazione edilizia, anche per demolizione e ricostruzione, con cambio di destinazione d'uso del compendio immobiliare dei Santi Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via Santi Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che in data 9 novembre 2006 con nota prot. n. 17, l'Amministratore Delegato della San Bartolomeo S.r.l. ha formulato istanza d'avvio della procedura di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di restauro e riutilizzo dell'immobile sito in Genova, Via San Bartolomeo degli Armeni n. 2, già antico Monastero delle Suore Domenicane dei Santi. Giacomo e Filippo;
- che in data 15 dicembre 2006 il Sindaco di Genova ha convocato la seduta referente di Conferenza di Servizi ex art. 14 della legge 241/1990 e s. m. ed i. finalizzata all'acquisizione d'intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati per l'esame e l'approvazione del progetto di che trattasi;

Considerato:

- che il Comune di Genova, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 164 del 30 aprile 2008 ha espresso il parere di civica competenza, parere favorevole con condizioni, raccomandazioni e prescrizioni alle quali è stato ottemperato dal Soggetto Attuatore e con indicazioni che si riportano nel presente provvedimento in quanto interessano la fase successiva al suo rilascio:
 - Settore Urbanistica e Centro Storico, con relazione datata 8 marzo 2007: - produrre, a fine lavori, una relazione specialistica a firma di tecnico abilitato, analoga a quella iniziale, comprovante il mantenimento in buono stato delle alberature in oggetto: eventuali decrementi quantitativi e qualitativi del patrimonio arboreo dovranno essere oggetto di adeguata compensazione;
 - Ufficio Geologico con nota Prot. 547825 del 07/02/07 ritenendo la documentazione progettuale rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di attuazione del Piano Urbanistico Comunale approvato con D.P.G.R. n° 44 del 10/03/2000, ha espresso parere favorevole. (Per quanto riguarda l'utilizzo e la destinazione delle rocce e terre da scavo derivanti dagli interventi in oggetto si richiama la normativa di cui al D.Lgs. 4/2008 e le indicazioni contenute nel presente provvedimento).

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Inoltre, richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui al punto 1.4 delle Norme Geologiche di Attuazione, si richiede, a completamento di quanto già presentato, relativamente alle Norme Geologiche di attuazione del PUC, (oltre alle risultanze delle ulteriori indagini previste nella relazione geologica esecutiva), all'atto della dichiarazione di fine lavori, la documentazione sinteticamente sottolencata:

- una documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento.
- una relazione geologica e geotecnica di fine lavori;
- una certificazione, a firma congiunta del consulente geologo incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.
- Settore Ambiente e Igiene - Ufficio Acustica U.O.F. Risanamento Acustico con nota prot. 526456 /Zon del 23/01/07 vista la documentazione pervenuta e nel rispetto delle valutazioni tecniche in essa contenute e delle prescrizioni indicate dal T.C.A.A., ricorda che in fase di redazione del progetto esecutivo dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire il rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 05/12/1997 - Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici; - la rispondenza di cui sopra dovrà essere certificata tramite verifiche in opera da effettuarsi prima del rilascio dei provvedimenti che abilitano all'utilizzazione dei locali in argomento; - particolari interventi acustici dovranno essere messi in atto sulle pareti e sui solai divisori tra la parte residenziale e quella con diversa destinazione d'uso; l'area dovrà essere realizzata utilizzando tecnologie e materiali idonei ad ottenere una riduzione del rumore (es. pavimentazioni e pareti realizzati o trattati con materiali fonoassorbenti);
- U.P. Piano Urbano Mobilità e Trasporti con nota Prot. 820461 del 19/9/2007 ha osservato che il previsto spazio pubblico pedonale alle quote 34.80-35.30 occuperebbe un'area esterna al convento oggi utilizzata come parcheggio privato, esprimendo perplessità su tale scelta in quanto trattasi di spazio staccato dai percorsi pedonali principali e ubicato in posizione nascosta e defilata; inoltre data la vocazione tipicamente carrabile della rampa che lo collega alla via SS. Giacomo e Filippo, non è da escludersi la possibilità che possa comunque essere percorso - anche se temporaneamente - da veicoli, con evidenti disagi per la sicurezza della circolazione pedonale; Tale osservazione è stata controdedotta nella deliberazione di parere del Comune con la seguente precisazione: la citata area, esterna al convento, è un'area pubblica oggi impropriamente utilizzata come parcheggio dei veicoli del gruppo Iride; la sua prevista destinazione a spazio pedonale ne consente la riqualificazione anche in considerazione del fatto che, tale distacco, costituirà l'accesso al cortile restaurato ed agli uffici posti al piano terreno;
- Settore Edilizia Privata con nota Prot. 584854 del 07/03/07, per quanto riguarda la conformità alla normativa sulle barriere architettoniche: - vengano rispettati in fase esecutiva i criteri di progettazione descritti nel D.M.14.6.89 n. 236;
- Commissione Edilizia nella seduta del 30 marzo 2007 si è favorevolmente espressa ribadendo la necessità di non introdurre elementi impiantistici che non siano organicamente inseriti nell'ambito del progetto complessivo, senza introduzione di elementi in copertura; la C.E. inoltre ha suggerito l'eliminazione degli alberi proposti nel distacco su via Assarotti prossimi ai fronti finestrati, sostituendoli con elementi dissuasori di elegante fattura al fine di meglio utilizzare lo spazio pedonale ed evitare impatti visivi e qualunque possibilità di sosta,

In adeguamento a tale parere sono pervenute ulteriori tavole sulla sistemazione del distacco tra gli edifici di via Assarotti 7 ed 11; le Tav. P27 e P28 che rappresentano il progetto di sistemazione delle due aree comunali che si affacciano rispettivamente su Via SS. Giacomo e Filippo e Salita San Bartolomeo degli Armeni, tavole trasmesse ad A.S.TER. per le valutazioni di competenza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Ufficio Pianificazione Paesaggistica Estetica Urbana Decoro: - produrre prima del rilascio del provvedimento finale il Piano di Protezione attiva e passiva delle alberature da mantenere, comprensivo delle interferenze previste tra il verde in mantenimento e le opere a progetto; - nominare un direttore operativo per le opere a verde, responsabile dell'attuazione delle stesse, del piano di protezione, della salvaguardia del verde esistente e dell'attuazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria;

- Consiglio di Circoscrizione I Centro Est con deliberazione n. 77 – 10 aprile 2007 condiziona il parere favorevole all'espressione favorevole della Provincia e dell'Ufficio Tutela Ambiente per il mantenimento delle aree verdi;

In merito a tale parere si evidenzia che l'ambito d'intervento non risulta compreso nel P.T.C. provinciale e che il progetto, riguardo le sistemazioni a verde e il mantenimento delle essenze di pregio, è stato corredato da apposite Perizie del verde, Analisi della vegetazione attuale e Analisi fotostatica con metodo VTA su n. 2 alberi a cura Studio Verde, nonché da ulteriori garanzie richieste con la citata nota del 31 marzo 2008 dell'Ufficio Pianificazione Paesaggistica Estetica Urbana Decoro;

Rilevato:

- che il progetto prevede la sistemazione dei distacchi di civica proprietà e, in piccola parte, di proprietà del Gruppo Iride siti in prossimità del complesso oggetto di intervento, tra via Assarotti, via Santi Giacomo e Filippo e Salita San Bartolomeo degli Armeni;

- che tali opere costituiscono prestazioni aggiuntive a carico del soggetto attuatore e pertanto non saranno oggetto di scomputo dagli oneri di urbanizzazione dovuti;

- che la Direzione Servizi Tecnici Ufficio Alta Sorveglianza con nota Prot. 92.664 del 7 marzo 2008, ha determinato l'importo delle opere previste, ammontante a euro 159.736,02 valore che, scontato del ribasso medio d'asta pari a 13,40%, si riduce ad euro 138.331,39;

- che al fine di definire gli obblighi connessi all'attuazione del progetto, pur non essendo subordinato lo stesso alla realizzazione di spazi pubblici, la San Bartolomeo S.r.l. ha sottoscritto in data 22 aprile 2008 un atto unilaterale d'obbligo;

- che a garanzia dell'esecuzione delle opere di cui all'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 22 aprile 2008, il soggetto attuatore si è impegnato a presentare idonea fideiussione bancaria, per un importo di euro 152.164,52;

Preso atto:

- che nell'ambito del provvedimento comunale sono stati recepiti i pareri:

- della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria che ha rilasciato l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio Prot. 14797 del 16/01/07 con condizioni alle quali è stato ottemperato e con le seguenti prescrizioni:

- 1) Gli intonaci antichi dovranno essere conservati e consolidati, è ammessa la sostituzione delle sole porzioni effettivamente ammalorate ed irrecuperabili, o di quelle realizzate in epoche acciaio inox o barrette in vetroresina posti in opera in fori preventivamente eseguiti mediante trapani a rotazione.
- 2) Le nuove porzioni di muratura e di intonaco dovranno essere realizzate con malta di calce (aerea o idraulica) con l'esclusione di malte premiscelate, senza l'introduzione di leganti cementizi, e inerti di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dell'intonaco dovrà avvenire in più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. E' da escludere, pertanto, l'uso di punti e linee di lista. Lo strato finale sarà liscio con la cazzuola o con il frattazzo di legno, previa esibizione di campionatura della lavorazione.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) I colori dovranno essere di base di latte di calce pigmentata con terre naturali o ossidi inorganici. Sono ammessi anche i colori ai silici puri di potassio o di sodio, stesi a più mani con vellutata finale a recenti con malte cementizie, previo accurato esame diagnostico chimico-mineralogico e mappatura dello stato di conservazione;
- 4) Il consolidamento in profondità degli intonaci e l'ancoraggio degli strati superficiali privi di coesione a quelli sottostanti ed alla muratura di supporto siano effettuati con iniezioni di malta a base di calce, laterizio macinato, polvere di marmo, previo lavaggio delle superfici da fare riaderire con iniezioni di una soluzione di acqua ed alcool metilico. L'ancoraggio potrà essere migliorato mediante l'uso di perni in trasparenza effettuata a pennello o a tampone o a spugna (tre mani incrociate di latte di calce con aggiunta di terra colorata, previa mano di fissativo e successiva invecchiatura con pasta di latte di calce data a pennello). La definizione del colore dovrà provenire da accurate indagini stratigrafiche o analisi chimiche volte a stabilire la materia e la composizione del colore originario.
- 5) La grossa e media orditura del tetto (catene, puntoni, saettoni, capriate, arcarecci) dovrà essere conservata e consolidata da personale di comprovata capacità ed esperienza professionale: i materiali impiegati per il consolidamento e il risanamento del legno dovranno essere del tipo approvato dall'Istituto Centrale del Restauro, e dovrà essere fornita la scheda tecnica.
- 6) Il manto di copertura in ardesia dovrà essere in triplice strato fissato su un sottostante tavolato ligneo; gli abbadini dovranno essere fissati secondo il sistema tradizionale alla genovese, cioè con chiodi in acciaio e malta di calce aerea. Non è ammesso il sistema di fissaggio con ganci.
- 7) I comignoli, ove non specificato nel progetto, dovranno avere forma e tipologia tradizionale: sono da escludere pertanto quelli realizzati con elementi prefabbricati, se non rivestiti con materiali tradizionali.
- 8) A lavori ultimati dovrà essere trasmessa ampia documentazione fotografica a colori illustrante lo stato dell'immobile prima, durante e dopo l'intervento.
- 9) comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e, ove previsto, quello del direttore dei lavori.
- 10) Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questa Soprintendenza, che provvederà, compatibilmente con le disponibilità di personale, ad attuare le necessarie verifiche. Immediata informazione dovrà altresì essere inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per ogni struttura o reperto che emergesse da scavi.

Tale autorizzazione è relativa agli interventi di competenza e sono fatti salvi eventuali altro pareri di altri Uffici della Soprintendenza che, se necessario, devono essere richiesti separatamente; - della Soprintendenza Archeologica che, con nota PROT. 3979 del 4 giugno 2007, ha comunicato che la Società non è soggetta alle disposizioni D.L. 12/04/06 n° 163; verificato inoltre che i lavori interesseranno molto limitatamente l'area del chiostro, di cui si è accertato l'alto coefficiente di rischio archeologico, ha autorizzato il progetto con le seguenti prescrizioni: nell'area del cortile che prospetta su via Assarotti, dove è prevista la realizzazione dell'autorimessa interrata, lo scavo dei potenti livelli maceriosi potrà essere realizzato con mezzo meccanico, con il controllo saltuario di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

archeologi professionisti in possesso di adeguato curriculum. I controlli dovranno essere intensificati una volta raggiunte le quote considerate sensibili, già identificate nella relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico. In corso d'opera saranno impartite più dettagliate modalità per l'asportazione del restante deposito, una volta determinato l'eventuale interesse archeologico di tali livelli. Il rinvenimento di strutture di interesse archeologico potrà determinare l'esigenza di modifiche al progetto. Eventuali attività che dovessero comportare movimenti di terra nell'area del chiostro dovranno essere eseguite con l'assistenza di archeologi professionisti che dovranno provvedere allo scavo e alla documentazione delle stratigrafie e delle eventuali strutture archeologiche individuate.

- Dell'Azienda Sanitaria Genovese A.S.L. 3 che con nota Prot. 168757 del 24.09.2007 ha espresso parere favorevole con condizioni alle quali è stato ottemperato.

- Dei Vigili del Fuoco che con le note prot. n. 2847 del 29/01/07, prot. n. 11169 dell'11 aprile 2007 e nota prot. n. 14908 del 20 maggio 2008, hanno espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto con condizioni alle quali è stato ottemperato e con le seguenti prescrizioni: "Si coglie l'occasione per invitare il Comune di Genova a segnalare al futuro Titolare dell'attività, soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco in quanto riportata nell'elenco allegato al D.M. 16.02.82, che la conclusione dell'iter autorizzativo di cui alla Conferenza dei Servizi non sostituisce quello di cui al D.P.R.37/98 finalizzato all'ottenimento del certificato di Prevenzione Incendi. Pertanto prima dell'inizio dei lavori e comunque in tempo utile per l'adozione di eventuali misure tecniche integrative, il Titolare dell'attività dovrà richiedere a questo Comando parere di conformità ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n 37/98 attraverso domanda redatta ai sensi dell'art. 1 del D.M. 4 maggio 1998 corredata di allegati tecnici già comprensivi delle prescrizioni di cui sopra.

- di MEDITERRANEA delle Acque S.p.A. che con nota Prot. n° 59/07AL del 25/01/07 ha rilasciato parere favorevole prescrivendo che gli scarichi di acque bianche e nere siano smaltiti mediante idonee opere di raccolta ed adduzione nella fognatura mista Comunale a servizio della zona; anche eventuali scarichi provenienti dai pavimenti al coperto dell'autorimessa dovranno essere smaltiti nella fognatura mista Comunale, previo passaggio in fossa trappola per il trattenimento delle sostanze oleose ed idrocarburi; tutte le opere fognarie e relativi allacci potranno essere realizzate solo previo ottenimento della specifica autorizzazione, così come previsto dal Vigente Regolamento per il servizio delle fognature;

- di Enel S.p.A. che si è espressa favorevolmente con nota prot. 237181 del 10/7/2007, parere ribadito con nota Prot n. Del 0057846 del 08/02/2008 formulando nulla osta con condizioni e fornendo i nominativi ed i recapiti dei tecnici di Zona Genova al fine di concordare gli aspetti tecnici di dettaglio;

- di A.M.G.A. Servizi Energetici di Base (ore IRIDE) che con nota Prot.N°44/SEB del 10/01/07, confermato con nota datata 21 maggio 2008 prot. n. 1636/SEB, ha rilevato che, dall'analisi della documentazione inviata, non emergono evidenti interferenze con le tubazioni della rete gas esistente nell'area oggetto dell'intervento; nella progettazione dei nuovi edifici, raccomanda di prevedere opportuni vani tecnici al piano strada per la posa dei contatori gas in batteria; qualora nel corso dei lavori si riscontrassero interferenze con tubazioni gas si raccomanda di mantenere dalle stesse una distanza minima di 50 cm in caso di parallelismo e, in particolare, di rispettare le prescrizioni della norma UNI-CIG 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo";

- di IRIDE Acqua Gas S.p.A. che con nota Prot. N° 1492/pers del 24/10/07 ha rilasciato parere favorevole per quanto di competenza;

- di A.S.TER. che con nota prot. 6813/2007/GEN del 28 maggio 2007 ha espresso parere favorevole, fatti salvi i diritti di terzi, in merito alle sistemazioni stradali; parere favorevole in merito alla si-

stemazione a verde rammentando la necessità di prevedere l'impianto di irrigazione della vegetazione, non espressamente evidenziato nelle tavole progettuali;

- di R.F.I. S.p.a. - Direzione Compartimentale - Infrastrutture Genova che, convocata e presente alla seduta referente del 15 dicembre 2006, ha dichiarato che la zona di intervento è contornata da linee ferroviarie situate ad una distanza tale da non interferire con l'intervento;

Rilevato:

- che gran parte delle prescrizioni, condizioni raccomandazioni formulate sono state ottemperate dal Soggetto Attuatore che ha prodotto gli elaborati grafici sostitutivi debitamente aggiornati accompagnati da note contenenti i puntuali adempimenti e le precisazioni richieste;

Preso atto:

- che ai sensi della legge 241/90 – art. 7 e 8 – è stato affisso un Rende Noto all'Albo Pretorio del Comune di Genova per un periodo di sessanta giorni a decorrere dal 10 gennaio 2007;

- che nel dicembre 2006 il Comune di Genova ha inoltre inviato le formali comunicazioni di avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 ai soggetti indicati dalla San Bartolomeo S.r.l.;

- che a seguito di tali comunicazioni sono intervenuti l'Amministratore del condominio di Via Assarotti 7, Signor Barbieri Giuseppe, assistito dall'Avv. Alberto Quaglia e il signor Poletti Pierluigi, abitante nel condominio di via Santi Giacomo e Filippo 17,

- che viste le integrazioni progettuali presentate a marzo 2007 in parziale adeguamento alle osservazioni pervenute ed a verifiche istruttorie, è stata data nuovamente comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti interessati;

- che in merito sono pervenute le osservazioni dell'Amministratore del condominio di Via Assarotti 7, Signor Barbieri Giuseppe, assistito dall'Avv. Alberto Quaglia, del signor Poletti Pierluigi datata 16 maggio 2007, dell'Amministratore del condominio di via Assarotti civ. 5 Signor De Stradis, dell'Amministratore del condominio di Via Assarotti 11 e della Signora Sandra Senarega, proprietaria di appartamento, assistiti entrambi dall'Avvocato Rosemarie Serrato;

- che IRIDE Acqua Gas S.p.A. proprietaria in piccola parte dei distacchi di cui è prevista la sistemazione ha comunicato l'approvazione del progetto inerente la riqualificazione dell'area esterna tra la proprietà e la Salita San Bartolomeo degli Armeni allegando gli stralci grafici controfirmati e precisando che l'approvazione del progetto non può avere alcuna rilevanza in ordine al perimetro delle aree di proprietà Iride;

Rilevato:

- che in data 18 aprile 2008 il Soggetto Attuatore ha presentato la tavola P26 riassuntiva degli adeguamenti e degli accordi intervenuti con i confinanti conseguenti alle osservazioni sopra citate e, in particolare:

- in merito alle osservazioni del Condominio di Via Assarotti 7 è stato modificato l'elaborato a seguito di quanto richiesto e precisato che, comunque, l'intervento non invade la proprietà del condominio né con opere edilizie né con il cantiere; inoltre il Soggetto Attuatore si è impegnato a recuperare la vasca in marmo in aderenza al muro di confine ed a riposizionarla, restaurata, al termine dei lavori;

- in merito all'osservazione formulata dall'Amministratore del condominio di Via Assarotti 11 e della Signora Sandra Senarega, rileva che, con atto di impegno firmato in data 15 ottobre 2007, la Signora Sandra Senarega ha promesso di cedere a titolo di permuta a San Bartolomeo s.r.l. il diritto di proprietà del sottosuolo del terreno di sua proprietà (porzione retrostante il civico 11 di via Assarotti della superficie complessiva di mq. 32 censito al NCEU di Genova alla partita 13092 sez. GEA, foglio 102, mappale 837) affinché detta Società possa realizzare e mantenere in piena proprietà la porzione di autorimessa che verrà costruita in attuazione del progetto; con lo stesso atto la Si-

gnora Senarega ha autorizzato la San Bartolomeo s.r.l. al perfezionamento, in suo nome e per suo conto, di tutti gli atti necessarie e/o presupposti finalizzati all'approvazione del progetto;

- in merito alle osservazioni avanzate dai Signori Poletti Pierluigi e dell'Amministratore del condominio di via Assarotti civ. 5 Signor De Stradis, è stata inviata agli stessi la tavola progettuale P05 che rettifica l'irregolarità grafica rilevata nello stato di progetto riferita ad una separazione di confine – lato sud/ovest – del complesso edilizio; il Signor Poletti Pierluigi ha restituito la citata nota Prot. 732776 del 3 luglio 2007 con, in calce, la comunicazione di aver raggiunto un accordo con il Soggetto Attuatore tramite contatti presi con il progettista dell'intervento;

Preso ancora atto:

- che in data 23 maggio 2008 si è tenuta la seduta decisoria di Conferenza di Servizi ed in tale sede:
- sono stati letti i pareri formulati sul progetto e le contro deduzioni svolte sulle osservazioni pervenute;

- è stata data la comunicazione che gli elaborati progettuali sono stati adeguati al fine di ottemperare alle modifiche richieste dagli uffici;

- è stata rilevata l'unanimità dei pareri favorevoli espressi dagli Enti partecipanti alla Conferenza stessa;

- è stato pertanto approvato il progetto relativo al risanamento conservativo e alla ristrutturazione edilizia, anche per demolizione e ricostruzione, con cambio di destinazione d'uso del compendio immobiliare di Santi Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via Santi Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata, così come descritto negli elaborati progettuali depositati agli atti, fatti salvi ulteriori ed eventuali adeguamenti a prescrizioni poste dagli altri Enti e/o Amministrazioni partecipanti alla Conferenza, con le condizioni e indicazioni formulate nei pareri espressi;

- è stato recepito l'atto unilaterale d'obbligo firmato in data 22 aprile 2008 che definisce le opere di sistemazione di spazi pubblici previste nel progetto a carico del Soggetto Attuatore, opere da garantirsi con idonea fideiussione.

Preso atto:

- che in data 26 maggio 2008 è stata firmata Determinazione conclusiva ai sensi dell'art. 14 ter - comma 6 bis - della Legge 241/90 e s.m. ed i.;

Rilevato:

- che la San Bartolomeo S.r.l. ha presentato l'Autodeterminazione dei contributi ex art. 16 – 19 del D.P.R. 380/01 contenente il calcolo dell'importo dovuto per oneri di urbanizzazione pari a euro 351.056,30= e per costo di costruzione pari a euro 90.077,16=;

che la San Bartolomeo S.r.l. si è impegnata a corrispondere al Comune di Genova, all'atto del rilascio del titolo abilitativo, tale contributo nella misura, nei termini, con le prescrizioni e con le modalità vigenti al momento della richiesta del predetto titolo abilitativo e cioè:

- versamento della prima rata del contributo oneri di urbanizzazione pari a euro 87.764,08=

- presentazione di fideiussione a garanzia delle restanti tre rate pari ad euro 263.292,24=;

- presentazione di fideiussione a garanzia del totale costo di costruzione pari ad euro 90.077,16=;

Preso atto:

- che al fine del rilascio del provvedimento finale sono stati inoltre richiesti:

- una dichiarazione sull'utilizzo e la destinazione delle rocce e terre da scavo derivanti dagli interventi in oggetto;

- la presentazione del Modello Istat/Ae debitamente compilato;
- un Piano di Protezione attiva e passiva delle alberature da mantenere, comprensivo delle interferenze previste tra il verde in mantenimento e le opere a progetto;
- la nomina di direttore operativo per le opere a verde, responsabile dell'attuazione delle stesse, del piano di protezione, della salvaguardia del verde esistente e dell'attuazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria;

Rilevato:

- che è stato presentato il modello Istat;
- che in data 10 luglio 2008 sono state presentate:
 - la ricevuta del versamento della prima rata del contributo oneri di urbanizzazione pari a euro 87.764,08=
 - fideiussione Assedile a garanzia delle restanti tre rate pari ad euro 263.292,24=;
 - fideiussione Assedile a garanzia del totale costo di costruzione pari ad euro 90.077,16=;
- fideiussione Banca CA.RI.GE. datata 9 luglio 2008, per un importo di euro 152.164,52= a garanzia dell'esecuzione delle opere di cui all'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 22 aprile 2008;
- Piano di Protezione attiva e passiva delle alberature da mantenere, comprensivo delle interferenze previste tra il verde in mantenimento e le opere a progetto;
- dichiarazione datata 29/5/2008 che le rocce e terre da scavo derivanti dall'intervento in oggetto saranno trattate come rifiuto da conferire in discarica;
- la dichiarazione di nomina del Dott. Carmelo Fruscione dello Studio Verde s.a.s. quale direttore operativo per le opere a verde, responsabile dell'attuazione delle stesse, del piano di protezione, della salvaguardia del verde esistente e dell'attuazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria;
- ricevuta versamento Diritti di Segreteria;

Rilevato:

- che pur essendo il progetto istruito prima dell'entrata in vigore del nuovo R.E.C. con nota in data 15 aprile 2008 è stata redatta una dichiarazione di conformità al nuovo R.E.C.;

Visto l'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 22 aprile 2008,

Visto il verbale della seduta deliberante del 23 maggio 2008;

Vista la determinazione conclusiva del procedimento adottata, ai sensi del comma 6-bis dell'art. 14 ter della legge 241/90 così come s. m. ed i., in data 26 maggio 2008

Richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui al punto 1.4 delle Norme geologiche di Attuazione;

Visto l'art. 14 e successivi della legge 241/90 così come successivamente modificato ed integrato;

Vista la L.R. 36/97 e s.m. ed i.;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001;

Visti gli artt. 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Ritenuto pertanto, tutto quanto sopra premesso e considerato; che sussistono le condizioni, nel rispetto delle norme, prescrizioni e modalità previste dalla vigente legge per il rilascio del permesso di costruire, salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti dei terzi;

DETERMINA

- 1) di rilasciare alla San Bartolomeo S.r.l. il Provvedimento Finale di cui al 9° comma - art. 14 ter della legge 241/90 così come modificata dalla legge 15/2005 relativo all'intervento di risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, con cambio di destinazione d'uso, del compendio immobiliare dei Santi Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via Santi Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata, con la sistemazione dei distacchi di civica proprietà e, in piccola parte, di proprietà del Gruppo Iride siti in prossimità del complesso oggetto di intervento, in conformità al progetto, che si allega come parte integrante del presente atto, i cui originali sono depositati presso il Settore Urbanistica e presso il Settore Edilizia Privata;
- 2) di richiamare in modo particolare le prescrizioni dettate dagli Uffici comunali e dagli Enti che hanno partecipato alla Conferenza, così come richiamate nel presente provvedimento e nei pareri allegati tutti;

Si ricorda che oltre alle norme di legge e regolamento, il richiedente è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di Servizi deliberante e nei pareri dei Settori Comunali ed Enti, pareri allegati tutti quali parte integrante del presente provvedimento.

VALIDITA' PROVVEDIMENTO

Iniziare i lavori previsti dal presente provvedimento entro un anno dalla data di approvazione (notificazione all'interessato) del titolo stesso e completarli entro tre anni dalla data di inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva per entrambi i termini, la proroga da concedersi, per una sola volta, ai sensi dell'art. 34, comma 5, della Legge Regionale n. 16/2008.

CONDIZIONI GENERALI

Osservare le condizioni poste dal Settore Edilizia Privata - Ufficio Geologico circa le responsabilità e gli obblighi previsti al punto 1.4 delle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. approvato con D.P.G.R. n. 44/2000:

- a) il Committente titolare della concessione ad edificare, il Professionista incaricato degli accertamenti geognostici e geotecnici, il Progettista degli interventi sia sul suolo che nel sottosuolo e il direttore dei lavori, sono responsabili, per quanto di rispettiva competenza, di ogni inosservanza alle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C., nonché delle modalità esecutive che siano fissate nel provvedimento edilizio;
- b) è obbligatoria la messa in atto di tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nelle relazioni geologiche di fattibilità, con le eventuali rettifiche e/o integrazioni introdotte nelle relazioni geotecniche sulle indagini allegate alle istanze urbanistico-edilizie ed in particolare alla dichiarazione di inizio lavori; esse costituiscono parte integrante delle condizioni di concessione ad edificare;

- c) qualora in corso d'opera emergesse la necessità di apportare modifiche, queste dovranno essere preventivamente rese note all'Amministrazione, nonché motivate e documentate in apposita relazione, anche qualora non implicino varianti significative per gli aspetti urbanistico-edilizi;

Comunicare la data di inizio lavori al Corpo Forestale dello Stato per gli accertamenti di competenza in corso d'opera in relazione alla presenza del vincolo idrogeologico;

In caso di taglio di alberi d'ulivo, prima dell'inizio dei lavori, acquisire il N.O. della Comunità Montana territorialmente competente ai sensi della L.R. 60/93;

Comunicare, per iscritto, la data di inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Edilizia Privata ed al Settore Urbanistica, utilizzando preferibilmente gli appositi moduli da ritirarsi presso lo stesso Settore, con indicazione di tutte le professionalità previste nell'art. 17 del R.E.C. approvato con D.C.C. n. 20 del 20.3.07;

Comunicare, per iscritto, la data di inizio dei lavori alla A.S.L. competente per territorio, se ed in quanto dovuto ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri;

Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del R.E.C. , prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico;

Negli interventi su edifici esistenti comportanti estese demolizioni o qualora l'esecuzione dei lavori comporti scavi di grandi dimensioni, deve essere verificata con il Settore Tutela Ambiente la necessità di derattizzazione dei luoghi, preventiva e/o periodica.

Ai sensi dell'art. 19 punto 1 del R.E.C. affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, un cartello indicatore chiaramente leggibile, di superficie non inferiore a 1 mq., nella quale dovranno essere indicati obbligatoriamente: - Oggetto del permesso - Data e numero del permesso - Data di inizio dei lavori - Termine di ultimazione dei lavori - Nome e recapito: - del titolare del permesso ; - del progettista; - del/dei direttore/i di lavori - Nome, recapito e qualifica: - del professionista responsabile degli accertamenti geognostici e geotecnici; - del progettista delle strutture; - del coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza; - del coordinatore per la sicurezza nel corso dell'esecuzione dei lavori; - Ragione sociale e recapito della ditta esecutrice dei lavori; - Ragione sociale e recapito dei sub appaltatori;- Nome e recapito del capo cantiere; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito nell'art. 17 del R.E.C. approvato con D.C.C. n. 20 del 20.3.07;

Nei cantieri privati il suddetto cartello non deve contenere nè il logo nè la dicitura "Comune di Genova".

Nel caso di nuova costruzione e ampliamento: il cartello deve anche riportare il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti e il nominativo del progettista ove richiesto.

Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o copia dei medesimi con dichiarazione di

conformità agli originali (art. 19 R.E.C. approvato con D.C.C. n. 20 del 20.3.07);

Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone ed alle cose o inquinamento ambientale;

All'atto dell'ultimazione delle strutture in elevazione è fatto obbligo di chiedere all'Ufficio Topografico – Via Di Francia 1 – st.19 - 14p. Settore 7, la verifica della corrispondenza planoaltimetrica dell'edificio rispetto al progetto approvato;

I ritrovamenti di presumibile interesse paleontologico, archeologico, storico od artistico devono essere posti a disposizione delle Autorità competenti, dandone altresì immediata comunicazione al Comune; in tal caso i lavori devono restare nel frattempo sospesi per lasciare intatte le cose ritrovate, fermo restando l'obbligo di osservare le prescrizioni delle leggi speciali vigenti in materia;

Osservare le norme tecniche contenute nel D.M. 20.11.87 e successive modificazioni, inerenti la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento;

Nuova Costruzione: prima dell'inizio dei lavori ed in corso d'opera osservare le norme tecniche contenute nel DPR 380/01 - artt. 64./70 - inerenti progettazione, esecuzione e collaudo delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, nonché gli artt. 93 e 94 relativi alla disciplina sismica;

Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante da parte dei competenti Uffici Comunali, o l'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia ove ed in quanto applicabile e fatta salva la facoltà di attestazione delle opere eseguite nei casi e con le modalità previsti al comma 2 dell'art. 25 della Legge Regionale n. 16/2008;

Definire preventivamente con l'Ufficio Estetica Urbana le coloriture esterne e, contestualmente alla comunicazione di fine lavori, trasmettere l'attestazione di corretta esecuzione, rilasciata dal medesimo ufficio;

Interventi sulle facciate – rifacimento manto copertura e nuovo osservare le condizioni poste dall'art. 50 del R.E.C. per la conservazione e il decoro degli edifici ;

Rifacimento manto copertura e nuovo: osservare le condizioni poste dall'art. 54 del R.E.C. antenne radio-televisive e altre sovrastrutture;

Per gli edifici di nuova costruzione apporre all'esterno dell'edificio con caratteri permanenti la dicitura contenente l'anno di costruzione; all'interno dell'atrio condominiale di tutti gli edifici deve essere posta in maniera ben visibile una targa contenente il recapito dell'amministratore legale rappresentante del condominio.

Provvedere, alle previste scadenze, al versamento del contributo di costruzione di cui agli artt. 37 e 38 della Legge Regionale n. 16/2008, a garanzia delle quali siano state prestate idonee fidejussioni bancarie/assicurative.

Il contributo autodeterminato in via provvisoria dal richiedente, ai sensi della delibera C.C. n. 29/96, sarà verificato dal Settore Edilizia Privata che, anche successivamente al rilascio del permesso di costruire, richiederà il pagamento a saldo di quanto ancora eventualmente dovuto, somma incrementata degli interessi legali per il periodo compreso tra il momento in cui è stato rilasciato il pertinente titolo abilitativo e quello in cui viene corrisposta, a saldo, la differenza accertata dall'Ufficio Comunale; nell'eventualità di conguaglio a favore del richiedente, nessun interesse sarà dovuto dal Comune, che si limiterà a restituire le somme in eccedenza versate, in quanto proprio la richiedente ha inteso avvalersi della facoltà acceleratoria delle procedure di rilascio del permesso di costruire.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali il permesso di costruire sia in contrasto, comporta la decadenza del permesso di costruire, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro i tre anni dalla data di inizio.

In caso di inosservanza delle norme, delle prescrizioni e modalità previste dalla leggi e regolamenti vigenti in materia o dal presente provvedimento, saranno applicate le sanzioni amministrative di cui alla parte prima, Titolo V, della L.R. n. 16/2008 e/o del vigente R.E.C. approvato con D.C.C. n. 20 del 20.3.07, nonché le sanzioni penali e civili di cui alla parte prima, Titolo IV - Capo II - del D.P.R. 380/01

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, è trasferibile ai successori ed aventi causa e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili esistenti o realizzati per effetto del suo rilascio, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza a' sensi della vigente normativa in materia.

Chiedere all'Ufficio Sistema Informativo Territoriale con apposita istanza, durante lo scavo di fondazione, la verifica del tracciamento delle linee planimetriche e dei punti fissi di livello ai quali dovrà essere uniformata la costruzione; dell'avvenuto sopralluogo ed accertamento è redatto apposito verbale con l'indicazione delle linee planimetriche e dei punti fissi di livello che viene consegnato dal Tecnico del Comune al concessionario.

ADEMPIMENTI

Prima dell'inizio dei lavori:

Acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente e Qualità Urbana - Settore Tutela Ambiente, ai fini previsti dal D.P.C.M.- 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;

Acquisire l'autorizzazione relativa ai movimenti di terreno in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 35 - 1° comma - della legge regionale n. 4/99; in alternativa a quanto sopra si potrà procedere agli adempimenti previsti dal 2° comma del citato art. 35, ove ne ricorrano i presupposti stabiliti dalla norma medesima ;

Depositare, alla Direzione Servizi Tecnico Patrimoniale e Verde - Ufficio Tecnico Risparmio Energetico, Via di Francia, civ.1, piano 19° - in triplice copia, la documentazione tecnica, firmata dal committente e dal progettista, prevista dalla normativa vigente sul risparmio energetico anche ai sensi della legge 9.1.91 n. 10, nonché del D.Lgs. 192 del 2005 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.

Contestualmente alla comunicazione dell'inizio dei lavori il committente o il responsabile dei lavori, a' sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 81/2008, dovrà consegnare, unitamente al nominativo dell'esecutore dei lavori:

- in caso di lavori affidati ad impresa:

- A) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia delle opere da eseguire;
- B) Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC";
- C) Autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti dall'allegato XVII, punto 1, del citato decreto Legislativo;
- D) Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice relativa al contratto collettivo applicato;

- in caso di lavori affidati a lavoratori autonomi:

- A) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia delle opere da eseguire;
- B) Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC";
- C) Autocertificazione resa dal lavoratore autonomo in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII, punto 2, del citato decreto Legislativo.

Alle autocertificazioni e alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

Si avverte che in caso di assenza del Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC", anche in caso di variazione dell'esecutore dei lavori, l'efficacia del presente provvedimento è sospesa, ai sensi dell'art. 90, comma 9 - lettera c) del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Gli obblighi che precedono non si applicano in caso di lavori eseguiti in proprio dal richiedente. In questo caso, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera g) del vigente Regolamento Edilizio Comunale, dovrà essere prodotta una dichiarazione asseverata del progettista che attesti che l'esecuzione in proprio dei lavori è compatibile con il rispetto delle norme di cui al D. Lgs. N. 81/2008

Dovrà comunque essere prodotta la documentazione comprovante la regolarità contributiva delle imprese sub appaltatrici.

Si avverte che in caso di assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia del presente provvedimento è sospesa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, 2° comma del D.Lgs. 6.10.04 n. 251.

Presentare una dichiarazione sottoscritta dal direttore dei lavori che attesti l'impegno ad osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.3.88;

In caso di nuova costruzione o di ampliamento che interessi il sedime: prima o contestualmente all'inizio dei lavori il Direttore dei lavori può procedere autonomamente a fissare sul posto i capisaldi, inviando al Comune un'apposita relazione asseverata corredata dalla planimetria di rilievo (stato attuale) approvata sulla quale sia stata riportata in modo dettagliato la posizione dell'opera riferita al caposaldo fisso di riferimento e alle opere di urbanizzazione esistenti; in alternativa, il richiedente, deve chiedere, alla Direzione Servizi Tecnico/Patrimoniali – Settore Progettazione – Uff. Topografico – Via Di Francia 1 – 19 ° p. Settore 7 con apposita istanza, che venga effettuata la verifica di cui sopra che sarà assoggetta a tariffa da determinarsi a cura dell'Amm.ne Com.le (art. 1 p. 3 del REC);

Adempimenti di fine lavori e successivi

Presentare, insieme con la dichiarazione di fine lavori, una dichiarazione congiunta con la quale il progettista, il costruttore ed il direttore dei lavori, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità l'avvenuto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente sul risparmio energetico a' sensi della legge 10/91, come modificata con D.Lgs. 19.8.05 n. 192 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Provvedere a richiedere all'ufficio Toponomastica entro la fine dei lavori l'assegnazione del numero civico ;

Presentare, prima del rilascio del decreto di agibilità, e comunque non oltre 120 gg. dalla data di ultimazione dei lavori, una dichiarazione resa sotto forma di perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato, nella quale venga attestato a' sensi dell'art. 11 - 3° comma - della L.R. 15/89 che le opere sono state realizzate nel rispetto della L. 13/89, del relativo D.M. 236/89 e delle già citate LL.RR. 15/89 e 11/94, da realizzarsi preferibilmente su schema tipo ai sensi della deliberazione Giunta Regionale n.7665 del 4.11.94 (art. 22 L.19/94 - art. 24 quarto comma L.104/92) e ai sensi del D.P.R. 503/96;

Entro 15 gg. dall'effettiva ultimazione dei lavori il committente e il direttore dei lavori devono darne comunicazione scritta al Comune (per ultimazione dei lavori si intende l'avvenuto completamento al grezzo di ogni parte della costruzione); alla comunicazione di ultimazione dei lavori devono essere allegati tutti i documenti prescritti dal titolo abilitativo, nonché una dichiarazione congiunta con la quale il committente, il titolare, il direttore dei lavori ed il costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità dei lavori eseguiti ai titoli abilitativi edilizi ed alle eventuali varianti (e la loro completezza);

Presentare la domanda di rilascio del certificato di agibilità entro 60 gg dall'ultimazione dei lavori come previsto dall'art. 37 della Legge Regionale n. 16/2008 e comunque prima di utilizzarli;

Insieme alla dichiarazione di ultimazione dei lavori, della copia della dichiarazione presentata per la iscrizione in catasto della nuova costruzione.

Il Dirigente Responsabile
(Dott. Arch. Giorgio Gatti) □



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBAN LAB: SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO - SETTORE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2009/118.18.0./30

L'anno 2009 il giorno 28 del mese di aprile il sottoscritto Tomiolo Pier Paolo in qualita' di dirigente di Settore Pianificazione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Proroga del termine di inizio lavori relativi al progetto: CDS 59/06 Conferenza di Servizi ex art. 14 della legge 241/90 e s. m. ed i. per l'approvazione del progetto relativo al risanamento conservativo e alla ristrutturazione edilizia, anche per demolizione e ricostruzione, con cambio di destinazione d'uso del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

Adottata il 28/04/2009
Esecutiva dal 28/04/2009

28/04/2009	TOMIOLO PIER PAOLO
------------	--------------------



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBAN LAB: SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO - SETTORE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2009/118.18.0./30

OGGETTO Proroga del termine di inizio lavori relativi al progetto: CDS 59/06 Conferenza di Servizi ex art. 14 della legge 241/90 e s. m. ed i. per l'approvazione del progetto relativo al risanamento conservativo e alla ristrutturazione edilizia, anche per demolizione e ricostruzione, con cambio di destinazione d'uso del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale N.2008/118.18.0/55 del 29/7/2008, è stato rilasciato alla San Bartolomeo S.r.l. il permesso di eseguire opere edilizie inerenti il progetto sopraccitato;

- che i lavori previsti dal citato provvedimento devono iniziare entro un anno dalla data di approvazione e rilascio del titolo stesso ed essere completarli entro tre anni dalla data di inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva per entrambi i termini, la proroga da concedersi, per una sola volta, ai sensi dell'art. 34, comma 5, della Legge Regionale n. 16/2008;

Considerato:

che l'Amministratore Delegato della San Bartolomeo S.r.l., con istanza presentata in data 31 marzo 2009 prot. Settore Pianificazione Urbanistica n. PG/2009/142913, ha richiesto una proroga di nove mesi per l'inizio lavori, con le seguenti motivazioni:

- la necessità di espletare le procedure del Codice dei Contratti vigente per l'affidamento dei lavori all'impresa esecutrice;
- la complessità di tali procedure sia in relazione all'importo globale dei lavori ed alla relativa richiesta di mutuo a copertura finanziaria dell'intervento sia alla modalità innovativa gestionale e operativa adottata per attuare l'intervento, che vede l'azione di un Soggetto a partecipazione mista (pubblico/privata);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto pertanto, considerate le motivazioni addotte nell'istanza della San Bartolomeo S.r.l., che sussistano le condizioni, nel rispetto delle norme, prescrizioni e modalità previste dalla legge per il rilascio della proroga di nove mesi della data di inizio lavori;

Visto ed applicato l'art. 34, comma 5, della Legge Regionale n. 16/2008;

DETERMINA

1) di rilasciare, viste le motivazioni espresse, la proroga di nove mesi per l'inizio lavori inerenti il progetto in oggetto indicato, fissando il nuovo termine entro il quale i lavori dovranno essere iniziati al 29 aprile 2010 – ferme restando tutte le condizioni contenute nel provvedimento Determinazione Dirigenziale N.2008/118.18.0/55 del 29/7/2008, citato in premessa.

Il Direttore

Dott. Arch. Pier Paolo Tomiolo



San Bartolomeo S.r.l. Via di Francia 1 16149 Genova tel.0105577902 fax 0106424051

Genova, 19.02.2011

Direzione Territorio Mobilità
Sviluppo Economico e Ambiente
Settore Pianificazione
Urbanistica
Ufficio Conferenze di Servizi
Via di Francia, 1
16100 Genova

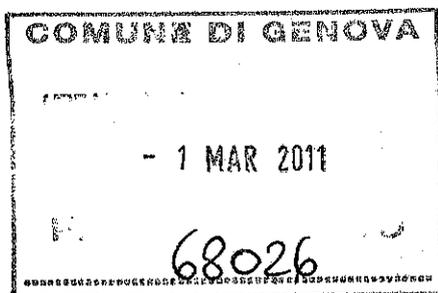
c.a. Arch. L. Marinato

Istanza di approvazione tramite conferenza dei servizi di Variante in Corso d'Opera per il recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo in Genova. Progetto approvato con CDS 59/06

La sottoscritta San Bartolomeo S.r.l., con sede in Genova, Via Di Francia, P.IVA/CF 01627040999, nella persona del suo legale Rappresentante Luciano Buson

CHIEDE

l'avvio di Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m. per l'approvazione di Variante in Corso d'Opera per il recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo in Genova



San Bartolomeo S.r.l.

Luciano Buson



COMUNE DI GENOVA

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI REFERENTE

Il giorno 10 marzo alle ore 11,30 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la seduta referente di Conferenza di Servizi, convocata dal Direttore Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti - ai sensi dell'art.14 della legge 241/90 e s.m. ed i., con nota prot. n. 69197 del 02/03/2011

Presiede il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica Dott. Arch. Silvia Capurro.

Si dà lettura dell'oggetto della Conferenza e sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

OGGETTO: CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

<i>ENTE/AMMINISTRAZIONE</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2461937	Con delega Ing. Rita Pizzone
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2465925	Dott.ssa Melli con delega
Soprintendenza per i Beni Storici Artistici della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2705248	---
Azienda Sanitaria Genovese A.S.L. 3 Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica (posta) Via Bertami 4 16121 Genova fax 010/3447905	---
VIGILI DEL FUOCO Comando Provinciale Via Albertazzi 2 16126 GENOVA fax 010/2441270	Comunicata assenza nota prot. n. 5752 del 25/02/2011

Mediterranea delle Acque S.p.A. Via SS.Giacomo e Filippo 7 16122 GENOVA fax 86327	Con delega Gian Mario Martinelli
R.F.I. S.p.a. Direzione Compartimentale Infrastrutture Genova Via Andrea Doria 5 16134 Genova fax 010/2743394	----
San Bartolomeo s.r.l. Via di Francia 1 16149 Genova fax 010/6424051	Giovanni Pellegrino per conto della Società
GRP Pellegrino Architetti Associati Via XX Settembre 30/10 16121 Genova Fax 010/5702993	Giovanni Pellegrino
Per il COMUNE sono stati convocati con nota Settore Pianificazione Urbanistica prot. N. 69169 del 02/03/2011	
Area Territorio, Sviluppo Urbanistico ed Economico e Grandi Progetti Territoriali Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti - Settore Pianificazione Urbanistica - Ufficio Geologico fax 73896	Geom. Medelin Gabriele Dott. Michele Porta
Direzione Ambiente Igiene Energia - Ufficio Acustica fax 73197 - Ufficio Energia	----
MUNICIPIO I CENTRO EST	-----

E' stata data Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 7.8.1990 n. 241, con nota prot.73629 del 07/03/2011, ai seguenti soggetti:

Amministratore casoggiato
Via Assarotti n°7
Signor Giuseppe Barbieri
Via Palestro 11/7
16122 Genova

Signor Pierluigi Poletti
Via Santi Giacomo e Filippo 17
16122 Genova

Amministratore casoggiato
Via Assarotti 11
Signor Massimo Bargiacchi
c/o Studio Immobiliare Bargiacchi
Via Malta 3/2
16121 Genova

Amministratore caseggiato
Via Assarotti n° 5
Signor Gianluigi De Stradis
Via Marina di Robilant 2/2
16143 Genova

Iren Acqua e Gas
c.a. Valentino Consiglieri
Via SS. Giacomo e Filippo 7
16122 Genova
Tel 010558115
Fax 0105586284
Email info@iride-acquagas.it

Con nota prot. n°72260 del 04/03/2011 è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, al Municipio I Centro Est

La presente variante progettuale in corso d'opera si riferisce all'intervento di recupero del compendio immobiliare di Santi Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via Santi Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata, intervento assentito in data 23 maggio 2008 con procedura di Conferenza di Servizi ex art. 14 legge 241/90.

Il relativo Provvedimento Finale è stato assunto con Determinazione Dirigenziale n. 2008/118.18.0/55 del 29/7/2008 e rilasciato alla Società San Bartolomeo s.r.l. in qualità di proprietaria.

Con Determinazione Dirigenziale n. 30 del 28 aprile 2009 è stata concessa la proroga al termine di inizio lavori fissando il nuovo termine al 29 aprile 2010.

I lavori sono iniziati il 27 aprile 2010.

Il progetto di variante conferma integralmente quello concessionato non modificando la stereometria dei volumi né gli assunti progettuali e nasce dalla necessità di un nuovo lay-out interno distributivo su richiesta degli acquirenti delle unità direzionali, residenziali e dei box della realizzanda autorimessa.

E' prevista una diversa soluzione geotecnica per la realizzazione dell'autorimessa in quanto il progetto concessionato prevedeva la realizzazione di paratie di micropali di diametro 220 mm e ove necessario 300 mm opportunamente multi vincolate come meglio descritto nella relazione di fattibilità strutturale dello Studio Molino & Longo allegata al progetto di concessione (CDS 59/06).

Successivamente all'avvio dei lavori si è percorsa una soluzione che prevede la realizzazione di tiranti provvisori sottostanti il Civico 11 di Via Assarotti come da accordi con la proprietà che sono stati allegati alla nuova relazione di fattibilità strutturale e geotecnica.

Sono previsti alcuni accorpamenti e/o frazionamenti delle unità residenziali che passano da 58 a 55, le unità direzionali da 7 a 13 mentre sono confermati i 135 box previsti e i 12 posti auto all'aperto.

Sempre nel rispetto delle prescrizioni esposte dalla Soprintendenza in materia di allineamenti e gerarchizzazione delle bucatore in facciata il progetto presenta alcune lievi modifiche dettate dall'adeguamento alla normativa di R.E.C. per le unità modificate (Rapporto aero-illuminante).

Come si evince nel dettaglio dagli allegati alla relazione illustrativa della presente variante, in sede di avvio dei lavori, si è optato, con autorizzazione esplicita della Soprintendenza, a non mantenere al primo livello della manica Est una volta a botte affrescata, che il progetto di concessione inseriva in un'unità privata residenziale, ma di "staccarla" dalle murature verticali portanti e di riposizionarla presso l'ingresso del Lotto Nord anche per garantirne, una volta restaurata, la maggior fruizione.

Lo spostamento del voltino in altra sede, sempre all'interno del complesso, consente di demolire anche la porzione della manica Ovest che si doveva mantenere per le murature di appoggio al voltino stesso.

A seguito dell'avvio dei lavori e soprattutto dopo le prime demolizioni e sgomberi all'intero soprattutto della manica Est ed Ovest (con alcune zone precedentemente non in sicurezza e quindi inaccessibili) si sono potuti eseguire rilievi esecutivi dettagliati sulle volte esistenti da mantenere.

Gli esiti di tali rilevazioni hanno portato allo scostamento di alcune decine di centimetri rispetto alle quote di rilievo del progetto concessionato. In particolare le discrepanze tra le quote esistenti e quelle di progetto hanno portato a lievi modifiche della manica Nord.

Anche il progetto impiantistico proposto nel 2008 ha subito alcune modifiche funzionali e tecniche, da un punto di vista prettamente architettonico la nuova soluzione, con macchine a pompa di calore, prevede la necessità di aumentare da due a cinque i gruppi esterni per la produzione di fluido freddo e caldo. La posizione all'interno del complesso rimane sostanzialmente immutata salvo ingrandirsi con anche la necessità di aggiungere una paratia fono isolante al fine sia di migliorare le condizioni di impatto acustico che estetico.

	S.A. consentita CDS 59/06	S.A. di progetto CDS 59/06	S.A. di progetto CDS 05/11
Superficie Agibile	6.683	6.327	6.475

Il progetto di variante prevede un aumento della S.A. pari a Mq 148 < dei Mq 356 consentiti.

La Superficie Accessoria (così come definita dall'Art. 17 comma 3 delle N.T.A. del P.U.C. vigente, dall'art. 67 della L.R. 16/08 e dalla D.C.C. n. 73/2010, ancorché il progetto non dovrebbe esserne soggetto essendo stato approvato precedentemente) risulta complessivamente pari a mq. 103.

L'interno del cortile riacquisterà l'antica pavimentazione e la possibilità di deambulazione pedonale perimetrale. Il progetto definisce il raccordo fra la sede IREN attuale e la parte già acquisita dei locali ex refettorio, proponendo, secondo le esigenze IREN, un accesso autonomo alla nuova unità rispetto all'ingresso degli uffici. Il restauro filologico del lato sud determina una modifica delle modalità d'uso attuali dello spazio (eliminazione del bar- IREN ed una diversa distribuzione delle attività direzionali e delle aperture di raccordo con il portico).

Per il lato ovest, modificato nel 1721 e trasformato, con la formazione di pilastri in sostituzione delle colonne originali, si sono ulteriormente espletati in sede esecutiva i necessari assaggi per verificare se le originarie colonne, ancora inserite nell'interno della muratura e concordemente con la Soprintendenza le stesse non verranno scoperte.

Ulteriori sondaggi, sempre in sede esecutiva, si sono svolti per mettere in luce le condizioni delle pavimentazioni, in alcune aree ancora visibili (losanghe in marmo bianco ed ardesia presenti in parte dei locali ex refettorio) tipiche delle pavimentazioni medioevali genovesi, avendone

determinato la reale estensione, come riportano le tavole di progetto della variante del piano terra. Il progetto mantiene la previsione il completo recupero delle stesse e l'estensione della finitura bianca a nera a tutto il piano terra.

Lo scalone centrale dell'ala est verrà restaurato con il ripristino totale della statua della Duchessa di Galliera oggi vittima di vandalismi. La continuità dello scalone verso i piani superiori, destinati a residenza, verrà limitata da serramenti vetriati.

Il progetto di variante, specificatamente per lo scalone sopradescritto, prevede la sua continuazione alla quota del chiostro per offrire la possibilità di accedere all'Ala Est anche da Via SS Giacomo e Filippo attraverso il chiostro centrale sia agli utenti delle attività direzionale che residenziali del Lotto EST.

L'articolazione delle nuove coperture riprenderà le forme ed i materiali preesistenti.

Allegata al progetto c'è una relazione che specifica quali sono gli Enti competenti ad esprimersi sulla variante presentata, inoltre il progettista precisa che non sarà più previsto l'utilizzo di sonde geotermiche confermando l'impianto a pompe di calore, pertanto non è più necessario acquisire il parere di RFI che verrà in tal senso informata.

Inoltre allegata al progetto c'è documentazione grafica su cui sono state riportate in giallo le demolizioni effettivamente realizzate che risultano, in parte, in difformità al titolo abilitativo.

L'Ing. Pizzone - Soprintendenza Beni Architettonici - si riserva di effettuare un sopralluogo al fine di verificare la compatibilità delle opere realizzate in difformità, con l'esigenza della tutela monumentale.

Il sopralluogo verrà effettuato il 21 marzo 2011 ore 14.

Verrà predisposta apposita tavola che preciserà quali sono le opere effettuate in difformità.

Il progetto, a firma Arch. Giovanni Pellegrino è costituito dalla seguente documentazione:

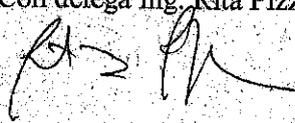
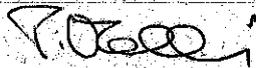
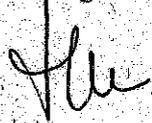
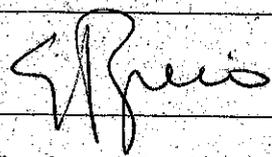
STATO ESISTENTE - (Progetto CDS 05/11)	
Tav	Descrizione
A01	Corografia
A02	Piano Int. 6° Park
A03	Piano Int. 5° Park
A04	Piano Int. 4° Park
A05	Piano Int. 3° Park
A06	Piano Terra / 2° Int. Park
A07	Piano Ammezzato / 1° Int. Park
A08	Piano Primo
A09	Piano Secondo
A10	Piano Terzo
A11	Piano Quarto
A12	Piano Quinto
A13	Pianta Coperture
A14	Sezioni 1 e 2 - Prospetti Interni N-S

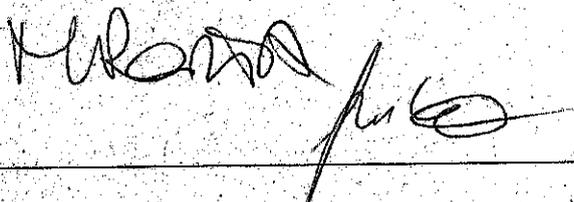
A15	Sezione 3 e 4 - Prospetto Esterno N	
A16	Sezioni 5 e 6 - Prospetti Interni E-W	
PROGETTO		
Tav	Descrizione	
P00	Planimetria Generale	
P01	PINT 6 e PINT5	
P02	PINT 4 e PINT 3	
P03	Piano Terra / PINT2	
P04	Piano Ammezzato / PINT1	
P05	Piano Primo	
P06	Piano Secondo	
P07	Piano Terzo	
P08	Piano Quarto	
P09	Piano Quinto	
P10	Pianta Coperture	
P11	Sezioni 1 e 2 - Prospetti Interni N-S	
P12	Sezione 3 e 4 - Prospetto Esterno N	
P13	Calcolo Sup. Agibile / S.Acc.	
P14	VVFF Autorimessa	
P15	Varifica Abbattimento Barriere Architettoniche	
CONFRONTO		
Tav	Descrizione	
C01	Piano Terra / PINT2	
C02	Piano Ammezzato / PINT1	
C03	Piano Primo	
C04	Piano Secondo	
C05	Piano Terzo	
C06	Piano Quarto	
C07	Piano Quinto	
C08	Sez. 1 e 4	
RELAZIONI		Rif.
D01	Relazione Tecnica Illustrativa	GRP
D02	Relazione Tecnica Strutturale	Longo
D03	Studio finalizzato alla verifica delle ripercussioni sul contesto	Longo
D04	Relazione Geologica Esecutiva	Bellini
D05	Relazione Tecnica Impianti / L.10	Codelfa
D06	Relazione per la sicurezza Antincendio	GRP
D07	Valutazione Previsionale sul clima acustico	Chiarlo
D08	Relazione Interesse Archeologico	Aran
D09	Relazione Abbattimento Barriere	GRP
D10	Documenti DL	Sibilla

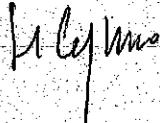
La durata del procedimento è fissata in novante giorni dalla data odierna, pertanto, indicativamente, la seduta deliberante si terrà in data 10 giugno 2011, previa apposita convocazione.

La riunione si chiude alle ore 12.

Letto, condiviso e sottoscritto.

ENTE/AMMINISTRAZIONE	NOME E COGNOME
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2461937	Con delega Ing. Rita Pizzone 
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2465925	
Soprintendenza per i Beni Storici Artistici della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2705248	
Azienda Sanitaria Genovese A.S.L. 3 Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica (posta) Via Bertani 4 16121 Genova fax 010/3447905	
VIGILI DEL FUOCO Comando Provinciale Via Albertazzi 2 16126 GENOVA fax 010/2441270	Comunicata assenza nota prot. n. 5752 del 25/02/2011
Mediterranea delle Acque S.p.A. Via SS. Giacomo e Filippo 7 16122 GENOVA fax 86327	Con delega Gian Mario Martinelli 
R.F.I. S.p.a. Direzione Compartimentale Infrastrutture Genova Via Andrea Doria 5 16134 Genova fax 010/2743394	
San Bartolomeo s.r.l. Via di Francia 1 16149 Genova fax 010/6424051	
GRP Pellegrino Architetti Associati Via XX Settembre 30/10 16121 Genova Fax 010/5702993	
Per il COMUNE sono stati convocati con nota Settore Pianificazione Urbanistica prot. N. del	

Area Territorio, Sviluppo Urbanistico ed Economico e Grandi Progetti Territoriali Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti - Settore Pianificazione Urbanistica - Ufficio Geologico fax 73896	
Direzione Ambiente Igiene Energia - Ufficio Acustica fax 73197 - Ufficio Energia	
MUNICIPIO I CENTRO EST	

Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica Arch. Silvia Capurro	
---	--

RACCOMANDATA A. R.



Addi 07/03/2011
Prot. n. 73629

OGGETTO: CDS 05/11 - Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata

Seduta Referente 10 marzo 2011

Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 7.8.1990 n. 241 e s. m. e i.

Amministratore caseggiato
Via Assarotti n°7
Signor Giuseppe Barbieri
Via Palestro 11/7
16122 Genova

Signor Pierluigi Poletti
Via Santi Giacomo e Filippo 17
16122 Genova

Amministratore caseggiato
Via Assarotti 11
Signor Massimo Bargiacchi
c/o Studio Immobiliare Bargiacchi
Via Malta 3/2
16121 Genova

Amministratore caseggiato
Via Assarotti n° 5
Signor Gianluigi De Stradis
Via Marina di Robilant 2/2
16143 Genova

Iride Acqua e Gas
c.a. Valentino Consiglieri
Via SS. Giacomo e Filippo 7
16122 Genova
Tel 010558115
Fax 0105586284
Email info@iride-acquagas.it

Il Comune di Genova, in relazione a quanto in oggetto indicato, informa che il 10 marzo 2011 in Via di Francia 1, è convocata la seduta referente della Conferenza di Servizi.

Poiché il procedimento potrebbe produrre effetti diretti nei confronti dei soggetti indicati, si comunica che, da tale data, gli atti relativi al procedimento saranno depositati presso lo scrivente Ufficio.

Le SS.LL. sono pertanto invitate, se ritenuto necessario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e s. m. ed i. - visionando gli elaborati progettuali - a presentare eventuali memorie scritte e documenti, nonché formulare osservazioni e proposte che dovranno pervenire alla Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti - Settore Pianificazione Urbanistica - entro sessanta giorni dalla data della seduta referente.

Per i Sigg.ri Amministratori di Condominio, si precisa che il presente avviso dovrà essere portato a conoscenza dei condomini che, se ritenuto necessario, potranno presentare anch'essi memorie scritte e documenti, o formulare osservazioni e proposte nei termini e con le modalità sopra descritte.

A tal fine si comunica che:

L'Amministrazione competente è: Comune di Genova - Via di Francia 1- 16121Genova

L'Oggetto del procedimento è: CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata

Il Responsabile del Procedimento di Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto è la Dott. Arch. Silvia Capurro - Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica - Via di Francia 1 - 16121 Genova

L'ufficio preposto alla cura degli adempimenti inerenti al procedimento e presso il quale possono essere visionati tutti gli atti del procedimento, è l'Ufficio Procedimenti Concertativi del Comune di Genova - Settore Pianificazione Urbanistica - XIV piano - stanza 19 - Via di Francia 1, che riceve il martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 o in altro orario previo appuntamento telefonico - (Tel. 010 5577773 - 776 - 141).

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Arch. Silvia Capurro

eb



COMUNE DI GENOVA

7
Genova, 15/03/2011
Prot. 85536

Oggetto: CDS 05/11 - Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

Seduta Referente 10 marzo 2011

R.F.I. S.p.a.
Direzione Compartimentale
Infrastrutture Genova
Via Andrea Doria 5
16134 Genova fax 010/2743394

In relazione alla conferenza in oggetto indicata si trasmette copia del verbale della seduta svoltasi in data 10 marzo u.s. dal quale si evince che il progetto impiantistico proposto nel 2008 ha subito alcune modifiche funzionali e tecniche. Infatti non sarà più previsto l'utilizzo di sonde geotermiche e verrà confermato e potenziato l'impianto a pompe di calore.

Per quanto sopra esposto non risulta più necessario acquisire il parere di Codesta Società.

Si trasmette comunque copia della relazione tecnica illustrativa della variante.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
Dott. Arch. Silvia Capurro

ac

R.F.I. Direzione Territoriale Produzione
di Genova S.O. Ingegneria
Via A. Costa, 5
16126 GENOVA

59163



COMUNE DI GENOVA

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DELIBERANTE

Il giorno 6 ottobre 2011 alle ore 15 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la seduta deliberante di Conferenza di Servizi, convocata dal Direttore Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti - ai sensi dell'art.14 della legge 241/90 e s.m. ed i., con nota prot. n. 301909 del 26/09/2011.

Presiede il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica Dott. Arch. Silvia Capurro.

Si dà lettura dell'oggetto della Conferenza e sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

OGGETTO: CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

<i>ENTE/AMMINISTRAZIONE</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2461937	
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2465925	
Soprintendenza per i Beni Storici Artistici della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2705248	
Azienda Sanitaria Genovese A.S.L. 3 Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica (posta) Via Bertani 4 16121 Genova fax 010/8494905	
VIGILI DEL FUOCO Comando Provinciale Via Albertazzi 2 16126 GENOVA fax 010/2441270	Nota di mancata partecipazione prot. 24411 del 5/10/2011

Mediterranea delle Acque S.p.A. Via SS.Giacomo e Filippo 7 16122 GENOVA fax 86327	nota prot. n. 8185 del 28 settembre 2011 di mancata partecipazione e conferma precedente parere
San Bartolomeo s.r.l. Via di Francia 1 16149 Genova fax 010/6424051	
GRP Pellegrino Architetti Associati Via XX Settembre 30/10 16121 Genova Fax 010/5702993	Arch. Pellegrino

La Conferenza di Servizi di cui all'oggetto è stata convocata su istanza, datata 19 Febbraio 2011, della San Bartolomeo S.r.l, nella persona del suo legale Rappresentante.

La seduta referente si è tenuta in data 10 marzo 2011.

Con nota prot. n. 73629 del 7 Marzo 2011, ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e s. m. e i. è stato dato avviso di avvio del procedimento ai seguenti Soggetti privati:

- Amministratore caseggiato - Via Assarotti n°7
- Signor Giuseppe Barbieri - Via Palestro 11/7 - 16122 Genova
- Signor Pierluigi Poletti - Via Santi Giacomo e Filippo 17 - 16122 Genova
- Amministratore caseggiato - Via Assarotti 11 - Signor Massimo Bargiacchi - c/o Studio Immobiliare Bargiacchi - Via Malta 3/2 - 16121 Genova
- Amministratore caseggiato - Via Assarotti n° 5 - Signor Gianluigi De Stradis - Via Marina di Robilant 2/2 - 16143 Genova
- Iren Acqua e Gas - c.a. Valentino Consiglieri - Via SS. Giacomo e Filippo 7 - 16122 Genova

Non risultano pervenute osservazioni.

RFI, inizialmente convocata, è stata informata - con nota prot. 85536 del 15/03/2011 - che il progetto impiantistico proposto nel 2008 ha subito alcune modifiche funzionali e tecniche. Pertanto, non prevedendo più l'utilizzo di sonde geotermiche ma confermando e potenziando l'impianto a pompe di calore, non risulta più necessario acquisire il parere di RFI in merito.

Preso atto che:

- l'immobile risulta soggetto a tutela monumentale ai sensi dell'art 10 D.Lgs 42/04, parte II, Beni Culturali;

- nell'ambito del parere del Comune di Genova, il Settore Pianificazione Urbanistica, esaminando gli elaborati, ha riscontrato l'esecuzione di modeste opere in difformità a quanto autorizzato, eseguite in assenza di DIA;

- tali modifiche non sono rilevanti sotto l'aspetto urbanistico/edilizio e, pertanto, sono oggetto di sanatoria ai sensi dell'art 43 comma 4 della L.R. 16/08, per tali opere dovrà essere corrisposta una sanzione amministrativa di importo pari a € 516,00=;

- il progetto in esame non ha comportato modifiche sulla volumetria di progetto, ma un modesto aumento della S.A. e pertanto si configura quale "variante" in senso proprio del progetto approvato in data 23 maggio 2008, ai sensi dell'art. 25 - I comma della L.R. 16/08, in quanto tale da non alterarlo nelle sue caratteristiche essenziali;

Il Comune di Genova con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-87 adottata il 21/09/2011 ed Esecutiva dal 28/09/2011 ha espresso parere favorevole recependo le note dei civici Settori competenti come di seguito meglio specificati:

- **Settore Pianificazione Urbanistica** con relazione datata 30 Maggio 2011 e relazione datata 5 settembre 2011 parere favorevole;

- **Direzione Ambiente Igiene Energia – U.O.C. Acustica – Risanamento Acustico** nota prot. n. 106190 del 1 Aprile 2011 parere favorevole con condizioni;

- **Settore Energia – Ufficio Pianificazione Energetica** nota prot. n. 116342 dell'8 Aprile ha comunicato che non appaiono rilievi da evidenziare;

- **Ufficio Geologico** nota prot. 225283 del 12 Luglio 2011 parere favorevole con condizioni attinenti alla fine lavori;

- **Municipio I Centro Est** è stato informato dell'avvio della Conferenza con nota prot. 72260 del 4/3/2011 ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale e ha ricevuto copia della documentazione progettuale.

- **Mediterranea delle Acque** con nota prot. n. 8185 del 28 settembre 2011 e nota prot. n. 298 del 25 marzo 2011 ha confermato il parere favorevole precedentemente espresso con nota prot. n. 59 del 25 gennaio 2007.

- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** con nota prot. n. 9821 dell'8 Aprile 2011 ha espresso parere favorevole alle seguenti condizioni (parere confermato con nota prot. 24411 del 5/10/2011):

- i passaggi tra i piani dell'autorimessa, le rampe pedonali, le scale, gli ascensori, gli elevatori, devono essere esterni o racchiusi in gabbie realizzate con strutture non combustibili di tipo almeno REI120 e muniti di porte di tipo almeno REI120 provviste di auto chiusura;
- il dispositivo di sezionamento di emergenza dell'alimentazione elettrica sia ubicato all'esterno o in altra posizione protetta e intervenga sulla linea prima dell'ingresso all'interno del fabbricato;
- l'autorimessa deve comunicare con l'edificio attraverso filtri a prova di fumo;

- **Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria** con nota prot. n. 1689 del 19 Aprile 2011 non ha ravvisato elementi di competenza sui quali esprimere un parere, ad eccezione dello "stacco" della volta a botte affrescata, al primo livello della manica est, già autorizzato. A tale proposito si concorda sul riposizionamento della volta medesima presso l'ingresso del Lotto Nord, al fine di garantire, a restauro compiuto, la pubblica fruizione;

- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria** con nota prot. n. 20386 del 7 Luglio 2011, a seguito di sopralluogo congiunto effettuato sul posto, ha richiesto di integrare il progetto con elaborati grafici che consentano di individuare le modifiche costituenti varianti progettuali distinguendole dalle correzioni apportate nel rilievo a seguito di approfondimenti. Inoltre sono state suggerite alcune modifiche relative alla distribuzione interna, finalizzate alla tutela del bene.

- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria** con nota prot. n. 22193 del 22/07/2011 ha valutato che, ai sensi del D.Lgs 42/04 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II – Beni Culturali", le opere descritte negli elaborati grafici presentati alla Soprintendenza stessa risultano "compatibili con le esigenze di tutela del bene" prescrivendo "la conservazione delle capriate lignee da collocare in posizione da concordare."

- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria** con nota prot. n. 26659 del 06/09/2011 - vista la parte II del D.lvo. 22/1/04 n. 42 - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni Culturali, la realizzazione delle opere previste con precise prescrizioni che si richiameranno integralmente nel titolo abilitativo.

In merito alle prescrizioni si precisa che:

- verranno adeguati gli elaborati progettuali eliminando i tamponamenti all'interno del loggiato posti non in corrispondenza degli ingressi (tav. C01 – P03);
- il soppalco presente nella tav. C02 e P04 verrà adeguato dimensionalmente come richiesto;
- per quanto attiene ai soppalchi (tav. C04, C05, P06 e P07) da realizzare con struttura in legno, verranno presentati idonei elaborati di dettaglio con l'impegno che la realizzazione degli stessi resta subordinata all'autorizzazione della competente Soprintendenza, che, peraltro, ha ritenuto "possano essere autorizzati qualora venissero realizzati in legno....".

Tutte le altre condizioni possono essere soddisfatte in fase esecutiva.

- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria** con nota prot. n. 27429 del 15/09/2011 vista la parte II del D.lvo. 22/1/04 n. 42 – ha autorizzato . ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni Culturali, la realizzazione delle opere previste per quanto riguarda i serramenti del chiostro e del loggiato, dettagli fronte ovest, con precise condizioni che si richiameranno integralmente nel titolo abilitativo.

- **Soprintendenza Beni Archeologici della Liguria** con nota prot. n. 5101 del 23/09/2011, preso atto che la variante riguarda prevalentemente interventi sulle strutture in elevato, conferma le prescrizioni già impartite circa le indagini archeologiche con ulteriori prescrizioni che si richiameranno integralmente nel titolo abilitativo.

- **A.S.L. 3 Genovese** con nota prot. n. 109084 dell'11 Luglio 2011 ha espresso parere favorevole a condizione che:

- tutti i servizi igienici privi di finestra siano ventilati a norma dell'art.33 R.E. punto lettera a;
- l'edificio sia dotato di serbatoio di acqua potabile a norma dell'art.33 R.E. punto 8 lettera a;
- tutte le intercapedini siano ispezionabili e ventilate a norma dell'art.33 R.E. punto lettera a.

Tutto quanto sopra premesso, visti i pareri pervenuti, si approva la variante parziale a sanatoria ai sensi dell'art. dell'art 43 comma 4 della L.R. 16/08 nonché la variante in corso d'opera al progetto, già approvato con procedura di Conferenza di Servizi (CDS 59/06), relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata in conformità agli elaborati grafico descrittivi a firma Arch. Giovanni Pellegrino come di seguito indicati da integrare come esplicitato nel presente verbale a riscontro del parere della Soprintendenza.

	STATO ESISTENTE		
A01	Corografia	varie	10/03/2011
A02	Piano Int. 6° Park	1:100	10/03/2011
A03	Piano Int. 5° Park	1:100	10/03/2011
A04	Piano Int. 4° Park	1:100	10/03/2011
A05	Piano Int. 3° Park	1:100	10/03/2011
A06	Piano Terra / 2° Int. Park	1:100	10/03/2011
A07	Piano Ammezzato /1° Int. Park	1:100	10/03/2011
A08	Piano Primo	1:100	10/03/2011
A09	Piano Secondo	1:100	10/03/2011
A10	Piano Terzo	1:100	10/03/2011
A11	Piano Quarto	1:100	10/03/2011
A12	Piano Quinto	1:100	10/03/2011
A13	Pianta Coperture	1:100	10/03/2011

A14	Sezioni 1 e 2 - Prospetti Interni N-S	1:100	10/03/2011
A15	Sezione 3 e 4 - Prospetto Esterno N	1:100	10/03/2011
A16	Sezioni 5 e 6 - Prospetti Interni E-W	1:100	10/03/2011
PROGETTO			
P00	Planimetria Generale	1:100	
P01	PINT 6 e PINT5 progetto	1:100	10/03/2011
P02	PINT 4 e PINT 3	1:100	10/03/2011
P03	Piano Terra / PINT2	1:100	29/07/2011
P04	Piano Ammezzato / PINT1	1:100	29/07/2011
P05	Piano Primo	1:100	15/09/2011
P06	Piano Secondo	1:100	29/07/2011
P07	Piano Terzo	1:100	29/07/2011
P08	Piano Quarto	1:100	29/07/2011
P09	Piano Quinto	1:100	29/07/2011
P10	Pianta Coperture	1:100	29/07/2011
P11	Sezioni 1 e 2 - Prospetti Interni N-S	1:100	29/07/2011
P12	Sezione 3 e 4 - Prospetto Esterno N	1:100	29/07/2011
P13	Calcolo Sup. Agibile / S.Acc.	1:100	15/09/2011
P14	VVFF Autorimessa	1:100	10/03/2011
P15	Verifica Abbattimento Barriere Architettoniche	1:100	10/03/2011
P16	Sistemazioni esterne lato via Assarotti	1:100	15/09/2011
P17	Sistemazione impianti esterni – (integrazione)	1:100	15/09/2011
CONFRONTO			
C01	Piano Terra / PINT2	1:100	29/07/2011
C02	Piano Ammezzato / PINT1	1:100	29/07/2011
C03	Piano Primo	1:100	15/09/2011
C04	Piano Secondo	1:100	29/07/2011
C05	Piano Terzo	1:100	29/07/2011
C06	Piano Quarto	1:100	29/07/2011
C07	Piano Quinto	1:100	29/07/2011
C08	Sez. 1 e 4	1:100	29/07/2011
C09	Sez. 2-2 e 3-3	1:100	29/07/2011
RELAZIONI			
D01	Relazione Tecnica Illustrativa		29/07/2011
D02	Relazione Tecnica Strutturale		
D03	Studio finalizzato alla verifica delle ripercussioni sul contesto		
D04	Dichiarazione validità dell'indagine geologica esecutiva marzo 2011		
D05	Relazione Tecnica Impianti / L.10		10/03/2011
IM8	Impianti meccanici condizionamento piano terra	1:100	10/03/2011
IM 13a	Impianti meccanici condizionamento piano primo	1:100	10/03/2011
IM 14a	Impianti meccanici condizionamento piano secondo	1:100	10/03/2011
IM 15a	Impianti meccanici condizionamento piano terzo	1:100	10/03/2011
IM 16a	Impianti meccanici condizionamento piano quarto	1:100	10/03/2011
IM 18a	Impianti meccanici schema funzionale impianto condizionamento	F.S.	10/03/2011
IM 19a	Impianti meccanici schema funzionale produzione ACS residenze	F.S.	10/03/2011
D06	Relazione Prevenzione Incendi		10/03/2011
D07	Analisi impatto acustico – variante relativa allo spostamento dei gruppi di climatizzazione – relazione tecnica		10/03/2011
D08	Verifica preliminare di Interesse Archeologico – seconda fase novembre/dicembre 2010		
D09	Relazione Verifica rispetto L. 13/89 e DM 236/89 Abbattimento Barriere Architettoniche rev. 10/3/2011		
D10	Dichiarazione Direttore Lavori – precisazione circa lo stato dei lavori alla data del 7/3/2010		10/03/2011
	Dichiarazione inizio lavori		
R001	Aggiornamento rilievo piano terra	1:200	10/03/2011
R002	Aggiornamento di rilievo piano primo	1:200	10/03/2011
R003	Aggiornamento rilievo piano secondo	1:200	10/03/2011

R004	Aggiornamento rilievo piano terzo	1:200	10/03/2011
R005	Aggiornamento rilievo piano quarto	1:200	10/03/2011
R006	Aggiornamento rilievo fronte est e ovest	1:200	10/03/2011
R007	Aggiornamento rilievo fronte nord sez. 3	1:200	10/03/2011
R008	Aggiornamento rilievo sez. 4 sez. 5	1:200	10/03/2011
R009	Aggiornamento rilievo sez.1 sez. 2\1:200		10/03/2011
A02	.Stato esistente pianta piano terra	1:100	10/03/2011
A03	Stato esistente pianta piano ammezzato sul PT	1:100	10/03/2011
A04	Stato esistente pianta piano primo	1:100	10/03/2011
A05	Stato esistente pianta piano secondo	1:100	10/03/2011
A06	Stato esistente pianta piano terzo	1:100	10/03/2011
A07	Stato esistente pianta piano quarto	1:100	10/03/2011
A08	Stato esistente pianta coperture	1:100	10/03/2011
A09	Stato esistente sezione 1 sezione 2	1:100	10/03/2011
A10	Stato esistente sezione 3 prospetto nord	1:100	10/03/2011
A11	Stato esistente sezione 4 sezione 5	1:100	10/03/2011
A12	Stato esistente prospetto est prospetto ovest	1:100	10/03/2011
	RACCOLTA CONFRONTI		
	Rappresentazione grafica delle demolizioni effettuate alla data del 10/03/2011 -		23/03/2011 integrazione

Si precisa che il proponente dell'intervento dovrà attenersi alle condizioni, raccomandazioni e prescrizioni contenute nei pareri espressi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si subordina il rilascio del titolo abilitativo al pagamento dei contributi art. 16 e 19 del D.P.R. 380/01 consistenti nella quota degli oneri di urbanizzazione per un importo pari a euro 17.901,27= e nella quota costo costruzione per un importo pari ad euro 6.054,40=; così come autodeterminato dal Soggetto Attuatore in data 15 settembre 2011.

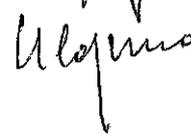
Inoltre il Soggetto attuatore dovrà produrre attestazione dell'avvenuto versamento della sanzione amministrativa per complessivi € 516,00 per le opere eseguite in assenza di DIA, non rilevanti sotto l'aspetto urbanistico/edilizio, oggetto di sanatoria ai sensi dell'art 43 comma 4 della L.R. 16/08.

Si prende atto che in data odierna l'Arch. Pellegrino ha presentato tutte le ricevute dei versamenti.

La seduta termina alle ore 15,35.

Letto e sottoscritto.

ENTE/AMMINISTRAZIONE	NOME E COGNOME
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2461937	
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2465925	

Soprintendenza per i Beni Storici Artistici della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2705248	
Azienda Sanitaria Genovese A.S.L. 3 Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica Via Bertani 4 16121 Genova fax 010/8494905	
Vigili del Fuoco Comando Provinciale Via Albertazzi 2 16126 GENOVA fax 010/2441270	
Mediterranea delle Acque S.p.A. Via SS.Giacomo e Filippo 7 16122 GENOVA fax 86327	
San Bartolomeo s.r.l. Via di Francia 1 16149 Genova fax 010/6424051	
GRP Pellegrino Architetti Associati Via XX Settembre 30/10 16121 Genova Fax 010/5702993	
Il Dirigente Settore Pianificazione Urbanistica Arch. Silvia Capurro	



COMUNE DI GENOVA

CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata

Seduta deliberante 6 ottobre 2011

FOGLIO FIRMA

	Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2461937
	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2465925
	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici della Liguria Via Balbi 10 16126 GENOVA fax 010/2705248
	Azienda Sanitaria Genovese A.S.L. 3 Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica Via Bertani 4 16121 Genova fax 010/8494905
	VIGILI DEL FUOCO Comando Provinciale Via Albertazzi 2 16126 GENOVA fax 010/2441270
	Mediterranea delle Acque S.p.A. Via SS.Giacomo e Filippo 7 16122 GENOVA fax 86327
	San Bartolomeo s.r.l. Via di Francia 1 16149 Genova fax 010/6424051
	GRP Pellegrino Architetti Associati Via XX Settembre 30/10 16121 Genova Fax 010/5702993

Aut. Mercurato
18/7/11

MBAC-SBAP-LIG
U_SOPR.
0020386 07/07/2011
Cl. 34.01.08/1.1



**Ministero per i Beni
e le Attività Culturali**

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL.010-27101 - FAX 010-2461937
E-mail: sbap-lig@beniculturali.it

e-mail certificata: mbac-sbap-lig@mailcert.beniculturali.it
Sito : www.sbapge.liguria.beniculturali.it

Al

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi
Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia 1
16149 Genova

118-18



Prot. N.

Allegati

Risposta al Foglio del
31.03.2011

Ge/Mon 65

Div.

Seq.

N. 105920

OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II – Beni Culturali – Comune di Genova Portoria. Conferenza dei Servizi 05/2011 per approvazione variante in corso d'opera al progetto di recupero del complesso dell'Ex Convento San Giacomo e Filippo.

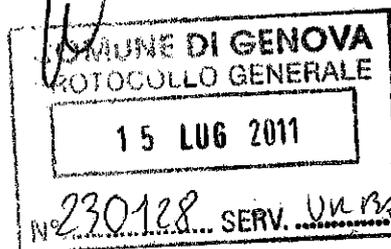
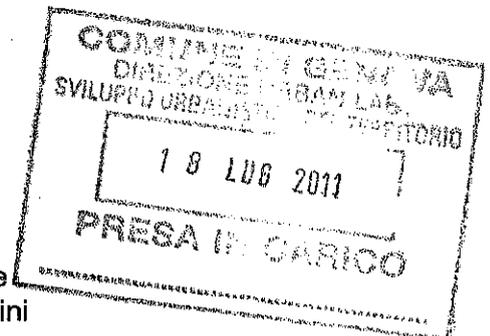
In relazione alla richiesta di approvazione della variante progettuale inerente il progetto di cui sopra, a seguito colloqui e sopralluogo congiunto recentemente effettuato sul posto, si informa che questa Soprintendenza, ritiene necessario per l'esame e l'espressione del parere di competenza, elaborati grafici che consentano di individuare le modifiche costituenti variante progettuale distinguendole dalle correzioni apportate nel rilievo a seguito approfondimenti.

Inoltre sono state suggerite alcune modifiche relative alla distribuzione interna, finalizzate alla tutela del bene.

Quest'ufficio resta pertanto in attesa di ricever gli elaborati modificati secondo quanto sopra, sulla base dei quali esprimere il proprio parere.

Il funzionario di zona
Ing. Rita Pizzone

Il Soprintendente
Arch. Giorgio Rossini



Adel Pinheiro 15/09/11

copy fax log.



MBAC-SBAP-LIG
U_GR.GE.1
0026659 06/09/2011
CI. 34.16.02/1.59

**Ministero per i Beni
e le Attività Culturali**

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL.010-27101 - FAX 010-2461937
E-mail: sbap-lig@beniculturali.it

e-mail certificata: mbac-sbap-lig@mailcert.beniculturali.it
Sito: www.sbapge.liguria.beniculturali.it

Al

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi
Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia 1
16149 Genova

118.18

E p.c.

Comune di Genova
Direzione Territorio Sviluppo Ambiente
Settore Edilizia privata
Via di Francia 1
16149 Genova

118.22



Prot. N.

Allegati

||

Risposta al Foglio del
01.08.2011

Ge/Mon 65

Div.

Seq.

N. 248242

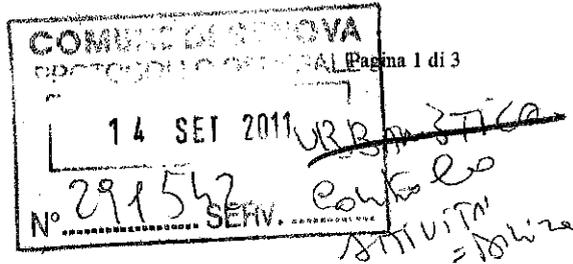
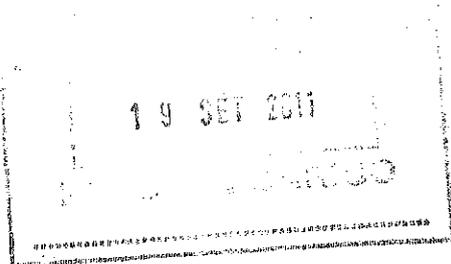
OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II – Beni Culturali – Comune di Genova Portoria. Conferenza dei Servizi per approvazione variante in corso d'opera al progetto di recupero del complesso dell'Ex Convento San Giacomo e Filippo.
Art. 21 Richiesta di autorizzazione.

Vista la Parte Seconda del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 recante il *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (di seguito denominato "Codice"), ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137; visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, *Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, successivamente modificato con D.P.R. 2.7.2009 n. 91; vista l'istanza in epigrafe inoltrata da codesto Ente qui pervenuta in data 02.08.2011, ed assunta a protocollo col n. 23559, volta ad ottenere l'autorizzazione sul progetto indicato in oggetto; preso atto che le opere in progetto sembrano, allo stato attuale delle conoscenze, risultare compatibili con le esigenze di tutela monumentale dell'edificio in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 21 del predetto Codice, la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti,

ALLE SEGUENTI PRECISE PRESCRIZIONI:



- **Tavv. CO1, PO3:** Per quanto concerne il piano terra: dovrà essere concordato su campionatura la pavimentazione del chiostro e tutti gli elementi da collocare nello stesso (griglie, alberature ecc.)
- L'inserimento di ulteriori tamponamenti all'interno del loggiato che corre lungo il perimetro del chiostro, seppure realizzati in cristallo, non sono in generale condivisibili, tuttavia, se necessario, in considerazione delle esigenze distributive del complesso, possono ritenersi accettabili quelli in corrispondenza degli ingressi, (a condizione che sia mantenuta la trasparenza e la visibilità del percorso), mentre non si ritengono autorizzabili gli altri;
- Dovranno essere mantenuti, e previsti per i nuovi accessi, gli sguinci;
- Si concorda con la realizzazione della nuova rampa a completamento della scala principale
- **Tavv. CO2, PO4:** Il soppalco previsto nel locale retrostante il loggiato a livello del chiostro, dovrà avere caratteristiche di arredo removibile, completamente staccato dalle strutture, comprese le scale che conducono ai soppalchi. Dovrà pertanto essere maggiormente distaccato dalle due pareti costituenti i lati maggior del locale, e ridotto in superficie, arretrandolo di almeno due metri dal lato verso monte;
- Si concorda con l'inserimento della voltina affrescata nel nuovo atrio;
- **Tavv. CO3, PO5:** ove prevista la divisione di locali voltati, le pareti divisorie e il controsoffitto dovranno comunque garantire la visibilità delle volte stesse. Si ribadisce la necessità di evitare la divisione del grande salone con voltine impostate sui tre pilastri, che dovrà mantenere la propria spazialità e le proprie proporzioni;
- **Tavv CO4, CO5, PO6, PO7:** Si osserva che, in linea generale, la distribuzione interna appare migliorativa, rispetto alla precedente proposta progettuale, infatti è limitato il numero di locali voltati nei quali si interviene in modo più invasivo. Si ritiene tuttavia che, le tramezze dovranno essere realizzate in corrispondenza delle delimitazioni delle campate, a parte il necessario inserimento di alcuni locali di servizio, ove comunque dovrà essere consentita la leggibilità delle volte, come peraltro asserito nella nota esplicativa allegata a firma del progettista;
- per quanto concerne l'inserimento di soppalchi nei locali voltati, si ritiene che potrebbero essere autorizzabili, qualora venissero realizzati in legno, costituendo un arredo piuttosto che un intervento strutturale, e fosse comunque garantita la vista delle volte e la leggibilità delle proporzioni dei locali. Pertanto dovranno essere preventivamente inviati elaborati grafici (sezioni) che consentano di valutare tali presupposti e quindi, eventualmente,
 - di rilasciare l'autorizzazione di competenza;
- **Tavv. CO6, CO7, PO8, PO9:** Non si hanno obiezioni da sollevare relativamente alle opere interne previste nei piani quarto e quinto, né nell'ala distrutta e da ricostruire completamente;
- **Tav. P17:** Si ritiene opportuno verificare meglio sul posto l'incidenza del posizionamento degli impianti esterni sul complesso, in particolare per quanto concerne la porzione con copertura a quota 42.50, posizionato in aderenza al locale voltato con i tre pilastri;
- Per quanto concerne le modifiche relative alle quote di imposta e di colmo della copertura, non si hanno obiezioni da sollevare, se le stesse costituiscono una correzione del rilievo dello stato di fatto prima dei lavori, piuttosto che una modifica progettuale.

Dovranno inoltre essere meglio definite le operazioni di restauro della statua della duchessa di Galliera e dell'altare rinvenuto nel corridoio dell'ala verso salita San Bartolomeo degli Armeni.

Dovranno in generale essere concordati sul posto pavimenti, intonaci, coloriture, serramenti e tutte le finiture ed i dettagli non definiti e non definibili in sede progettuale.

Si chiede pertanto di essere contattati in corso d'opera per poter seguire l'intervento, in generale ed in particolare le operazioni più delicate, quali i restauri pittorici e la ricollocazione della voltina affrescata, al fine di dare indicazioni a tutela del bene.

- Salvo quanto sopra prescritto, siano puntualmente rispettate le modalità di attuazione descritte negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica presentata;
- A lavori ultimati dovrà essere trasmessa ampia documentazione fotografica a colori illustrante lo stato dell'immobile prima, durante e dopo l'intervento.

Si fa presente che per quanto concerne le opere già realizzate (demolizione rampa e porzione di copertura), quest'ufficio si è già espresso con precedenti note che si allegano in copia.

La presente autorizzazione è relativa ad interventi che il Codice stabilisce afferire alle competenze di questo Ufficio: sono fatti salvi eventuali pareri della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici e/o della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria che, se previsti, devono essere richiesti separatamente a quegli Uffici.

Si precisa altresì che l'autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

Si invita a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e, ove previsto, quello del direttore dei lavori.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà, compatibilmente con le disponibilità di personale, ad attuare le necessarie verifiche. Immediata informazione dovrà altresì essere inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per ogni struttura o reperto che emergesse da scavi.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato deve essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso gerarchico, oppure ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità previste dalla L. 06.12.1971 n.1034 e ss. mm., entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal del D.P.R. 24.11.1971 n.1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

L'unica copia del progetto pervenuta è trattenuta agli atti.

Si informa che, ai sensi dell'art. 31, è ammessa la richiesta di contributo economico ministeriale per gli interventi conservativi come definiti dall'art. 29, comma 4 del Codice, autorizzati ed eseguiti a regola d'arte, secondo il disposto degli artt. 35 e 36. Sono escluse, pertanto, le opere finalizzate al riuso e all'adeguamento funzionale, sono comprese invece le opere di miglioramento strutturale nel caso di beni immobili situati nelle zone dichiarate a rischio sismico. Tale contributo è erogato in misura percentuale – nell'ambito delle disponibilità di bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - sui lavori effettuati e collaudati da questo Ufficio, che potrà attuare anche visite di sopralluogo in corso d'opera, onde verificare il corretto andamento dei lavori.

È ammesso anche il contributo in conto interessi sui mutui accordati da istituti di credito ai proprietari, possessori o detentori degli immobili sottoposti a tutela, nei modi previsti dall'articolo 37 del Codice.

In ogni caso gli immobili di proprietà privata per i quali siano stati concessi contributi in conto capitale o in conto interessi, restano accessibili al pubblico secondo modalità fissate, caso per caso, da apposite convenzioni da stipularsi con i singoli proprietari a norma dell'art. 38 del Codice.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Rita Pizzone)

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Rossini)

Aut. Minuto 22/4/114

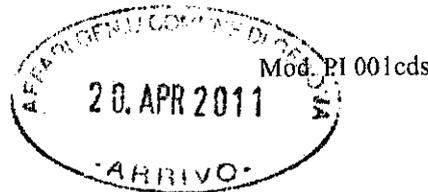
lavoro
progr.



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA**

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n° 9821/PI
Pratica n° 121082



Genova, **08 APR. 2011**

Al Comune di GENOVA

*Urbanistica
118-18*

Oggetto: Conferenza dei servizi ex Art.14 L. 241/00 e s.m.i., richiedente:

SAN BARTOLOMEO S.R.L. EX.CONVENTO S.S.GIACOMO E FILIPPO attività n° 92 dell'elenco allegato al DM 16.02.1982.
sita in Sal.S.Bartolomeo Degli Armeni 2, Genova.
Seduta referente del 10.03.2011

In riscontro alla nota prot. n. 78929 del 10.03.2011 di codesta Amministrazione Comunale, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnico-illustrativa relativa all'attività in oggetto, a firma del progettista Giovanni PELLEGRINO (prot. VF 7183/PI del 11.03.2011), questo Comando esprime, per quanto di competenza, ed in linea di massima, parere favorevole alla realizzazione del progetto alle seguenti condizioni:

1. i passaggi tra i piani dell'autorimessa, le rampe pedonali, le scale, gli ascensori, gli elevatori, devono essere esterni o racchiusi in gabbie realizzate con strutture non combustibili di tipo almeno REI120 e muniti di porte di tipo almeno REI120 provviste di autochiusura (p.to 3.6.2 dell'Allegato al DM 01/02/1986);
2. il dispositivo di sezionamento di emergenza dell'alimentazione elettrica sia ubicato all'esterno o in altra posizione protetta e intervenga sulla linea prima dell'ingresso all'interno del fabbricato;
3. l'autorimessa deve comunicare con l'edificio attraverso filtri a prova di fumo.

Si coglie l'occasione per invitare il Comune di GENOVA a segnalare al futuro Titolare dell'attività, soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco in quanto riportata nell'elenco allegato al D.M. 16.02.82, che la conclusione dell'iter autorizzativo di cui alla Conferenza dei Servizi non sostituisce quello di cui al D.P.R. 37/98 finalizzato all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

Pertanto, prima dell'inizio dei lavori e comunque in tempo utile per l'adozione di eventuali misure tecniche integrative, il Titolare dell'attività dovrà richiedere a questo Comando parere di conformità ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 37/98 attraverso domanda redatta ai sensi dell'art. 1 del D.M. 4 maggio 1998 corredata di allegati tecnici già comprensivi delle prescrizioni di cui sopra.



Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Raffaele RUGGIERO)
REPERIBILITÀ
IL DIRETTORE
Dott. Ing. Francesco Bonavita



9



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO URBANISTICO E GRANDI PROGETTI
- SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA -

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2011-118.18.0.-87

L'anno 2011 il giorno 21 del mese di Settembre il sottoscritto Capurro Silvia in qualita' di dirigente di Settore Pianificazione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA.

Adottata il 21/09/2011
Esecutiva dal 28/09/2011

21/09/2011

CAPURRO SILVIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO URBANISTICO E GRANDI PROGETTI - SETTORE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2011-118.18.0.-87

OGGETTO CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- su istanza dell'Amministratore Delegato della San Bartolomeo S.r.l. è stata avviata, in data 15 dicembre 2006, la Conferenza di servizi ex art. 14 della legge 241/90 e s. m. e i. per l'approvazione del progetto di restauro e riutilizzo dell'immobile sito in Genova, Via San Bartolomeo degli Armeni n. 2, già antico Monastero delle Suore Domenicane dei Santi Giacomo e Filippo;

- con deliberazione di C.C. n. 164 del 30 aprile 2008 il Comune di Genova ha espresso parere favorevole al progetto e, in data 23 maggio 2008 si è tenuta la seduta deliberante di Conferenza di Servizi che ha approvato l'intervento con le condizioni e indicazioni formulate nei pareri espressi;

- il relativo Provvedimento Finale è stato assunto con Determinazione Dirigenziale n. 2008/118.18.0/55 del 29/7/2008 e rilasciato alla Società San Bartolomeo s.r.l. in qualità di proprietaria;

Premesso ancora che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2009/118.18.0./30 datata 28 Aprile 2009 è stata concessa la proroga di nove mesi al termine di inizio lavori fissando il nuovo termine al 29 aprile 2010;

- i lavori sono iniziati il 27 aprile 2010;

Premesso infine che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con istanza datata 19 Febbraio 2011 la San Bartolomeo S.r.l, nella persona del suo legale Rappresentante, ha richiesto l'avvio di una Conferenza di Servizi ex art. 14 legge 241/90 e s. m. e i. per l'approvazione di una variante in corso d'opera relativa all'intervento di che trattasi;

- in data 10 marzo 2011 si è tenuta la seduta referente della Conferenza;

Preso atto che:

- il PUC individua il complesso in sottozona AS riconoscendone valore storico e architettonico, in tale sottozona è consentita residenza (funzione caratterizzante), direzionale, commerciale e parcheggi, privati (art. AS1);

- l'immobile risulta soggetto a tutela monumentale ai sensi dell'art 10 D.Lgs 42/04, parte II, Beni Culturali;

Rilevato che:

- il progetto in esame si configura quale "variante" in senso proprio del progetto in precedenza approvato in quanto tale da non alterarlo nelle sue caratteristiche essenziali;

- la variante in esame non ha comportato modifiche sulla volumetria di progetto, ma un modesto aumento della S.A. pari a mq 220, risultando ancora disponibili mq 356 a seguito del Provvedimento sopra richiamato, che ha autorizzato una S.A. di mq 6.327 a fronte di una superficie massima di S.A pari a mq 6.683=;

- le modifiche più significative sono determinate da una variazione del lay-out interno delle singole unità immobiliari sia direzionali che residenziali, che ha comportando una diversa distribuzione e modifiche al numero delle stesse (residenziali da n 58 unità a n. 55 - direzionali da n. 7 unità a n. 13), in relazione ad accorpamenti e/o frazionamenti dovuti da esigenze di mercato. Il numero di posti auto interrati non è mutato e si confermano n. 135 box, per quanto riguarda i posti auto scoperti (+ 41.70);

Preso atto che:

- la Conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni Pubbliche, degli Enti e degli altri soggetti competenti, è finalizzata all'acquisizione di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati per l'esame e l'approvazione del progetto di che trattasi;

- il Comune di Genova è tenuto ad esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art. 14, II comma, della citata legge n. 241/90;

- a cura del Settore Pianificazione Urbanistica sono stati richiesti agli Uffici comunali i competenti pareri di seguito elencati, tutti allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante:

- **Settore Pianificazione Urbanistica** con relazione datata 30 Maggio 2011 ha espresso un primo parere favorevole con osservazioni e specifiche richieste rilevando, nel complesso, quanto segue:

- è stata riscontrata l'esecuzione di modeste opere in difformità a quanto autorizzato come di seguito evidenziato puntualmente:
 - piano terra +36,10 demolizione di scala interna, elemento voltato del porticato, piastri di
 - sostegno di tale volta e apertura finestra;
 - piano primo +42,20 demolizione n. 6 scalini;
 - piano secondo +46,50 demolizione di porzione di muratura perimetrale;
 - alleggerimento volte quote +40,25, +50,55, +55,55, +53,25, +55,90 (tavola A09);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- eliminazione volta (tavola A11);

Tali opere risultano eseguite in assenza di DIA e, non essendo rilevanti sotto l'aspetto urbanistico/edilizio, sono oggetto di sanatoria ai sensi dell'art 43 comma 4 della L.R. 16/08. Pertanto dovrà essere corrisposta una sanzione amministrativa di importo pari a € 516,00=;

- **Settore Pianificazione Urbanistica** con relazione datata 5 settembre 2011 rilevando che, con documentazione integrativa/sostitutiva presentata in data 29 luglio 2011, sono state recepite le osservazioni e sono state eliminate le incongruenze, ad eccezione dell'incoerenza delle quote ai piani terzo e quarto del rilievo eseguito dalla D.L. in quanto identiche, ha confermato il parere favorevole evidenziando quanto segue:

- la rinuncia al frazionamento dell'ampio vano voltato con colonne situato al piano primo (+42,10), con conseguente eliminazione della tramezza;
- la modifica dei servizi igienici in corrispondenza del "corridoio centrale a botte" (+42,10), al fine di salvaguardare la continuità della volta;
- la sistemazione del volume tecnico destinato al ricovero delle macchine trattamento aria a quota + 41,70, al fine di mitigare l'impatto delle apparecchiature: è stato proposto un corpo in muratura con copertura a verde pensile sottostante via Peschiera e parete con prese d'aria schermate in elementi di ardesia (tav. P17), a sostituzione della precedente soluzione con pannelli fonoassorbenti.

- **Direzione Ambiente Igiene Energia – U.O.C. Acustica – Risanamento Acustico** con nota prot. n. 106190 del 1 Aprile 2011 ha espresso parere favorevole a condizione che i gruppi di condensazione delle pompe di calore posti nel cavedio dovranno essere schermati con adeguati dispositivi insonorizzanti le cui caratteristiche geometriche e di fono assorbimento, come prescritte dal Tecnico acustico, risultino idonee ad abbattere la rumorosità e a garantire il rispetto dei limiti di legge. La rispondenza di cui sopra dovrà essere verificata con misure fonometriche e certificata nel Collaudo acustico;

- **Settore Energia – Ufficio Pianificazione Energetica** con nota prot. n. 116342 dell'8 Aprile 2011 esaminati gli elaborati progettuali, ha comunicato che non appaiono rilievi da evidenziare, tuttavia sono emerse alcune imprecisioni per le quali sarebbe auspicabile già in questa fase, un incontro con il progettista al fine di evitare contestazioni postume in caso di verifica sempre possibile per l'ufficio Certificazioni;

- **Ufficio Geologico** con nota prot. 225283 del 12 Luglio 2011 ha espresso parere favorevole con condizioni attinenti alla fine lavori;

Preso atto che il Municipio I Centro Est, informato dell'avvio della Conferenza con nota prot. 72260 del 4/3/2011 ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, ha richiesto copia della documentazione progettuale.

Preso atto inoltre che sono pervenuti i pareri degli Enti e/o Amministrazioni convocati alla Conferenza come di seguito riportati:

- **Mediterranea delle Acque** con nota prot. n. 298 del 25 Marzo 2011 ha confermato il parere favorevole precedentemente espresso con nota prot. n. 59 del 25 gennaio 2007;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** con nota prot. n. 9821 dell'8 Aprile 2011 ha espresso parere favorevole alle seguenti condizioni:

- i passaggi tra i piani dell'autorimessa, le rampe pedonali, le scale, gli ascensori, gli elevatori, devono essere esterni o racchiusi in gabbie realizzate con strutture non combustibili di tipo almeno REI120 e muniti di porte di tipo almeno REI120 provviste di auto chiusura;
- il dispositivo di sezionamento di emergenza dell'alimentazione elettrica sia ubicato all'esterno o in altra posizione protetta e intervenga sulla linea prima dell'ingresso all'interno del fabbricato;
- l'autorimessa deve comunicare con l'edificio attraverso filtri a prova di fumo;

- **Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria** con nota prot. n. 1689 del 19 Aprile 2011 non ha ravvisato elementi di competenza sui quali esprimere un parere, ad eccezione dello "stacco" della volta a botte affrescata, al primo livello della manica est, già autorizzato. A tale proposito si concorda sul riposizionamento della volta medesima presso l'ingresso del Lotto Nord, al fine di garantire, a restauro compiuto, la pubblica fruizione;

- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria** con nota prot. n. 20386 del 7 Luglio 2011, a seguito di sopralluogo congiunto effettuato sul posto, ha richiesto di integrare il progetto con elaborati grafici che consentano di individuare le modifiche costituenti varianti progettuali distinguendole dalle correzioni apportate nel rilievo a seguito di approfondimenti; Inoltre sono state suggerite alcune modifiche relative alla distribuzione interna, finalizzate alla tutela del bene;

- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria** con nota prot. n. 22193 del 22/07/2011 ha valutato che, ai sensi del D.Lgs 42/04 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II – Beni Culturali", le opere descritte negli elaborati grafici presentati alla Soprintendenza stessa risultano *"compatibili con le esigenze di tutela del bene"* prescrivendo *"la conservazione delle capriate lignee da collocare in posizione da concordare."*

- **A.S.L. 3 Genovese** con nota prot. n. 109084 dell'11 Luglio 2011 ha espresso parere favorevole a condizione che:

- tutti i servizi igienici privi di finestra siano ventilati a norma dell'art.33 R.E. punto lettera a;
- l'edificio sia dotato di serbatoio di acqua potabile a norma dell'art.33 R.E. punto 8 lettera a;
- tutte le intercapedini siano ispezionabili e ventilate a norma dell'art.33 R.E. punto lettera a;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 73629 del 7 Marzo 2011, ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e s. m. e i. è stato dato avviso di avvio del procedimento ai seguenti Soggetti privati:

- Amministratore caseggiato - Via Assarotti n°7 - Signor Giuseppe Barbieri - Via Palestro 11/7 - 16122 Genova
- Signor Pierluigi Poletti - Via Santi Giacomo e Filippo 17 - 16122 Genova
- Amministratore caseggiato - Via Assarotti 11 - Signor Massimo Bargiacchi - c/o Studio Immobiliare Bargiacchi - Via Malta 3/2 - 16121 Genova
- Amministratore caseggiato - Via Assarotti n° 5 - Signor Gianluigi De Stradis - Via Marina di Robilant 2/2 - 16143 Genova
- Iren Acqua e Gas - c.a. Valentino Consiglieri - Via SS. Giacomo e Filippo 7 - 16122

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Genova

- che in merito non risultano pervenute osservazioni;

Preso inoltre atto che:

- con nota prot. 85536 del 15/03/2011 è stata inviata a RFI copia della relazione tecnica illustrativa e il verbale della seduta referente, specificando che non risulta più necessario acquisire il parere di RFI stessa in quanto il progetto impiantistico proposto nel 2008 ha subito alcune modifiche funzionali e tecniche non prevedendo più l'utilizzo di sonde geotermiche ma confermando e potenziando l'impianto a pompe di calore;

Visti gli elaborati grafici tecnico – descrittivi a firma Arch. Giovanni Pellegrino:

	titolo		scale	data presentazine
		STATO ESISTENTE - (Progetto CDS.05/11)		
	Tav	Descrizione		
1	A01	Corografia	varie	10/3/2011
2	A02	Piano Int. 6° Park	1:100	10/3/2011
3	A03	Piano Int. 5° Park	1:100	10/3/2011
4	A04	Piano Int. 4° Park	1:100	10/3/2011
5	A05	Piano Int. 3° Park	1:100	10/3/2011
6	A06	Piano Terra / 2° Int. Park	1:100	10/3/2011
7	A07	Piano Ammezzato /1° Int. Park	1:100	10/3/2011
8	A08	Piano Primo	1:100	10/3/2011
9	A09	Piano Secondo	1:100	10/3/2011
10	A10	Piano Terzo	1:100	10/3/2011
11	A11	Piano Quarto	1:100	10/3/2011
12	A12	Piano Quinto	1:100	10/3/2011
13	A13	Pianta Coperture	1:100	10/3/2011
14	A14	Sezioni 1 e 2 - Prospetti Interni N-S	1:100	10/3/2011
15	A15	Sezione 3 e 4 - Prospetto Esterno N	1:100	10/3/2011
16	A16	Sezioni 5 e 6 - Prospetti Interni E-W	1:100	10/3/2011
	PROGETTO			
	Tav	Descrizione	1:100	
17	P00	Planimetria Generale	1:100	manca
18	P01	PINT 6 e PINT5 progetto	1:100	10/3/2011
19	P02	PINT 4 e PINT 3	1:100	10/3/2011
20	P03	Piano Terra / PINT2	1:100	29/07/11
21	P04	Piano Ammezzato / PINT1	1:100	29/07/11
22	P05	Piano Primo	1:100	15/09/11
23	P06	Piano Secondo	1:100	29/07/2011
24	P07	Piano Terzo	1:100	29/07/2011
25	P08	Piano Quarto	1:100	29/07/11
26	P09	Piano Quinto	1:100	29/07/11

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

27	P10	Pianta Coperture	1:100	29/07/2011
28	P11	Sezioni 1 e 2 - Prospetti Interni N-S	1:100	29/07/2011
29	P12	Sezione 3 e 4 - Prospetto Esterno N	1:100	29/07/2011
30	P13	Calcolo Sup. Agibile / S.Acc.	1:100	15/09/11
31	P14	VVFF Autorimessa	1:100	10/03/11
32	P15	Verifica Abbattimento Barriere Architettoniche	1:100	10/03/11
32bis	P16	Sistemazioni esterne lato via Assarotti	1:100	15/09//2011
32ter	P17	Sistemazione impianti esterni – (integrazione)	1:100	15/09//2011
CONFRONTO				
	Tav	Descrizione	1:100	
33	C01	Piano Terra / PINT2	1:100	29/07/11
34	C02	Piano Ammezzato / PINT1	1:100	29/07/11
35	C03	Piano Primo	1:100	15/09/11
36	C04	Piano Secondo	1:100	29/07/11
37	C05	Piano Terzo	1:100	29/07/11
38	C06	Piano Quarto	1:100	29/07/11
39	C07	Piano Quinto	1:100	29/07/11
40	C08	Sez. 1 e 4	1:100	29/07/2011
40bis	C09	Sez. 2-2 e 3-3	1:100	29/07/2011
RELAZIONI				
A	D01	Relazione Tecnica Illustrativa		29/07/11
B	D02	Relazione Tecnica Strutturale		
C	D03	Studio finalizzato alla verifica delle ripercussioni sul contesto		
D	D04	Dichiarazione validità dell'indagine geologica esecutiva marzo 2011		
E	D05	Relazione Tecnica Impianti / L.10		10/3/2011
E/1	IM8	Impianti meccanici condizionamento piano terra	1:100	10/3/2011
E/2	IM 13a	Impianti meccanici condizionamento piano primo	1:100	10/3/2011
E/3	IM 14a	Impianti meccanici condizionamento piano secondo	1:100	10/3/2011
E/4	IM 15a	Impianti meccanici condizionamento piano terzo	1:100	10/3/2011
E/5	IM 16a	Impianti meccanici condizionamento piano quarto	1:100	10/3/2011
E/6	IM 18a	Impianti meccanici schema funzionale impianto condizionamento	F.S.	10/3/2011
E/7	IM 19a	Impianti meccanici schema funzionale produzione ACS residenze	F.S.	10/3/2011
F	D06	Relazione Prevenzione Incendi		10/3/2011
G	D07	Analisi impatto acustico – variante relativa allo spostamento dei gruppi di climatizzazione – relazione tecnica		10/03/2011
H	D08	Verifica preliminare di Interesse Archeologico – seconda fase novembre/dicembre 2010		
I	D09	Relazione Verifica rispetto L. 13/89 e DM 236/89 Abbattimento Barriere Architettoniche rev. 10/3/2011		
L	D10	Dichiarazione Direttore Lavori – precisazione circa lo stato dei lavori alla data del 7/3/2010		10/3/2011
L bis		Dichiarazione inizio lavori		
RILIEVO AGGIORNATO				
L1	R001	Aggiornamento rilievo piano terra	1:200	10/3/2011

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

L2	R002	Aggiornamento di rilievo piano primo	1:200	10/3/2011
L3	R003	Aggiornamento rilievo piano secondo	1:200	10/3/2011
L4	R004	Aggiornamento rilievo piano terzo	1:200	10/3/2011
L5	R005	Aggiornamento rilievo piano quarto	1:200	10/3/2011
L6	R006	Aggiornamento rilievo fronte est e ovest	1:200	10/3/2011
L7	R007	Aggiornamento rilievo fronte nord sez. 3	1:200	10/3/2011
L8	R008	Aggiornamento rilievo sez. 4 sez. 5	1:200	10/3/2011
L9	R009	Aggiornamento rilievo sez.1 sez. 2\1:200		10/3/2011
DEMOLIZIONI REALIZZATE				
L10	A02	.Stato esistente pianta piano terra	1:100	10/3/2011
L11	A03	Stato esistente pianta piano ammezzato sul PT	1:100	10/3/2011
L12	A04	Stato esistente pianta piano primo	1:100	10/3/2011
L13	A05	Stato esistente pianta piano secondo	1:100	10/3/2011
L14	A06	Stato esistente pianta piano terzo	1:100	10/3/2011
L15	A07	Stato esistente pianta piano quarto	1:100	10/3/2011
L16	A08	Stato esistente pianta coperture	1:100	10/3/2011
L17	A09	Stato esistente sezione 1-sezione 2	1:100	10/3/2011
L18	A10	Stato esistente sezione 3 prospetto nord	1:100	10/3/2011
L19	A11	Stato esistente sezione 4 sezione 5	1:100	10/3/2011
L20	A12	Stato esistente prospetto est prospetto ovest	1:100	10/3/2011
		RACCOLTA CONFRONTI		
41		Rappresentazione grafica delle demolizioni effettuate alla data del 10/03/2011 -		23/03/2011 integrazione

Preso atto che in data 15 settembre 2011 è stata presentata l'autodeterminazione dei contributi art. 16 e 19 del D.P.R. 380/01 dalla quale si evince che il totale della quota degli oneri di urbanizzazione ammonta ad euro 17.901,27= e il totale della quota costo costruzione ammonta ad euro 6.054,40=;

Preso inoltre atto che il Soggetto Attuatore ha dichiarato di voler pagare in un'unica soluzione all'atto del rilascio del Permesso di costruire le quote sopra specificate;

Rilevato che:

- la quota di interesse generale ammonta ad euro 4.678,76= e il Comune di Genova deve accantonare il 7% di tale quota da devolvere ai servizi religiosi riconosciuti ai sensi della Legge Regionale n. 4/85 per un importo pari a € 327,5=;

- tale quota troverà copertura finanziaria nell'accantonamento di fondi effettuato sul pertinente capitolo del Bilancio 2011;

Visto il Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi in attuazione della legge n. 241/90 e s.m., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 11/04/2007 così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 11/11/2008 e con deliberazione Giunta Comunale n. 237 del 01/07/2010;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Vista la legge 241/1990 e s. m. ed i.;

Vista la legge 380/2001;

Vista la legge 16/08 e s. m. ed i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

DETERMINA

- 1) di esprimere parere favorevole alla variante in corso d'opera, parzialmente in sanatoria, al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.
- 2) di stabilire che il Soggetto Attuatore dovrà conformarsi alle condizioni imposte dagli Uffici comunali subordinando il rilascio del provvedimento finale alla presentazione da parte del Soggetto attuatore della ricevuta di versamento della sanzione amministrativa per complessivi € 516,00 per le opere eseguite in assenza di DIA, non rilevanti sotto l'aspetto urbanistico/edilizio, oggetto di sanatoria ai sensi dell'art 43 comma 4 della L.R. 16/08;
- 3) di dare mandato alla Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti - Settore Pianificazione Urbanistica e Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia di curare gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- 4) di regolarizzare la somma di € 17.901,27= relativa agli oneri di urbanizzazione e la somma di € 6.054,40= relativa alla quota di costo di costruzione, in corrispondenza dell'accertamento nell'esercizio in cui avverrà l'introito;
- 5) di prendere atto che il 7% della quota di interesse generale da devolvere ai servizi religiosi riconosciuti ai sensi della Legge Regionale n. 4/85 derivanti dalla quota di interesse generale, pari a € 327,5= troverà copertura finanziaria nell'accantonamento di fondi effettuato sul pertinente capitolo del Bilancio 2011;

Il Dirigente Responsabile
Dott. Arch. Silvia Capurro

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2011-118.18.0.-87
AD OGGETTO

CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 si appone visto di riscontro contabile.

Sottoscritto digitalmente dal Funzionario Responsabile
[Rag. Vincenzina Marino]

Sottoscritto digitalmente dal Responsabile



COMUNE DI GENOVA

10

Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica

Conferenza dei Servizi ai sensi ex art 14 L. 241/90 e s.m.e.i. - variante in corso d'opera per progetto relativo al recupero dell'ex Convento dei Santi Giacomo e Filippo in Salita San Bartolomeo degli Armeni per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e di autorimessa pertinenziale privata.

Parere conformità edilizia
e in materia di barriere architettoniche

30 Maggio 2011



COMUNE DI GENOVA

Trattasi di variante in corso d'opera a un progetto autorizzato con D.D. 2008/118.18.0/55 del 29/7/2008 (c.d.s. 59/06) che prevede il recupero dell' ex Convento S.S. Giacomo e Filippo per la realizzazione di unità immobiliari a destinazione direzionale, residenziale e autorimessa, soggetto a tutela monumentale ai sensi dell'art 10 D.Lgs 42/04.

Il progetto in esame si configura quale "variante" in senso proprio del progetto in precedenza approvato in quanto tale da non alterarlo nelle sue caratteristiche essenziali.

La variante in esame non ha comportato modifiche sulla volumetria di progetto, ma un modesto aumento della S.A. pari a mq 148, risultando ancora disponibili mq 356 a seguito del provvedimento sopra richiamato, che ha autorizzato una S.A. di mq 6.327 a fronte di una superficie massima di S.A pari a mq 6.683.

Le modifiche più significative sono determinate da una variazione del lay-out interno delle singole unità immobiliari sia direzionali che residenziali, che ha comportando una diversa distribuzione e modifiche al numero delle stesse (residenziali da n 58 unità a n. 55 - direzionali da n. 7 unità a n. 13), in relazione ad accorpamenti e/o frazionamenti dovuti da esigenze di mercato. Il numero di posti auto interrati non è mutato e si confermano n. 135 box, per quanto riguarda i posti auto scoperti (+ 41.70) si riscontra una incongruenza tra quelli indicati nella relazione (n. 12 posti auto), con quanto effettivamente riscontrato negli elaborati grafici (n. 14 posti).

Sulla base della documentazione modificata in data 10/05/11 si rilevano in particolare le seguenti variazioni:

- piano terra +35.30 demolizione di scala in corrispondenza del box n. 22 con modesto incremento di superficie dell'autorimessa, modifiche interne nei locali a destinazione direzionale con creazione di servizi igienici e nuove scale interne, modifica del disegno delle aiuole del cortile interno, e rampe per superamento barriere.
- piano ammezzato +38.90 trasformazione di locale tecnico in unità abitativa, demolizione di scale interne e conseguente ampliamento dei box adiacenti;
- piano primo +42.10 diversa distribuzione interna alle u.i., modifica e compartizione dei locali tecnici, trasformazione locale tecnico (Enel) in S.A. (direzionale), lieve modifica delle aiuole esterne nel distacco verso via Assarotti (+41.70), creazione di scale interne, frazionamento in due locali dell'ampio vano voltato con colonne, creazione di servizi igienici nello spazio centrale voltato di distribuzione;
- piano secondo +45.10 modifiche alle distribuzioni interne, creazione di scale per realizzazione duplex, creazione di soppalco, spostamento di scale esterne, modifica disegno di aiuola esterna (+44.50), mantenimento dell'originario "ponticello" esistente esterno;
- piano terzo +48.10 modifiche alla distribuzione interna alle u.i., creazione di scale per duplex;
- piano quarto +51.10 diversa distribuzione interna, spostamento di scale interne, rinuncia alla realizzazione di n 2 abbaini centrali lato Est;
- piano quinto +54.10 diversa ripartizione interna.

Si rileva, come da relazione tecnica allegata, una lieve discrepanza tra le quote di progetto autorizzato e quelle attuali rilevate, determinato dalla mancanza in allora di un rilievo dettagliato in quanto nella fase progettuale non si è potuto accedere ad alcune zone per motivi di sicurezza. Le quote rilevate dalla D.L. sono ad Est +24 rispetto alla quota di progetto, ad Ovest +23; per ovviare a tale dislivello si sono dovuti creare "raccordi" (rampe) con la zona Nord.



COMUNE DI GENOVA

Si segnala che a causa dell'adeguamento del rapporto aereo illuminante, sono state lievemente modificate e rettificare le bucatore esterne, mantenendo le gerarchie e gli allineamenti.

Si riscontra l'esecuzione di modeste opere in difformità a quanto autorizzato, in particolare dall'esame delle planimetrie si evidenziano puntualmente:

- piano terra +36,10 demolizione di scala interna, elemento voltato del porticato, piastri di sostegno di tale volta e apertura finestra;
- piano primo +42,20 demolizione n. 6 scalini;
- piano secondo +46,50 demolizione di porzione di muratura perimetrale;
- alleggerimento volte quote +40,25, +50,55, +55,55, +53,25, +55,90 (tavola A09);
- eliminazione volta (tavola A11)

Tali opere, eseguite in assenza di DIA, non rilevanti sotto l'aspetto urbanistico/edilizio, sono oggetto di sanatoria ai sensi dell'art 43 comma 4 della L.R. 16/08, e pertanto dovrà essere corrisposta una sanzione amministrativa di importo pari a € 516,00.

Per quanto attiene il frazionamento del locale voltato a quota 42.10 si rinvia alle valutazioni della competente Soprintendenza, al fine di individuare soluzioni progettuali finalizzate a salvaguardare la continuità spaziale dell'ampia sala voltata e del "corridoio" centrale a botte.

Si suggerisce inoltre di conservare la continuità del porticato eliminando gli elementi di divisione.

In ragione di una nuova progettazione degli impianti, che ha comportato una diversa localizzazione dei locali tecnici, la variante prevede di sistemare lungo il muro di sostegno di via Peschiera macchinari cdz, mascherati da un pannello fonoassorbente, del quale non sono stati prodotti dettagli costruttivi.

Dovrà pertanto essere integrata la documentazione, verificando la possibilità di spostare alcune macchine trattamento aria in altre posizioni, prevedendo anche il progetto di sistemazione dell'aiuola al piede del pannello, con la messa a dimora di essenze a pronto effetto al fine di mitigare l'impatto della paratia.

Barriere architettoniche

Il progetto è corredato da relazione tecnica illustrativa e dalla dichiarazione di conformità del progettista in materia di superamento delle barriere architettoniche sulla base del D.M. 236/89.

Si riscontrano servizi igienici di misure adeguate per disabili e la visitabilità attraverso ascensori conformi al D.M. 236/89.

Al quarto piano, per quattro unità residenziali, oggetto di modifiche interne, risultando non conformi alla D.M. 236/89, si conferma la deroga rilasciata con il precedente titolo.

Contestualmente alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere allegato il certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 15/89, a firma di un professionista abilitato ai sensi della legge.



COMUNE DI GENOVA

Regolamento edilizio

Nell'ambito del Regolamento Edilizio Comunale, trattandosi di variante "propria" si fa riferimento al REC previgente in relazione alle nuove indicazioni, tuttavia si riscontra quanto segue anche in relazione alla vigente disciplina:

- conformità riguardante gli aspetti igienici sanitari art 38 comma 4 relativa alle intercapedini;
- conformità riguardante il titolo V del REC " norme edilizie di interesse igienico e tecnologico";
- per quanto attiene il titolo VI "requisiti ecologici e ambientali per la progettazione delle costruzioni", trattandosi di intervento edilizio classificato nel suo complesso di ristrutturazione edilizia, di edificio soggetto a tutela monumentale, non trova applicazione quanto stabilito agli art. 45 - 46 - 47.

Il progetto è correlato da: relazione tecnica riguardante la verifica prevenzione incendi, calcoli preliminari delle strutture, relazione geologica, relazione di fattibilità idraulica e da relazione fotografica illustrante parti di demolizioni eseguite.

Conclusioni

Si esprime parere favorevole alla variante "propria" ed alla sanatoria ai sensi dell'art. 43 della L.R. 16/08 e s.m. e i. alle condizioni sopra descritte, sottolineando che prima del rilascio del titolo abitativo andranno eliminate le incongruenze riscontrate nella documentazione progettuale:

- quote piani terzo e quarto del rilievo eseguito dalla D.L.
- numero dei posti auto esterni riportati nella relazione illustrativa;
- superficie box alle quote 35.30 e 38.90;
- adeguamento tavole di confronto alle modifiche riportate sulle tavole P06-P07-P10 in data 10/05/11.

Il Tecnico
(Geom. Gabriele Medelin)

Il Funzionario Direttivo Tecnico
(Arch. Laura Marinato)

Il Dirigente Responsabile
Del Settore Pianificazione Urbanistica
(Arch. Silvia Capurro)



COMUNE DI GENOVA

Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti

Settore Pianificazione Urbanistica

Conferenza dei Servizi ai sensi ex art 14 L. 241/90 e s.m.e.i. - variante in corso d'opera per progetto relativo al recupero dell'ex Convento dei Santi Giacomo e Filippo in Salita San Bartolomeo degli Armeni per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e di autorimessa pertinenziale privata - Integrazione.

*Parere conformità edilizia
e in materia di barriere architettoniche*

05 settembre 2011



COMUNE DI GENOVA

Dall'esame della documentazione grafica e descrittiva – sostitutiva/integrativa datata 29/07/2011 in adeguamento alle richieste di cui al precedente parere del 30/05/2011 ed a seguito del sopralluogo del 04/07/2011 si rileva quanto segue:

- aumento della SA autorizzata pari a mq 220, di cui 119 mq residenziali, 101 mq direzionali, oltre a 20 mq di parcheggio (livelli a quota +35.30 +38.90), tale incremento non comporta modifiche al numero dei posti auto/box; la S.A. complessiva risulta pari a mq 6547 a fronte di una superficie massima consentita di S.A. di mq 6683.
- rinuncia al frazionamento dell'ampio vano voltato con colonne situato al piano primo (+42,10), con conseguente eliminazione della tramezza;
- modifica dei servizi igienici in corrispondenza del "corridoio centrale a botte" (+42,10), al fine di salvaguardare la continuità della volta.
- sistemazione del volume tecnico destinato al ricovero delle macchine trattamento aria a quota + 41,70, al fine di mitigare l'impatto delle apparecchiature: è stato proposto un corpo in muratura con copertura a verde pensile sottostante via Peschiera e parete con prese d'aria schermate in elementi di ardesia (tav. P17), a sostituzione della precedente soluzione con pannelli fonoassorbenti.

Conclusioni

Sono state recepite le osservazioni dell'ufficio eliminando anche le incongruenze rilevate ad eccezione dell'incoerenza delle quote ai piani terzo e quarto del rilievo eseguito dalla D.L. in quanto identiche.

Per quanto attiene le opere oggetto di sanatoria, si fa presente che la Soprintendenza ai Beni Culturali e del Paesaggio in data 22/07/2011 ha valutato ai sensi del D.Lgs 42/04, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II – Beni Culturali", tali opere "compatibili con le esigenze di tutela del bene".

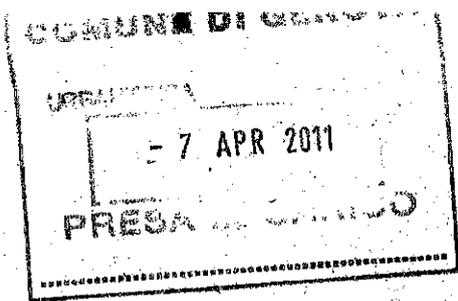
Il Tecnico
(Geom. Gabriele Medelin)

Il Funzionario Direttivo Tecnico
(Arch. Laura Marinato)

Il Dirigente Responsabile
Del Settore Pianificazione Urbanistica
(Arch. Silvia Capurro)

Direzione: Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica

16149 Genova – Via di Francia, 1 tel. ++39 010 5577141 - fax ++39 010 5577861



Aut. Marinella 5/4/11

12



COMUNE DI GENOVA

- 1 APR. 2011.

Prot. n° 106190

IRA

Genova,

Oggetto: : Legge n° 447/1995 - D.P.C.M. 01/03/1991 - Clima acustico - Conferenza di Servizi ex art. 14 della legge 241/90 - Progetto di variante in corso d'opera recupero compendio immobiliare San Giacomo e Filippo compreso tra via Assarotti Salita an artolomeodegli Armeni e via San Giacomo e Filippo per realizzazione spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata (CDS 5/11) - Parere favorevole

Pratica n° 2312 (da citare nella corrispondenza).

Direz. Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti.
Settore Pianificazione Urbanistica
SEDE

Con riferimento al progetto presentato in Conferenza di Servizi in data 10.03.2011 e di cui all'oggetto, vista la relazione tecnico acustica redatta dal T.C.A.A. ing. Giulio Chiarlo, si esprime il parere di competenza

Preso atto che:

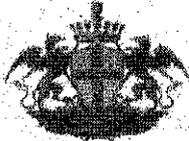
- o La suddetta relazione tecnico acustica modifica e integra i contenuti di quella relativa al precedente progetto presentato con procedura CDS 59/06;
- o Lo studio acustico ha considerato la variante progettuale in merito allo spostamento degli impianti di climatizzazione;
- o I gruppi di condensazione delle pompe di calore, in numero di cinque, sono collocati all'interno di un cavedio posto tra via Peschiera, il retro di via Assarotti, e il restaurato Complesso Conventuale dei SS. Giacomo e Filippo;
- o Sono stati forniti i dati della potenza sonora degli impianti nella versione silenziosa e i livelli di pressione sonora a 1 metro e a 10 metri dalla sorgente;
- o Attraverso un programma di simulazione del campo acustico all'interno del cavedio sono stati elaborati i livelli in facciata del civico 11 di via Assarotti e sul lato frontistante del Complesso Conventuale. Da tali analisi si deduce la necessità di adottare dei dispositivi di insonorizzazione;
- o Per ridurre i livelli acustici in facciata ai recettori più esposti è stata ipotizzata la realizzazione di una barriera che schermi frontalmente i gruppi di condensazione la cui descrizione (tipologia e griglie afoniche) è riportata pag. 8 della relazione tecnica;
- o La simulazione acustica nello scenario con l'adozione dei suddetti dispositivi fa prevedere il rispetto dei limiti di legge;

Visti:

- v la L.R. 20 marzo 1998 n° 12
- v la D.G.R. n° 534 del 28/05/1999,
- v la Legge n° 447/1995 - artt. 6 - comma 1.d) e 8,
- v i Decreti attuativi della legge n° 447/95;

Area Territorio, Sviluppo Urbanistico ed Economico e Grandi Progetti Territoriali - Direzione Ambiente Igiene Energia
U.O.C. Acustica - Risanamento Acustico
16149 Genova Via di Francia, 1 - 15° Piano - tel. +39 10 5573206 - Fax, 010 5573197





COMUNE DI GENOVA

Considerato il precedente parere favorevole espresso dallo scrivente Ufficio relativo al progetto presentato con procedura CDS 59/06;

Si ritiene di confermare il **parere favorevole** in merito al progetto di variante in argomento con la seguente condizione:

- v i gruppi di condensazione delle pompe di calore posti nel cavedio dovranno essere schermati con adeguati dispositivi insonorizzanti le cui caratteristiche geometriche e di fonoassorbimento, come prescritte dal Tecnico acustico, risultino idonee ad abbattere la rumorosità e a garantire il rispetto dei limiti di legge;
- v La rispondenza di cui sopra dovrà essere verificata con misure fonometriche e certificata nel Collaudo acustico.

Il Responsabile dell'U.O.C. Acustica
Arch. Grazia Mangili

CM/cm/30.03.2011



13 APR 2011
PRESA IN CARICO



COMUNE DI GENOVA

far
neg.
13

- 8 APR. 2011

Prot. n° 116362 /Energia Genova,

Oggetto: CdS 5/11 Conferenza dei Servizi ai sensi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m.i. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata compreso tra via Assarotti, salita san Bartolomeo degli Armeni e via SS Giacomo e Filippo a Genova – Municipio I Centro Est. Richiesta di integrazione e chiarimenti.

**Al Settore Pianificazione Urbanistica
Ufficio Conferenza dei Servizi
SEDE**

Nella Conferenza di Servizi Referente del 10/03/2011 è stato presentata la **variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata compreso tra via Assarotti, salita san Bartolomeo degli Armeni e via SS Giacomo e Filippo a Genova – Municipio I Centro Est.**

Il progetto di variante al progetto originale del 2006, secondo quanto affermato nella relazione tecnica illustrativa, conferma integralmente il progetto concessionato; la stessa relazione evidenzia peraltro come siano avvenute significative modifiche al sistema impiantistico aumentando da due a cinque i gruppi esterni delle pompe di calore e pertanto per quanto riguarda gli aspetti energetici, sicuramente correlati al sistema impiantistico, si osserva come essi sembrerebbero quindi più da considerare in un progetto di variante modificativa o sostanziale.

In base alla documentazione pervenuta peraltro, essendo il provvedimento della conferenza dei servizi datato Luglio 2008, il progetto di variante, almeno ai fini energetici, parrebbe ricadere nell'ambito delle prescrizioni del REC vigente all'epoca anche perché in base al REC attualmente vigente art. 72 questo si applica ai progetti presentati successivamente all'entrata in vigore dello stesso ed alle varianti previste dall'art. 25 comma 1 della L.R. n.16/2008, non rientranti nell'ambito dell'originario titolo edilizio.

In base quindi alle prescrizioni del REC vigente all'epoca, invero sensibilmente più blande rispetto alle attuali, non appaiono rilievi da evidenziare; si osserva come siano assenti gli impianti di produzione di energia rinnovabile da fonte solare ma questi sono di fatto preclusi dal parere della Commissione Edilizia laddove impedisce di introdurre elementi impiantistici in copertura.

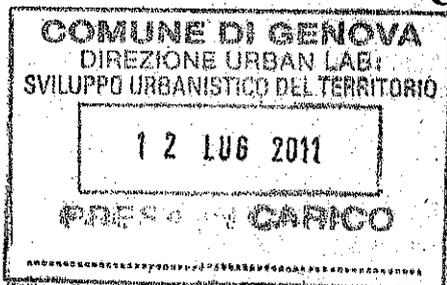
Per l'allegato E del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i. si segnala che la normativa allora vigente prevedeva la consegna (all'ufficio Certificazioni) prima dell'inizio dei lavori e non la sua analisi per l'espressione del presente parere; ciononostante esso ci è stato trasmesso e sono emerse alcune imprecisioni per le quali sarebbe auspicabile già in questa fase un incontro con il progettista al fine di evitare contestazioni postume in caso di verifica sempre possibile per l'ufficio Certificazioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Ufficio Pianificazione Energetica
Ing. Sergio Righeschi
Righeschi



COMUNE DI GENOVA



Genova, 12/7/11
Prot. n. 225283

Al Settore Pianificazione Urbanistica

Oggetto: CDS. 05/11. Conferenza dei Servizi ex art. 14 della L. 241/90 e s.m. ed i. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare dei Santi Giacomo e Filippo, compreso tra Via Assarotti, Salita S. Bartolomeo degli Armeni e Via SS. Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale privata.
Seduta referente 10 marzo 2011

In riferimento alla Vs. Nota del 10/11/11, alla seduta referente, all'esame della documentazione progettuale e di quella integrativa fornita il 05/07/11 su Ns. richiesta del 22/03/11, si specifica quanto segue:

- a) la variante a progetto consiste in una nuova soluzione geotecnica per la realizzazione dell'autorimessa, in modifiche interne atte a cambiare il numero di unità residenziali e direzionali e altre modifiche interne;
- b) relativamente al P. di B. del T. Bisagno (approvato con D.C.P.62/01 e s.m. ed i.), l'intervento ricade in zona FVU-MA, e risulta compatibile con il relativo articolato normativo;
- c) la zona ricade, in riferimento alla carta di suscettività d'uso del territorio del P.U.C. del Comune di Genova, approvato con D.P.G.R. N°44 del 10/3/2000, in area a suscettività d'uso non condizionata (zona A urbanizzata);
- d) la documentazione fornita comprende:
 - "Dichiarazione di validità dell'indagine geologica esecutiva" a firma del dott. geol. V. Bellini, datata marzo 2011, comprensiva di caratterizzazione sismica del suolo di fondazione, in conformità al D.M. 14/01/08, che fa esplicito riferimento a quanto già presentato (e agli atti di Questo Ufficio) per la CDS 59/06;
 - "Relazione tecnica illustrativa" a firma del dott. arch. G. Pellegrino, datata 10/03/11;
- e) la documentazione integrativa fornita consiste in una "Relazione illustrativa e di fattibilità delle strutture e ripercussioni sulle condizioni al contorno" a firma del dott. ing. E. Longo, datata 07/02/11;

la documentazione ai punti d) ed e), unitamente a quella fornita per il progetto "madre", risponde a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di attuazione del PUC del Comune di Genova.

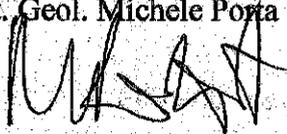
Nel rappresentare l'opportunità che nell'atto autorizzativo siano richiamate le responsabilità e gli obblighi di cui al punto 1.4 delle Norme Geologiche di Attuazione, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto.

A completamento di quanto già presentato, relativamente alle Norme Geologiche di attuazione del PUC, all'atto della dichiarazione di fine lavori dovrà essere fornita a questo Settore la documentazione sinteticamente sottoelencata:

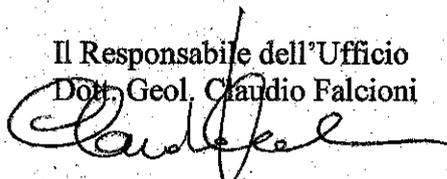
- una relazione geologica e geotecnica di fine lavori;
- una certificazione, a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.
- una documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento.

Restando a disposizione, ed informando che copia della documentazione è stata trattenuta presso questo ufficio, si porgono i migliori saluti.

Il Funzionario Servizi Tecnici
Dott. Geol. Michele Porta



Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni



MP/cdsdef11/armeniA



COMUNE DI GENOVA

Genova,
Prof. N.

15
4.3.2011
72260

OGGETTO CDS 05/11 - Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata

Seduta Referente 10 marzo 2011

MUNICIPIO I CENTRO EST

Via Polleri 11/1 - 2° Piano
16124 GENOVA Fax 010/8995920

Ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, si informa che il giorno 10 marzo 2011 verrà presentato in conferenza di servizi il progetto specificato in oggetto.

Nel caso valutaste opportuno esaminare la documentazione progettuale sarà ns. cura farla pervenire ai Vs. uffici in tempi brevi.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
Dott. Arch. Silvia Capurro

AGS 8185 - 28/3/11

Spettabile
Comune di Genova
Direzione Sviluppo Urbanistico e
Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia 1
16149 GENOVA GE
Fax 010-5577861
conferenzeservizi@comune.genova.it

**OGGETTO: CDS 05/2011 Conferenza di Servizi per approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra Via Assarotti, Salita san Bartolomeo degli Armeni e Via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata
SEDUTA DELIBERANTE 6 ottobre 2011 ore 9,30**

Vostra n. 301909 del 26.9.2011 AGS 8065 del 26.9.11

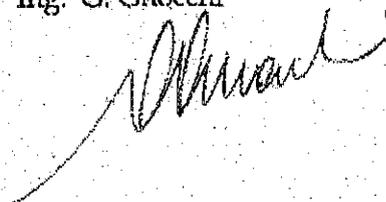
In riferimento all'oggetto, informiamo di non ritenere necessaria la nostra presenza alla seduta deliberante del 6 ottobre 2011.

Ricordiamo che la nostra Società ha già espresso precedentemente il parere richiesto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti il nostro referente è il Geom. Gian Mario Martinelli (010-5586 779 - cellulare 335-6968668).

Distinti saluti.

Il Direttore Area Gestione Servizio
Ing. G. Gnocchi



/i.c.

14° PIANO
And. Marveto
8/1/11
fax
17

AFFARI GENERALI COMUNE
DI GENOVA
01-04-11
* ARRIVO *

Prot. n° 138/A
del 25/03/11

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi
Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia, 1
16149 Genova

UR 18

Oggetto: CDS 05/11 Conferenza dei Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. ed i. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del complesso tra via Assarotti, Salita S. Bartolomeo degli Armeni e via SS. Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata. (PRG 3496 del 11-03-2011)

Con riferimento alla Vs nota n° 78929 del 10/03/2011, si conferma il parere rilasciato in data 25/01/2007, che si allega in copia..

Distinti Saluti

MG

AREA GESTIONE SERVIZIO
SETTORE ACQUE REFLUE
IL RESPONSABILE
Geom. GIANMARIO MARTINELLI

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBAN LAB:
SETTORE SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
12 APR 2011
PRESA IN CARICO
P. V. P.

CDS
PRG
- 5 APR 2011
N° 11045 URBANISTICO

Sede Legale
Via SS. Giacomo e Filippo 7
16122 Genova
Telefono 010.5581.15
Telefax 010.5586.327
www.mediterraneadelleacque.it

Sede Operativa
Via Piacenza, 54
16138 Genova
Telefono 010.5581.15
Telefax 010.5586.403



**Mediterranea
delle Acque**

Prot. n° *53/07AL*
del *25/01/07*

Comune di Genova
Direzione Territorio, Sviluppo
Economico Ambiente
Settore Urbanistica e Centro Storico
Via di Francia, 1
16149 Genova

Oggetto: CDS 59/06 Conferenza dei Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. ed i. per l'approvazione del progetto relativo alla ristrutturazione dell'ex convento dei Santi Giacomo e Filippo - salita San Bartolomeo degli Armeni 2r. (PRG 13283 del 19-12-2006)

Con riferimento alla Vs nota n° 876017/06, si rilascia parere favorevole per quanto di competenza. Gli scarichi di acque bianche e nere dovranno essere smaltiti mediante idonee opere di raccolta ed adduzione nella fognatura mista Comunale a servizio della zona..

Eventuali scarichi provenienti dai pavimenti al coperto dell'autorimessa, dovranno essere smaltiti nella fognatura mista Comunale previo passaggio in fossa trappola per il trattenimento delle sostanze oleose ed idrocarburi.

Tutte le opere fognarie e relativi allacci potranno essere realizzate solo previo ottenimento della specifica autorizzazione, così come previsto dal Vigente Regolamento per il servizio delle Fognature (la domanda di allaccio dovrà pervenire a ~~Genova~~ *MEDITERRANEA* Acque S.p.A. - Ufficio Allacci Fognari - Via SS Giacomo e Filippo 7)

Distinti Saluti

MG

AREA GESTIONE SERVIZIO
SETTORE ACQUE REFLUE
IL RESPONSABILE
Geom GIAN MARIO MARTINELLI



Mediterranea delle Acque S.p.A.
Reg. Imprese Genova n. 00251250106
Cod. Fisc./Partita IVA n. 00251250106
Capitale Sociale Euro 15.337.003,80 (i.v.)



Aut. Minuto 22/4/114

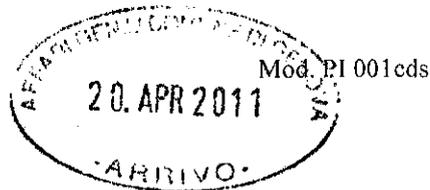
100
10/9



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA**

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n° 9821/PI
Pratica n° 121082



Genova, 08 APR. 2011

Al Comune di GENOVA

Urbanistica
11.18

Oggetto: Conferenza dei servizi ex Art.14 L. 241/00 e s.m.i., richiedente:

SAN BARTOLOMEO S.R.L. EX.CONVENTO S.S.GIACOMO E FILIPPO attività n° 92 dell'elenco allegato al DM 16.02.1982.
sita in Sal.S.Bartolomeo Degli Armeni 2, Genova.
Seduta referente del 10.03.2011

In riscontro alla nota prot. n. 78929 del 10.03.2011 di codesta Amministrazione Comunale, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnico-illustrativa relativa all'attività in oggetto, a firma del progettista Giovanni PELLEGRINO (prot. VF 7183/PI del 11.03.2011), questo Comando esprime, per quanto di competenza, ed in linea di massima, parere **favorevole** alla realizzazione del progetto alle seguenti condizioni:

1. i passaggi tra i piani dell'autorimessa, le rampe pedonali, le scale, gli ascensori, gli elevatori, devono essere esterni o racchiusi in gabbie realizzate con strutture non combustibili di tipo almeno REI120 e muniti di porte di tipo almeno REI120 provviste di autochiusura (p.to 3.6.2 dell'Allegato al DM 01/02/1986);
2. il dispositivo di sezionamento di emergenza dell'alimentazione elettrica sia ubicato all'esterno o in altra posizione protetta e intervenga sulla linea prima dell'ingresso all'interno del fabbricato;
3. l'autorimessa deve comunicare con l'edificio attraverso filtri a prova di fumo.

Si coglie l'occasione per invitare il Comune di GENOVA a segnalare al futuro Titolare dell'attività, soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco in quanto riportata nell'elenco allegato al D.M. 16.02.82, che la conclusione dell'iter autorizzativo di cui alla Conferenza dei Servizi non sostituisce quello di cui al D.P.R. 37/98 finalizzato all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

Pertanto, prima dell'inizio dei lavori e comunque in tempo utile per l'adozione di eventuali misure tecniche integrative, il Titolare dell'attività dovrà richiedere a questo Comando parere di conformità ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 37/98 attraverso domanda redatta ai sensi dell'art. 1 del D.M. 4 maggio 1998 corredata di allegati tecnici già comprensivi delle prescrizioni di cui sopra.



And Merino 5/10/11

20



Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
 COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
 GENOVA

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n. 2324/P1
 Pratica n. 121082/F.U.1378

Genova, - 5 OTT. 2011

Al Comune di Genova
 Direzione Urban Lab. Sviluppo Urbanistico del
 Territorio Settore Pianificazione Urbanistica
 Via di Francia, 1
 16149 Genova
 FAX 010/5577861

OGGETTO:

CDS 05/11 - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 c.s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

Seduta deliberante il 06/10/2011

Rif. Prot. 310807 del 03/10/2011

Con riferimento alla conferenza di servizi convocata per il giorno 06/10/2011 ore 15,00 presso il Comune di Genova via di Francia, 1 - 24° piano Sala Riunioni, si comunica l'impossibilità a partecipare alla riunione sopra citata per concomitanti impegni di servizio.

Si conferma e si allega il parere già espresso in data 08/04/2011 prot. 9821, espresso sulla base della documentazione pervenuta in data 11/03/2011 (prot. VF 7183).



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Genova
 Via A. Albertazzi, 2
 16149 Genova
 e-mail: comando.genova@vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

ELENA MANUSIA

Telefono 0102441287 Telefax 0102441270

Orario Ufficio: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.30 alle 12.00
 Martedì e Giovedì dalle 14.00 alle 16.00

Aut. ricevuto 2/5/11.4

per
ref.
21

MODULARIO
B. C. - 257

MOD. 306



Genova, 19 APR. 2011

Ministero per i Beni e
le Attività Culturali



SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI,
ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
DELLA LIGURIA - Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA
Tel. 010 27051 - Fax 010 2705248
e-mail: sbsae-lig@beniculturali.it

COMUNE DI GENOVA
Direzione Sviluppo Urbanistico e
Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
via di Francia, 1
16149 GENOVA

Prot. N. 1688 All.

Risposta al Foglio del

Class. 34.13.04. fasc. GE - Via SS. Giacomo e Filippo

Nostro Prot. N.

OGGETTO: COMUNE DI GENOVA - **Compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo.**
CDS 05/11 Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m.i. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita S. Bartolomeo degli Armeni e via SS. Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata. **SEDUTA REFERENTE 10 marzo 2011.**

Con riferimento alla nota del 31/03/2011 - Vs. prot. n. 105920 - pervenuta da codesto Ufficio in merito a quanto rappresentato in oggetto; avendo acquisito agli atti ed esaminato la documentazione allegata e relativa alla variante progettuale presentata in occasione della succitata Conferenza di Servizi; questa Soprintendenza non ravvisa elementi di competenza sui quali esprimere un proprio parere, ad eccezione dello "stacco" della volta a botte affrescata, al primo livello della manica Est, già autorizzato con nota del 17.11.2010 (ns. prot. n. 5326). A tale proposito si concorda sul riposizionamento della volta medesima presso l'ingresso del Lotto Nord, al fine di garantirne, a restauro compiuto, la pubblica fruizione.

Per il DIRETTORE REGIONALE "SOPRINTENDENTE PRO TEMPORE"
IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Franco Boggero

Il funzionario incaricato
Dott. ssa Paola Traversone

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA
SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO
- 4 MAG 2011
SETT. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Protocollo N. 144.103

And Mer usto
18/7/11

22

MBAC-SBAP-LIG
U_SOPR.
0020386 07/07/2011
CI. 34.01.08/1.1



**Ministero per i Beni
e le Attività Culturali**

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL. 010-27101 - FAX 010-2461937
E-mail: sbap-lig@beniculturali.it

e-mail certificata: mbac-sbap-lig@mailcert.beniculturali.it
Site: www.sbapge.liguria.beniculturali.it

Al

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi
Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia 1
16149 Genova

118-18



Prot. N.

Allegati

Risposta al Foglio del
31.03.2011

Ge/Mon 65

Div.

Seq.

N. 105920

OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II – Beni Culturali – Comune di Genova Portoria. Conferenza dei Servizi 05/2011 per approvazione variante in corso d'opera al progetto di recupero del complesso dell'Ex Convento San Giacomo e Filippo.

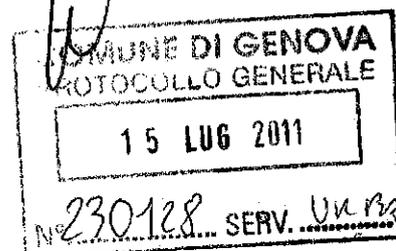
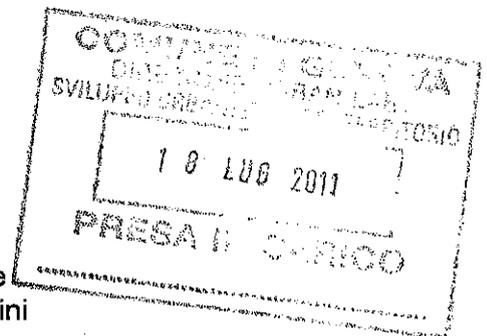
In relazione alla richiesta di approvazione della variante progettuale inerente il progetto di cui sopra, a seguito colloqui e sopralluogo congiunto recentemente effettuato sul posto, si informa che questa Soprintendenza, ritiene necessario per l'esame e l'espressione del parere di competenza, elaborati grafici che consentano di individuare le modifiche costituenti variante progettuale distinguendole dalle correzioni apportate nel rilievo a seguito approfondimenti.

Inoltre sono state suggerite alcune modifiche relative alla distribuzione interna, finalizzate alla tutela del bene.

Quest'ufficio resta pertanto in attesa di ricever gli elaborati modificati secondo quanto sopra, sulla base dei quali esprimere il proprio parere.

Il funzionario di zona
Ing. Rita Pizzone

Il Soprintendente
Arch. Giorgio Rossini





*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL. 010-27101 - FAX. 010-2461937
E-mail: sbap-lig@beniculturali.it

e-mail certificata: mbac-sbap-lig@mailcert.beniculturali.it
- Sito : www.sbapge.liguria.beniculturali.it



MBAC-SBAP-LIG
U_GR.GE.1
0022193 22/07/2011
Cl. 34.01.08/5.38

*Inviata da
D. Anna* GA.017
23

Al

Ing. Antonio Sibilla
Salita Inferiore S. Anna 50
16125 Genova

E.p.c.

Comune di Genova
Direzione Territorio Sviluppo Ambiente
Settore Edilizia Privata
Via di Francia 1
16149 Genova

→

Procura di Genova
C/o il Tribunale di Genova
Piazza Portoria 1
Genova

118-28

Prot. N.

Ge/Mon 65

Allegati

Risposta al Foglio del

Dir.

Sex.

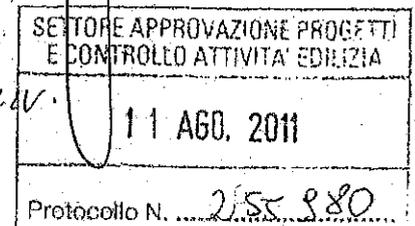
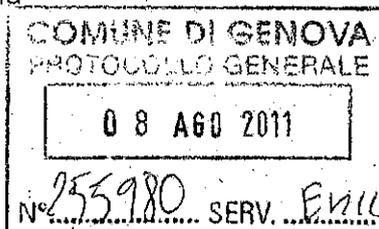
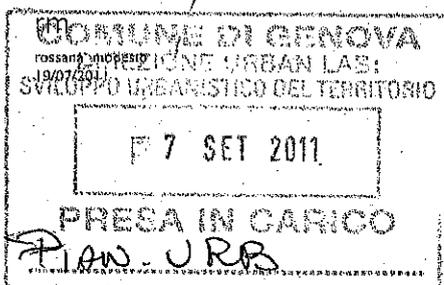
N.

OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II – Beni Culturali. Comune di Genova Portoria. Ex Convento SS. Giacomo e Filippo.

A seguito nota pervenuta in data 24.02.2011, e successivo sopralluogo in cantiere, questa Soprintendenza ha rilevato che le opere relative alle strutture di copertura del "Lotto 4", per le quali era stata richiesta l'autorizzazione di competenza con la suddetta nota, sono state già realizzate. Si rileva che i sopralluoghi precedenti si erano verificate le condizioni di degrado delle strutture e l'opportunità delle demolizioni, tuttavia si ricorda che qualsiasi intervento su edificio monumentale può essere eseguito solo dopo formale autorizzazione del Soprintendente competente, non essendo sufficienti l'esame e le valutazioni espresse verbalmente dal Funzionario di Zona, che in fase di visita in cantiere verifica che i lavori vengano realizzati secondo quanto previsto nel progetto autorizzato, può dare indicazioni sulle specifiche tecniche di restauro, sui materiali, finiture e dettagli ed in generale sulle modalità di esecuzione di opere approvate, ma per quanto concerne modifiche progettuali, è necessario la preventiva formale autorizzazione del Soprintendente. Ciò premesso, si conferma che le opere descritte nell'allegato elaborato risultano compatibili con le esigenze di tutela del bene, e si prescrive la conservazione delle capriate lignee da collocare in posizione da concordare.

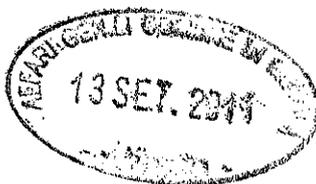
Il Funzionario Responsabile di Zona
(Ing. Rita Rizzone)

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Rossini)



Aut. Min. 19/09/11

Usp. fax
24/09



MBAC-SBAP-LIG
U_GR.GE.1
0026659 06/09/2011
CI. 34.16.02/1.59

**Ministero per i Beni
e le Attività Culturali**

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL.010-27101 - FAX 010-2461937
E-mail: sbap-lig@beniculturali.it

e-mail certificata: mbac-sbap-lig@mailcert.beniculturali.it
Sito : www.sbapge.liguria.beniculturali.it



Al

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi
Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia 1
16149 Genova

E p.c.

Comune di Genova
Direzione Territorio Sviluppo Ambiente
Settore Edilizia privata
Via di Francia 1
16149 Genova

Prot. N.

Allegati

Risposta al Foglio del
01.08.2011

Ge/Mon 65

Div.

Seq.

N. 248242

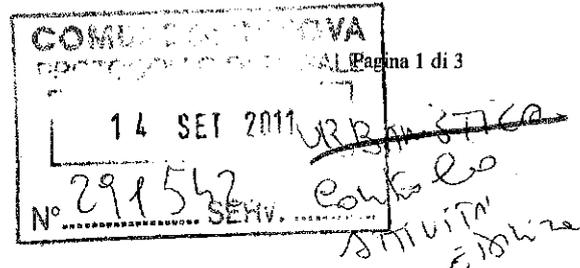
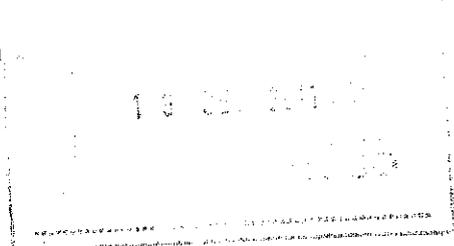
OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II – Beni Culturali – Comune di Genova Portoria. Conferenza dei Servizi per approvazione variante in corso d'opera al progetto di recupero del complesso dell'Ex Convento San Giacomo e Filippo.
Art. 21 Richiesta di autorizzazione.

Vista la Parte Seconda del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 recante il *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (di seguito denominato "Codice"), ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137; visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, *Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, successivamente modificato con D.P.R. 2.7.2009 n. 91; vista l'istanza in epigrafe inoltrata da codesto Ente qui pervenuta in data 02.08.2011, ed assunta a protocollo col n. 23559, volta ad ottenere l'autorizzazione sul progetto indicato in oggetto; preso atto che le opere in progetto sembrano, allo stato attuale delle conoscenze, risultare compatibili con le esigenze di tutela monumentale dell'edificio in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 21 del predetto Codice, la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti,

ALLE SEGUENTI PRECISE PRESCRIZIONI:



- Tavn.C01,PO3: Per quanto concerne il piano terra: dovrà essere concordato su campionatura la pavimentazione del chiostro e tutti gli elementi da collocare nello stesso (griglie, alberature ecc.)
- L'inserimento di ulteriori tamponamenti all'interno del loggiato che corre lungo il perimetro del chiostro, seppure realizzati in cristallo, non sono in generale condivisibili, tuttavia, se necessario, in considerazione delle esigenze distributive del complesso, possono ritenersi accettabili quelli in corrispondenza degli ingressi, (a condizione che sia mantenuta la trasparenza e la visibilità del percorso), mentre non si ritengono autorizzabili gli altri;
- Dovranno essere mantenuti, e previsti per i nuovi accessi, gli sguinci;
- Si concorda con la realizzazione della nuova rampa a completamento della scala principale
- Tavn. CO2, PO4: Il soppalco previsto nel locale retrostante il loggiato a livello del chiostro, dovrà avere caratteristiche di arredo removibile, completamente staccato dalle strutture, comprese le scale che conducono ai soppalchi. Dovrà pertanto essere maggiormente distaccato dalle due pareti costituenti i lati maggior del locale, e ridotto in superficie, arretrandolo di almeno due metri dal lato verso monte;
- Si concorda con l'inserimento della voltina affrescata nel nuovo atrio;
- Tavn. CO3, PO5: ove prevista la divisione di locali voltati, le pareti divisorie e il controsoffitto dovranno comunque garantire la visibilità delle volte stesse. Si ribadisce la necessità di evitare la divisione del grande salone con voltine impostate sui tre pilastri, che dovrà mantenere la propria spazialità e le proprie proporzioni;
- Tavn CO4, CO5, PO6, PO7: Si osserva che, in linea generale, la distribuzione interna appare migliorativa, rispetto alla precedente proposta progettuale, infatti è limitato il numero di locali voltati nei quali si interviene in modo più invasivo. Si ritiene tuttavia che, le tramezze dovranno essere realizzate in corrispondenza delle delimitazioni delle campate, a parte il necessario inserimento di alcuni locali di servizio,ove comunque dovrà essere consentita la leggibilità delle volte, come peraltro asserito nella nota esplicativa allegata a firma del progettista;
- per quanto concerne l'inserimento di soppalchi nei locali voltati, si ritiene che potrebbero essere autorizzabili, qualora venissero realizzati in legno, costituendo un arredo piuttosto che un intervento strutturale, e fosse comunque garantita la vista delle volte e la leggibilità delle proporzioni dei locali. Pertanto dovranno essere preventivamente inviati elaborati grafici (sezioni) che consentano di valutare tali presupposti e quindi, eventualmente,
- di rilasciare l'autorizzazione di competenza;
- Tavn. CO6, CO7, PO8, PO9: Non si hanno obiezioni da sollevare relativamente alle opere interne previste nei piani quarto e quinto, né nell'ala distrutta e da ricostruire completamente;
- Tav. P17: Si ritiene opportuno verificare meglio sul posto l'incidenza del posizionamento degli impianti esterni sul complesso, in particolare per quanto concerne la porzione con copertura a quota 42.50, posizionato in aderenza al locale voltato con i tre pilastri;
- Per quanto concerne le modifiche relative alle quote di imposta e di colmo della copertura, non si hanno obiezioni da sollevare, se le stesse costituiscono una correzione del rilievo dello stato di fatto prima dei lavori, piuttosto che una modifica progettuale.

Dovranno inoltre essere meglio definite le operazioni di restauro della statua della duchessa di Galliera e dell'altare rinvenuto nel corridoio dell'ala verso salita San Bartolomeo degli Armeni.

Dovranno in generale essere concordati sul posto pavimenti, intonaci, coloriture, serramenti e tutte le finiture ed i dettagli non definiti e non definibili in sede progettuale.

Si chiede pertanto di essere contattati in corso d'opera per poter seguire l'intervento, in generale ed in particolare le operazioni più delicate, quali i restauri pittorici e la ricollocazione della voltina affrescata, al fine di dare indicazioni a tutela del bene.

- Salvo quanto sopra prescritto, siano puntualmente rispettate le modalità di attuazione descritte negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica presentata;
- A lavori ultimati dovrà essere trasmessa ampia documentazione fotografica a colori illustrante lo stato dell'immobile prima, durante e dopo l'intervento.

Si fa presente che per quanto concerne le opere già realizzate (demolizione rampa e porzione di copertura), quest'ufficio si è già espresso con precedenti note che si allegano in copia.

La presente autorizzazione è relativa ad interventi che il Codice stabilisce afferire alle competenze di questo Ufficio: sono fatti salvi eventuali pareri della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici e/o della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria che, se previsti, devono essere richiesti separatamente a quegli Uffici.

Si precisa altresì che l'autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

Si invita a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e, ove previsto, quello del direttore dei lavori.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà, compatibilmente con le disponibilità di personale, ad attuare le necessarie verifiche. Immediata informazione dovrà altresì essere inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per ogni struttura o reperto che emergesse da scavi.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato deve essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso gerarchico, oppure ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità previste dalla L. 06.12.1971 n.1034 e ss. mm., entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal del D.P.R. 24.11.1971 n.1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

L'unica copia del progetto pervenuta è trattenuta agli atti.

Si informa che, ai sensi dell'art. 31, è ammessa la richiesta di contributo economico ministeriale per gli interventi conservativi come definiti dall'art. 29, comma 4 del Codice, autorizzati ed eseguiti a regola d'arte, secondo il disposto degli artt. 35 e 36. Sono escluse, pertanto, le opere finalizzate al riuso e all'adeguamento funzionale, sono comprese invece le opere di miglioramento strutturale nel caso di beni immobili situati nelle zone dichiarate a rischio sismico. Tale contributo è erogato in misura percentuale - nell'ambito delle disponibilità di bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - sui lavori effettuati e collaudati da questo Ufficio, che potrà attuare anche visite di sopralluogo in corso d'opera, onde verificare il corretto andamento dei lavori.

È ammesso anche il contributo in conto interessi sui mutui accordati da istituti di credito ai proprietari, possessori o detentori degli immobili sottoposti a tutela, nei modi previsti dall'articolo 37 del Codice. In ogni caso gli immobili di proprietà privata per i quali siano stati concessi contributi in conto capitale o in conto interessi, restano accessibili al pubblico secondo modalità fissate, caso per caso, da apposite convenzioni da stipularsi con i singoli proprietari a norma dell'art. 38 del Codice.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Rita Pizzone)

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Rossini)

Aut. Minuto 27/09/11

Duplice + verbale

75

MBAC-SBAP-LIG
U. GR. GE.1
0027429 15/09/2011
Cl. 34.16.02/1.59



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL. 010-27101 - FAX 010-2461937
E-mail: sbap-lig@beniculturali.it

e-mail certificata: mbac-sbap-lig@mailcert.beniculturali.it
Site: www.sbapge.liguria.beniculturali.it



Al

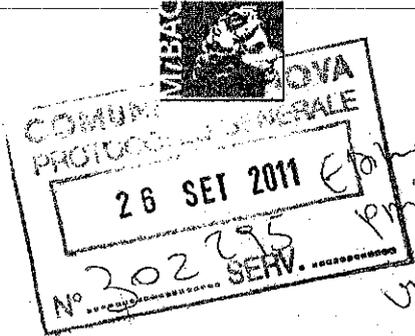
Ing. Antonio Sibilla
Salita Inferiore S. Anna 50
16125 Genova

San Bartolomeo degli Ameni S.r.l.
Via di Francia 1
16149 Genova

E p.c.

Comune di Genova
Direzione Territorio Sviluppo Ambiente
Settore Edilizia Privata
Via di Francia 1
16149 Genova

Comune di Genova
Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi
Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia 1
16149 Genova



URBANISTICA

Prot. N.

Allegati

vari

Risposta al Foglio del

23.06.11

Ge/Mon 65

Dir.

Sex.

N. 1247

OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II - Beni Culturali* - Comune di Genova Portoria. Ex Convento SS. Giacomo e Filippo. Serramenti chiostro e loggiato. Dettagli fronte ovest.
Art. 21 Richiesta di autorizzazione.

col 5/11

Vista la Parte Seconda del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 recante il *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (di seguito denominato "Codice"), ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137; visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, *Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, successivamente modificato con D.P.R. 2.7.2009 n. 91; vista l'istanza in epigrafe inoltrata dalla S.V. qui pervenuta in data 23.06.11, ed assunta a protocollo col n. 19041, volta ad ottenere l'autorizzazione sul progetto indicato in oggetto; preso atto che le opere in progetto sembrano, allo stato attuale delle conoscenze, risultare compatibili con le esigenze di tutela monumentale dell'edificio in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 21 del predetto Codice, la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti,

ALLE SEGUENTI PRECISE PRESCRIZIONI:



- I serramenti siano in ferro micaceo opaco;
- Si ritiene opportuno lasciare a vista gli elementi in acciaio piuttosto che rivestirli, per evitare di creare maggior ingombro, come peraltro concordato in cantiere. Tale soluzione consentirebbe di leggere l'intervento necessario al consolidamento statico della struttura;
- Salvo quanto sopra prescritto, siano puntualmente rispettate le modalità di attuazione descritte negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica presentata;
- A lavori ultimati dovrà essere trasmessa ampia documentazione fotografica a colori illustrante lo stato dell'immobile prima, durante e dopo l'intervento.

La presente autorizzazione è relativa ad interventi che il Codice stabilisce afferire alle competenze di questo Ufficio: sono fatti salvi eventuali pareri della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici e/o della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria che, se previsti, devono essere richiesti separatamente a quegli Uffici.

Si precisa altresì che l'autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

Si invita a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e, ove previsto, quello del direttore dei lavori.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà, compatibilmente con le disponibilità di personale, ad attuare le necessarie verifiche. Immediata informazione dovrà altresì essere inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per ogni struttura o reperto che emergesse da scavi.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato deve essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso gerarchico, oppure ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità previste dalla L. 06.12.1971 n.1034 e ss. mm., entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal del D.P.R. 24.11.1971 n.1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Delle due copie del progetto pervenute una è trattenuta agli atti, l'altra viene inviata al Comune.

Si informa che, ai sensi dell'art. 31, è ammessa la richiesta di contributo economico ministeriale per gli interventi conservativi come definiti dall'art. 29, comma 4 del Codice, autorizzati ed eseguiti a regola d'arte, secondo il disposto degli artt. 35 e 36. Sono escluse, pertanto, le opere finalizzate al riuso e all'adeguamento funzionale, sono comprese invece le opere di miglioramento strutturale nel caso di beni immobili situati nelle zone dichiarate a rischio sismico. Tale contributo è erogato in misura percentuale – nell'ambito delle disponibilità di bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - sui lavori effettuati e collaudati da questo Ufficio, che potrà attuare anche visite di sopralluogo in corso d'opera, onde verificare il corretto andamento dei lavori.

È ammesso anche il contributo in conto interessi sui mutui accordati da istituti di credito ai proprietari, possessori o detentori degli immobili sottoposti a tutela, nei modi previsti dall'articolo 37 del Codice.

In ogni caso gli immobili di proprietà privata per i quali siano stati concessi contributi in conto capitale o in conto interessi, restano accessibili al pubblico secondo modalità fissate, caso per caso, da apposite convenzioni da stipularsi con i singoli proprietari a norma dell'art. 38 del Codice.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Rita Pizzone)

rm

✓ IL SOPRINTENDENTE
(arch. Giorgio Rossini)

Arch. Rossella Scunza

26

And. Marinato 23/09/11 le



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LIGURIA

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. N. _____ Allegati _____
Class. 34.19.04/104.1

MBAC-SBA-LIG
S.D.
0005101 23/09/2011
Cl. 34.19.04/104.1

Sposta al Foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ N. _____

Genova, **23 SET. 2011**

Al Comune di Genova
Direzione Sviluppo urbanistico e Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia, 1 16149 GENOVA
FAX 010 5577861
c.a. arch. L. Marinato

COMUNE DI GENOVA
28 SET 2011
SETT. URBANISTICA
Protocollo N° 30/1923

OGGETTO: Cds 05/11. Comune di Genova. Conferenza di Servizi ex art. 14 della L. 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con Cds 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare dei SS Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via SS Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali ed autorimessa pertinenziale e privata. Seduta referente 10 marzo 2011

In relazione all'oggetto, avendo preso visione degli elaborati relativi in sede di seduta referente, si prende atto che la variante riguarda prevalentemente interventi sulle strutture in elevato.

Per quanto attiene alle competenze di questo Ufficio si confermano le prescrizioni già impartite circa le indagini archeologiche, attualmente in corso di completamento nell'area destinata ad ospitare l'autorimessa, dove sono emerse strutture e depositi archeologici in posto relativi alla frequentazione dell'area fin dalla Preistoria, che hanno reso necessario l'intervento diretto preventivo di archeologi, inizialmente previsto sotto forma di assistenza alle escavazioni.

In relazione alla variante in oggetto si richiede che tutte le opere di scavo che alterino lo stato attuale dei suoli siano assistite da ditte dotate dei necessari requisiti di specializzazione archeologica e condotte con metodologia scientifica, senza oneri per questa Soprintendenza e secondo le indicazioni che l'Ufficio scrivente potrà eventualmente dare, ai sensi della normativa vigente, anche in corso d'opera, per la documentazione e la tutela della giacitura archeologica.

Si segnala fin d'ora che, in caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità, potranno essere richiesti, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti per una migliore valutazione dell'interesse archeologico di quanto rinvenuto e che questo Ufficio si riserva di impartire tutte le istruzioni necessarie per un'adeguata indagine, documentazione e conservazione dei reperti.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o precisazioni.
Con i migliori saluti.

Il responsabile dell'istruttoria
dott. Piera Mellì

PM /pm

IL SOPRINTENDENTE a.i.
dott. Filippo Maria Gambari



Ad Minib 28/07/11
FAX Prof. STI
27
ARRIVO
22. LUG 2011

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Struttura complessa Igiene e Sanità Pubblica

Struttura semplice Igiene Edilizia
Viale Brigate Partigiane, 14 16129 - Genova
Tel 010 3447986 - 5726 Fax 010 3447929
e-mail : igienepubblica@asl3.liguria.it
www.asl3.liguria.it

Cod. Fisc./P. IVA 03399650104
Genova
Prot.n. 109084

14898

Pratica U.O Ig.Publ/Ed n.14898

Responsabile del Procedimento: *Dott. Renato Sturlese*

Comune di Genova
Direzione Territorio
Mobilità Sviluppo Economico ed Ambiente
Settore Pianificazione Urbanistica
Via Di Francia,
16100 GENOVA

11813

Oggetto: 14898 variante in corso d'opera
Progetto Comune di Genova C.D.S n.05/2011
Via Assarotti / S.ta San Bartolomeo degli Armeni Via S.S Giacomo e Filippo
Richiedente : CODELFA spa

In riferimento alla pratica sopraindicata questa S.C:

- visti gli elaborati grafici presentati
- valutata la relazione tecnica allegata

esprime, per quanto di competenza e relativamente agli aspetti inerenti l'igiene edilizia, parere igienico/sanitario favorevole riguardo alla ristrutturazione urbanistica proposta a condizione che:

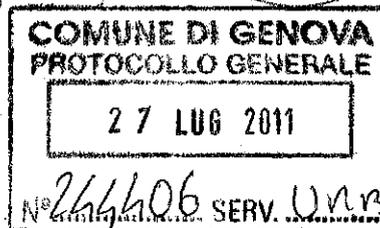
- tutti i servizi igienici privi di finestra siano ventilati a norma dell'art.33 R.E punto lettera a
- l'edificio sia dotato di serbatoio di acqua potabile a norma dell'art.33 R.E punto 8 lettera a
- tutte le intercapedini siano ispezionabili e ventilate a norma dell'art.38 R.E punto lettera a

Distinti Saluti



RS
07/08 Assarotti / S.ta San Bartolomeo degli Armeni Via S.S Giacomo e Filippo

Il Responsabile di Struttura Semplice
Dott. Renato Sturlese



SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHITETTONICI E
PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA - GENOVA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA
VISTO
IN ARRIVO LI ~~1-10-11~~ 10 OTT 2011



COMUNE DI GENOVA

Genova, 11-10-11

Prot. 319983

Oggetto: CDS 05/11 - Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata

Soprintendenza per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi 10
16126 GENOVA

In relazione alla conferenza in oggetto, si trasmette copia del verbale della seduta deliberante svoltasi in data 6 ottobre 2011.

Si trasmettono inoltre le seguenti tavole di dettaglio relative ai soppalchi rappresentati nelle tav. C04, C05, P06 e P07, che verranno realizzati con struttura in legno come prescritto nella nota prot. n. 26659 del 06/09/2011. TAV. SOP 1 - SOP 2.

Si precisa che la realizzazione degli stessi resta subordinata all'autorizzazione di Codesta Soprintendenza che sugli stessi si è già favorevolmente espressa nel sopra citato parere.

Restando in attesa di un cortese sollecito riscontro si porgono i migliori saluti.

Il Dirigente Responsabile
Arch. Silvia *Caputo*



COMUNE DI GENOVA

29
Genova, 17/10/2011
Prot. 326231

Oggetto: CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, Salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata

Soprintendenza per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio della Liguria
Via Balbi 10
16126 GENOVA

Ad integrazione della precedente nota prot. 319983 dell'11 ottobre 2011, si trasmettono le seguenti tavole, prodotte in data 12/10/11, in adeguamento alle prescrizioni di Codesta Soprintendenza:

- Tav. P03 Pianta Piano terra q. +35.30 - progetto
- Tav. P04 Pianta Piano Ammezzato q. +38.90 - progetto
- Tav. C01 Pianta Piano terra q. +35.30 - confronto
- Tav. C02 Pianta Piano Ammezzato q. +38.90 - progetto

Ai allega copia del verbale della seduta deliberante svoltasi in data 6 ottobre 2011 che, erroneamente non è stato inviato con la precedente nota.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile

Arch. Silvia Capurro

ca



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SVILUPPO URBANISTICO E GRANDI PROGETTI
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

OGGETTO: Determinazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della legge 241/90 e s.m. e i. relativa alla CDS 05/11 -Conferenza di Servizi ex art. 14 della Legge 241/90 e s.m. per l'approvazione della variante in corso d'opera al progetto approvato con CDS 59/06 relativo al recupero del compendio immobiliare di San Giacomo e Filippo, compreso tra via Assarotti, salita San Bartolomeo degli Armeni e via San Giacomo e Filippo per la realizzazione di spazi direzionali, residenziali e autorimessa pertinenziale e privata.

1. Determinazione Dirigenziale n. 2011/118.18.0/95 del 13/10/2011
2. Determinazione Dirigenziale n. 2008/118.18.0/55 del 29/7/2008
3. Determinazione Dirigenziale n. 2009/118.18.0./30 del 28 Aprile 2009
4. istanza datata 19 Febbraio 2011 della San Bartolomeo S.r.l.
5. verbale seduta del 10 marzo 2011
6. Settore Pianificazione Urbanistica nota prot. n. 73629 del 7 Marzo 2011
7. Settore Pianificazione Urbanistica nota prot. 85536 del 15/03/2011
8. verbale seduta deliberante del 6 ottobre 2011
9. Comune di Genova Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-87 adottata il 21/09/2011 ed Esecutiva dal 28/09/2011
10. Settore Pianificazione Urbanistica relazione datata 30 Maggio 2011
11. Settore Pianificazione Urbanistica relazione datata 5 settembre 2011
12. Direzione Ambiente Igiene Energia – U.O.C. Acustica – Risanamento Acustico nota prot. n. 106190 del 1 Aprile 2011
13. Settore Energia – Ufficio Pianificazione Energetica nota prot. n. 116342 dell'8 Aprile 2011
14. Ufficio Geologico nota prot. 225283 del 12 Luglio 2011
15. Settore Pianificazione Urbanistica nota prot. 72260 del 4/3/2011
16. Mediterranea delle Acque nota prot. n. 8185 del 28 settembre 2011
17. Mediterranea delle Acque nota prot. n. 298 del 25 marzo 2011
18. Mediterranea delle Acque nota prot. n. 59 del 25 gennaio 2007
19. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco nota prot. n. 9821 dell'08/04/2011

20. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco nota prot. 24411 del 05/10/2011
 21. Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria nota prot. n. 1689 del 19/04/2011
 22. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria nota prot. n. 20386 del 07/07/2011
 23. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria nota prot. n. 22193 del 22/07/2011
 24. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria nota prot. n. 26659 del 06/09/2011
 25. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria nota prot. n. 27429 del 15/09/2011
 26. Soprintendenza Beni Archeologici della Liguria nota prot. n. 5101 del 23/09/2011
-
27. A.S.L. 3 Genovese nota prot. n. 109084 dell'11/07/2011
 28. Settore Pianificazione Urbanistica nota prot. 319983 dell'11/10/2011
 29. Settore Pianificazione Urbanistica nota prot. 326231 del 17/10/2011